



Città di Sorso

Provincia di Sassari



Documento Unico di Programmazione

2024-2026

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

0.1 Presentazione

PRESENTAZIONE

La pietra angolare di tutti gli strumenti di programmazione che un'Amministrazione Comunale è chiamata a redigere e di cui persegue la traduzione operativa in azioni concrete, non può che essere il patto sottoscritto con i cittadini, la visione prospettica in esso contenuta. Nel nostro caso una visione coerente e concreta dello sviluppo socioeconomico della Città, della Comunità, è il caso di evidenziarlo, che vuole essere in discontinuità col passato. Un passato che ci consegna un evidente paradosso: un territorio ricco di potenzialità che non cresce come e quanto potrebbe e dovrebbe.

Le consapevolezze che abbiamo maturato in proposito sono frutto dell'ascolto del territorio e di approfondimenti che pongono in risalto, principali tra le altre, alcune criticità da affrontare e provare a risolvere senza ulteriori indugi: la mancanza di una visione organica e condivisa sullo sviluppo del nostro territorio in una dimensione sovracomunale, quella della Romangia, quella dell'area vasta del nord ovest della Sardegna; la discontinuità territoriale, legata ad un sistema del trasporto pubblico, ad un sistema delle infrastrutture per la mobilità profondamente inadeguato; il depauperamento in cui versa il patrimonio storico-monumentale, archeologico, culturale, religioso, presente nel nostro territorio, nel centro storico, nel centro urbano, sul piano delle manutenzioni e del decoro; l'assenza o la scarsa funzionalità dei luoghi di aggregazione e socializzazione all'interno del nostro centro urbano; la mancanza di consapevolezza circa il modello di sviluppo socioeconomico che vogliamo perseguire; infine, ma non per importanza, un Ente, quello comunale, ridotto allo stremo, sia sul piano organizzativo che sul piano del dimensionamento della pianta organica, quindi una macrostruttura amministrativa da ricostruire.

Tutte criticità strutturali queste a valenza evidentemente strategica.

Pur operando pertanto all'interno di un quadro economico-finanziario difficile, e di un contesto, quello della Pubblica Amministrazione, alquanto complesso e iper burocratizzato, attraverso il presente strumento vogliamo confermare, con la necessaria flessibilità e apertura a tutti i contributi utili che dovessero arrivare dai banchi del Consiglio Comunale e dalla società civile, le intenzioni che ci hanno portato al governo della Città, la volontà di aggredire le criticità alle quali ho fatto riferimento e di perseguire tutte quelle linee di indirizzo e quegli obiettivi strategici di cui al nostro programma elettorale, con il quale la lista "Scelgo Sorso" si è presentata alle elezioni amministrative lo scorso 16 giugno 2019 ottenendo il favore degli elettori.

Il Sindaco

Dott. Fabrizio Demelas

0.2 Presentazione

Il Documento Unico di Programmazione oltre ad essere lo strumento più importante con il quale l'Amministrazione Comunale pianifica lo sviluppo socioeconomico del proprio territorio, è soprattutto il documento che evidenzia le linee strategiche e di indirizzo, con le quali l'amministrazione traduce il programma elettorale in azioni concrete e nel contempo dà modo di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nel Dup sono verificati nello stato di attuazione e possono essere riformulati a seguito di variazioni motivate. Vengono inoltre verificati i contenuti della programmazione strategica riferendosi alle condizioni interne dell'ente, alla sostenibilità economico finanziaria nonché alla situazione socio economica del Territorio.

Il DUP 2023-2025, in continuità con il triennio precedente, evidenzia come l'Amministrazione in questa seconda fase del mandato abbia già raggiunto buona parte degli obiettivi strategici contenuti nel programma elettorale, nonostante il sopraggiungere della pandemia mondiale che ha amplificato le vulnerabilità e le criticità preesistenti.

Dall'analisi di questo documento emergono le diverse strategie con le quali sono state affrontate le criticità riscontrate all'inizio del nostro mandato e come attraverso i principi di efficacia, efficienza ed economicità, si stia riorganizzando la struttura dell'ente anche con l'introduzione del CUG (comitato unico di garanzia) e la Carta dei Servizi, frutto del lavoro di tutta la struttura comunale, che migliorerà la comunicazione Ente-cittadini e porterà ad un incremento sostanziale dei servizi offerti dall'ente in termini di qualità ed efficienza.

Il nostro auspicio è quello di poter presentare ai cittadini, attraverso la lettura di questo documento, un quadro esaustivo dell'efficienza dell'azione amministrativa affinché ciascuno possa valutare la rispondenza degli obiettivi strategici dell'amministrazione con i reali bisogni del nostro territorio e della nostra collettività.

(L'assessore alla Programmazione)

Dott.ssa Serena Sini

SOMMARIO

0.1	Presentazione	Pag. 2
0.2	Presentazione	Pag. 3
2	Premessa	Pag. 7
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 8
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 9
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 9
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 14
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 19
3.1.4	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 23
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 26
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 26
3.2.1.1	Territorio	Pag. 27
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 29
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 30
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 32
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 33
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 35
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 37
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 39
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 42
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 44
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 49
3.3.1	Amministrazione Comunale: Consiliatura 2019/2024	Pag. 49
3.3.2	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 50
3.3.3	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 51
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 52
3.3.4.1	Entrate	Pag. 53
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 54
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 55
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 56
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 57
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 57
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 58
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 59
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 60
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 61
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 62
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 63
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 64
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 65
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 66
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 67
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 68
3.4.1.12	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 69
3.4.1.13	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 70
3.4.1.14	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 71
3.4.1.15	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 72
3.4.1.16	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 73
3.4.1.17	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 74

3.4.1.18	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 75
3.4.1.19	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 76
3.4.1.20	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 77
3.4.1.21	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 78
3.4.1.22	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 79
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 80
3.4.2.1	Ciclo di gestione della Performance 1	Pag. 81
3.4.2.2	Ciclo di gestione della Performance 2	Pag. 83
3.4.2.3	Macrostruttura	Pag. 84
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 85
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 86
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 87
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 87
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 88
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 89
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 90
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 91
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 92
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 93
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 94
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 95
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 96
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 97
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 97
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 98
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 99
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 100
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 101
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 102
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 103
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 104
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 105
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 106
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 107
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 108
4.2.1.12	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 109
4.2.1.13	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 111
4.2.1.14	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 112
4.2.1.15	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 113
4.2.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 114
4.2.1.17	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 115
4.2.1.18	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 116
4.2.1.19	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 117
4.2.1.20	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 118
4.2.1.21	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 119
4.2.1.22	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 120
4.2.1.23	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 122
4.2.1.24	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 123
4.2.1.25	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 124
4.2.1.26	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 125
4.2.1.27	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 126

4.2.1.28	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 127
4.2.1.29	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 128
4.2.1.30	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 129
4.2.1.31	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 130
4.2.1.32	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 131
4.2.1.33	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 132
4.2.1.34	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 133
4.2.1.35	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 135
4.2.1.36	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 136
4.2.1.37	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 137
4.2.1.38	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 138
4.2.1.39	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 140
4.2.1.40	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 141
4.2.1.41	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 142
4.2.1.42	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 143
4.2.1.43	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 144
4.2.1.44	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 145
4.2.1.45	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 146
4.2.1.46	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 147
4.2.1.47	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 148
4.2.1.48	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 149
4.2.1.49	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 150
4.2.1.50	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 151
4.2.1.51	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 152
4.2.1.52	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 153
4.2.1.53	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 154
4.2.1.54	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 155
4.2.2	Situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati	Pag. 156
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 161
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 162
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 163
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 164
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 166
5.4	PROGRAMMAZIONE BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Pag. 167
5.5	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	Pag. 168
5.6	PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	Pag. 169
6	Allegati	Pag. 170
6.1	Allegato PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 171
6.2	Allegato PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 178
6.3	Allegato PROGRAMMAZIONE BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Pag. 179

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2023.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il commercio internazionale e la crescita mondiale

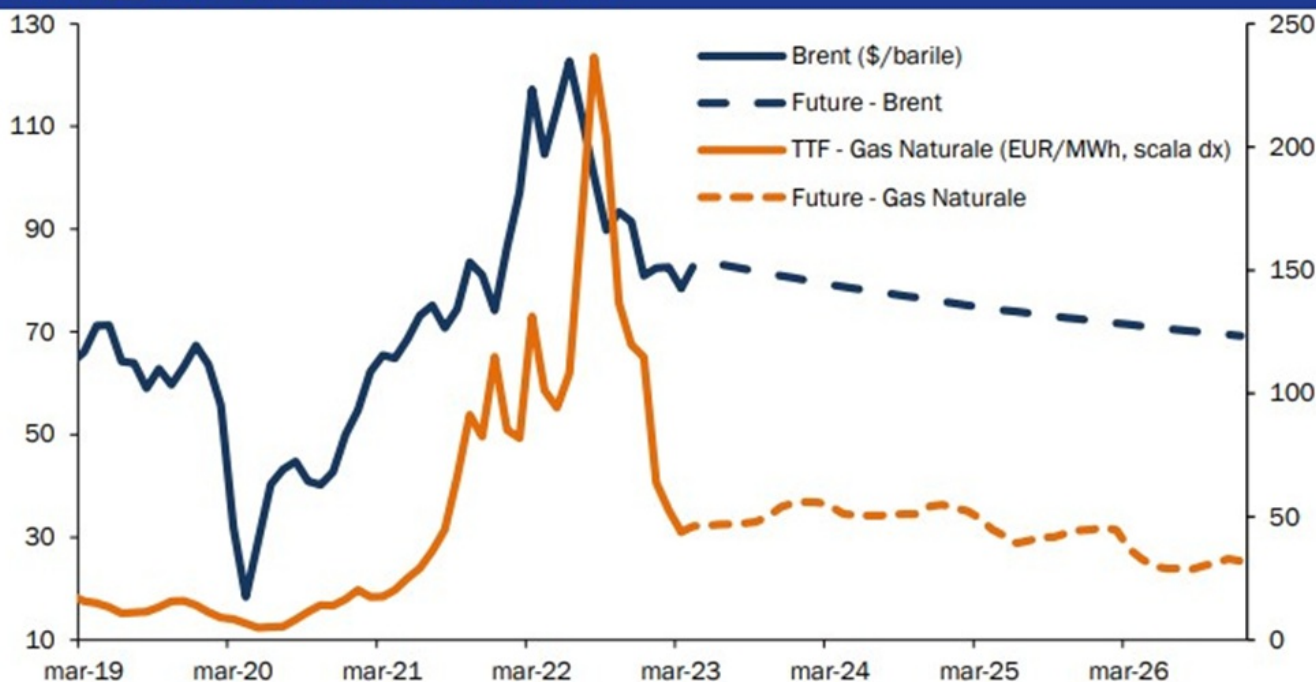
A più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto. Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale (in crescita al 3,3 per cento, dal 10,5 per cento dell'anno precedente).

Tuttavia, rispetto alle aspettative formulate immediatamente dopo lo scoppio del conflitto, le sanzioni adottate nei confronti della Russia hanno influito in misura meno ampia sul commercio e sulla cooperazione globale. L'andamento degli scambi commerciali è stato più robusto delle attese, grazie a molteplici fattori, tra cui una domanda relativamente sostenuta, la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e l'avvio di una fase di sostituzione della Russia con altri produttori come fornitore di alcune categorie di beni, soprattutto nel settore energetico. D'altra parte, se le maggiori economie avanzate hanno operato tale sostituzione, altri Paesi emergenti (Cina, India e Turchia) sono diventati importanti mercati di sbocco per le merci russe. Tale processo ha determinato l'instaurarsi di nuove relazioni commerciali o il rafforzamento di quelle già in essere, come conseguenza delle tensioni geo-politiche derivanti dalla guerra in Ucraina.

Il principale impatto del conflitto è stato, tuttavia, l'ulteriore e rilevante impulso ai fenomeni inflazionistici già in atto prima di esso. Dopo un lungo ciclo al rialzo, iniziato con le prime riaperture dopo la pandemia e intensificatosi con l'avvio del conflitto, negli ultimi mesi i prezzi delle materie prime energetiche e dei beni alimentari hanno intrapreso un percorso discendente.

Secondo l'indice mondiale del FMI, in aggregato i prezzi delle materie prime tra novembre 2020 e agosto 2022 sono raddoppiati; successivamente hanno iniziato a ridursi fino a collocarsi, secondo gli ultimi dati disponibili, a un livello inferiore del 25 per cento rispetto al picco. Tra i beni energetici, le quotazioni del gas hanno mostrato le oscillazioni più pronunciate. Lo scorso agosto il prezzo spot nell'hub olandese TTF ha raggiunto i 320 euro al MWh, quasi quindici volte il prezzo medio nel decennio 2011-2021. La seguente caduta del prezzo del gas è stata altrettanto repentina: nella media di marzo 2023 il prezzo si è collocato poco sotto i 44 euro/MWh, contribuendo al rallentamento dell'inflazione europea.

FIGURA II.1: PREZZI DEL BRENT E GAS NATURALE

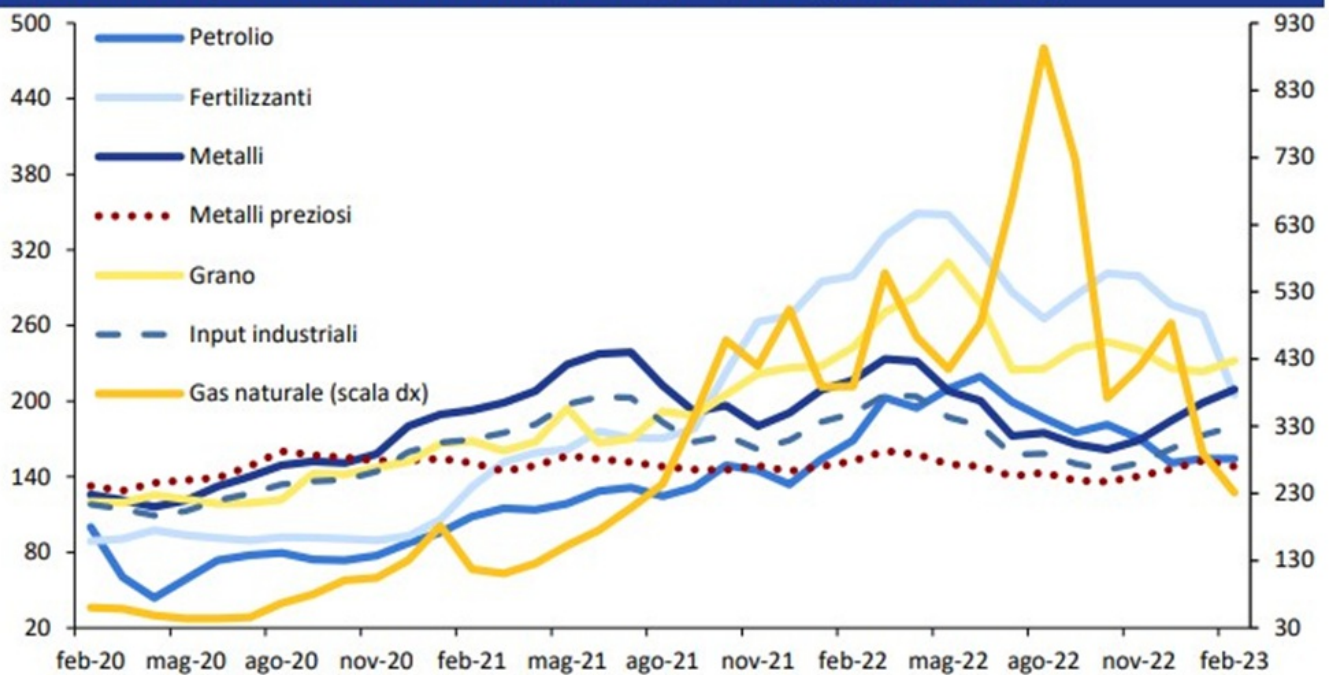


Fonte: EIA e Refinitiv, elaborazioni MEF.

Due fattori hanno principalmente portato alla rapida discesa dei prezzi del gas. In primo luogo, i Paesi europei hanno prontamente diversificato le forniture di gas, dopo l'iniziale corsa all'accaparramento delle scorte che aveva portato al balzo estivo dei prezzi. Come risultato, le importazioni dell'Unione europea dalla Russia sono scese al 7 per cento del totale, da un livello iniziale del 40 per cento. Inoltre, la domanda europea di gas è scesa per l'intero 2022 del 13 per cento rispetto all'anno precedente. Un così consistente calo, concentrato essenzialmente nella seconda parte dell'anno, è stato reso possibile, nel caso dell'utilizzo domestico, dalle temperature particolarmente miti registrate nei mesi autunnali e nella prima parte dell'inverno, ma anche da un comportamento più attento dei consumatori e dal proseguimento del processo di efficientamento energetico degli edifici. Al calo della domanda di gas per uso domestico si aggiungono la riduzione dell'utilizzo nelle industrie energivore e il passaggio ad altre forme di combustibili. Questi fattori hanno contribuito a mantenere elevato il livello di riempimento degli impianti di stoccaggio, che a fine marzo risulta superiore nella media europea al 50 per cento, un livello doppio rispetto all'anno precedente, agevolando così il processo di riempimento in vista del prossimo anno termico. Diversamente da precedenti crisi energetiche, la dinamica del prezzo del petrolio è risultata più contenuta. Dai valori massimi decennali toccati a giugno dello scorso anno, il prezzo del petrolio è costantemente diminuito fino a dicembre, con una riduzione del 30 per cento, per poi stabilizzarsi fino allo scoppio delle recenti turbolenze finanziarie, che ne hanno causato un ulteriore ribasso, portandolo sui valori antecedenti alla guerra in Ucraina. Nonostante la domanda di petrolio sia aumentata rispetto al 2021, la dinamica discendente del

prezzo è stata favorita da un eccesso di offerta, portando le scorte mondiali a superare il picco registrato a settembre 2021.

FIGURA II.2: INDICI DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI COMMODITIES (Indici 2016=100)



Fonte: IMF, Commodity Data Portal.

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha generato un processo inflattivo su larga scala che ha coinvolto immediatamente i prezzi alla produzione e poi quelli al consumo, i cui ritmi di crescita hanno iniziato a rallentare nella seconda parte del 2022 in concomitanza con la deflazione dei prezzi delle materie prime e con i primi effetti delle politiche monetarie. In media d'anno, nei Paesi dell'area dell'OCSE l'inflazione al consumo complessiva ha raggiunto il 9,6 per cento (dal 4,0 per cento del 2021), con incrementi significativi nell'Eurozona e negli Stati Uniti. La dinamica della componente di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) si è collocata su livelli elevati (al 6,8 per cento dal 3,0 per cento dell'anno precedente) e risulta ancora piuttosto persistente.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7 per cento, in linea con quanto prospettato nella NADEF rivista e integrata. In un contesto macroeconomico connotato da tensioni geopolitiche, dal marcato incremento dei prezzi dei beni energetici e dall'intonazione via via più restrittiva di politica monetaria, l'attività economica ha beneficiato della vivace ripresa dei servizi. Nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, nella parte finale dell'anno la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di crescita del PIL in corso da sette trimestri, riducendo in particolare i consumi delle famiglie. In concomitanza, si sono rilevati i primi segnali della trasmissione dell'aumento dei tassi di interesse di policy sulle condizioni di offerta del credito al settore privato. Tuttavia, i provvedimenti del Governo di sostegno a famiglie e imprese, unitamente alla resilienza dell'economia italiana, hanno limitato la contrazione dell'attività. In apertura d'anno, malgrado il prevalere di rischi al ribasso, le informazioni disponibili, prevalentemente di natura qualitativa, suggeriscono un quadro macroeconomico in moderata ripresa, favorito dalla prosecuzione della fase di riduzione dei prezzi energetici.

Produzione e domanda aggregata

Nel corso del 2022, dopo un primo trimestre appena positivo, l'attività ha accelerato nel secondo (1,0 per cento t/t), grazie alla completa riapertura dei servizi e alla ripresa dei flussi turistici. Nonostante il deterioramento del contesto internazionale e l'intensificarsi delle spinte inflazionistiche, nel terzo trimestre la crescita è stata ancora positiva, pur perdendo slancio (0,4 per cento t/t); in chiusura d'anno si è registrata una lieve flessione del PIL (-0,1 per cento t/t), legata agli effetti degli elevati prezzi sull'attività produttiva e sui consumi.

La crescita complessiva del 2022 è spiegata dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte (4,6 punti percentuali), mentre l'apporto delle scorte e della domanda estera netta è risultato negativo (rispettivamente -0,4 e -0,5 punti percentuali).

Nel dettaglio delle componenti della domanda, i consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa significativa (4,6 per cento), anche se ancora insufficiente a recuperare i livelli precedenti alla pandemia.

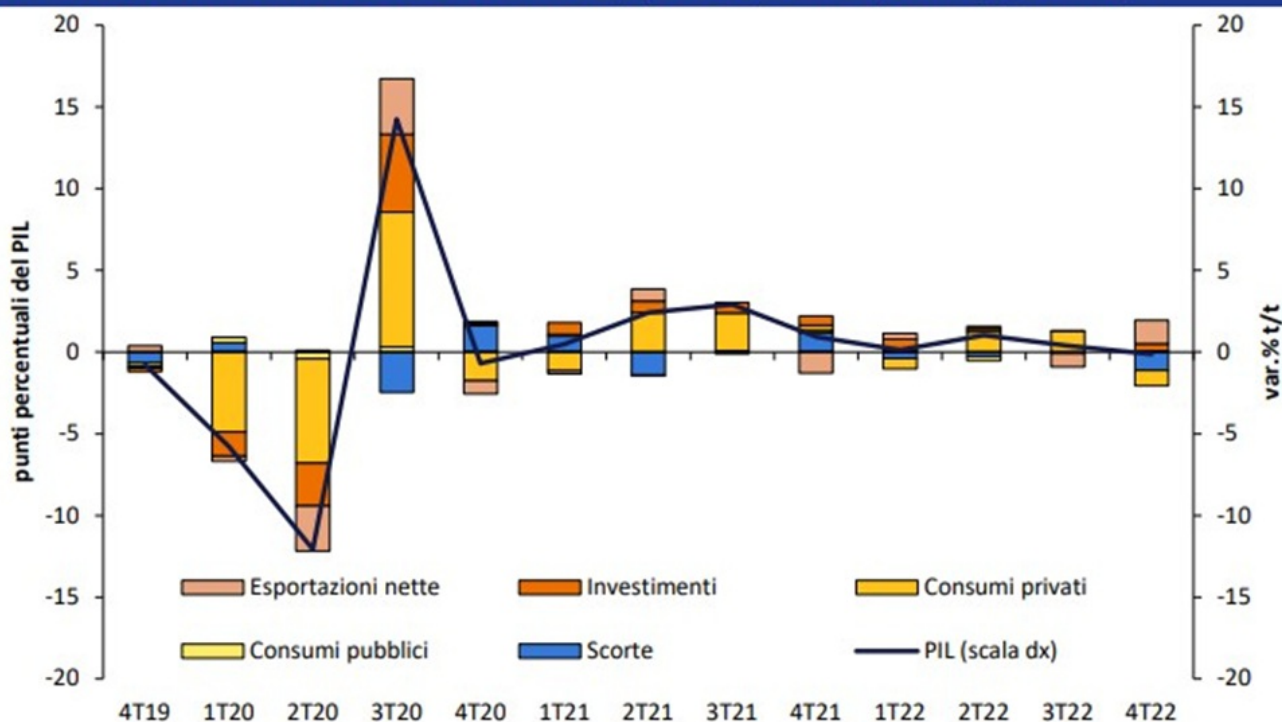
Tale evoluzione è stata determinata dalla robusta ripresa dei consumi in quei settori dei servizi che erano stati maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, come quelli in alberghi e ristoranti (26,3 per cento) e in ricreazione e cultura (19,6 per cento). Nel corso dell'anno le famiglie hanno attinto a una parte dei risparmi accumulati durante la pandemia; il tasso di risparmio, pari al 10,2 per cento a fine 2021, è sceso al 5,3 per cento a fine 2022. In effetti, nella media dell'anno, nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie sia cresciuto in termini nominali (6,3 per cento), il robusto aumento dei prezzi, misurato dal deflatore dei consumi (7,4 per cento), ha determinato una riduzione del potere di acquisto pari all'1,1 per cento.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, in media d'anno si è rilevata una lieve crescita della quota di profitto e un incremento del tasso di investimento, che si è attestato sui valori più alti in serie storica (24,4 per cento). I dati relativi al quarto trimestre indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL si è

ridotto, collocandosi al 67,8 per cento (dal 69,6 per cento del 2021), un livello nettamente inferiore rispetto alla media dell'area dell'euro (105,5 per cento).

Gli investimenti hanno registrato un notevole incremento (9,4 per cento), seppur in decelerazione rispetto al 2021. Nel dettaglio, tutte le componenti sono cresciute, sebbene in misura eterogenea. Gli investimenti in costruzioni hanno registrato un incremento maggiore (11,6 per cento), quale effetto anche dei provvedimenti governativi a favore del settore, rispetto a quelli in macchinari e attrezzature (8,6 per cento). I mezzi di trasporto, pur in deciso aumento (8,2 per cento), non hanno ancora colmato il divario con i valori pre-pandemici.

FIGURA II.9: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; var. % t/t, scala dx)



Fonte: ISTAT.

Lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni. Va tuttavia rilevato che nel quarto trimestre dell'anno si è registrata una flessione delle compravendite, verosimilmente connessa all'indebolimento della domanda di abitazioni in un contesto di moderata restrizione delle condizioni di offerta di credito.

Nel complesso del 2022, l'andamento dell'interscambio commerciale è risultato particolarmente dinamico, pur in presenza di ostacoli nelle catene di approvvigionamento, della scarsità dei materiali e dell'eccezionale incremento dei prezzi dei beni energetici. Le esportazioni di beni e servizi sono cresciute del 9,4 per cento; tuttavia, il contributo della domanda estera netta è stato negativo, dal momento che le importazioni, trainate dalla ripresa della domanda interna, sono aumentate dell'11,8 per cento. Dal lato dell'offerta si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni, mentre gli elevati costi dell'energia e la scarsità di materiali hanno rallentato la dinamica dell'attività manifatturiera. L'integrale ripristino delle condizioni di operatività, unitamente alla ripresa dei flussi turistici, ha sostenuto l'attività nei servizi, portandone il valore aggiunto al di sopra dei livelli del 2019.

Nel dettaglio, il valore aggiunto dell'industria manifatturiera ha registrato un lieve aumento (0,3 per cento), in linea con la crescita della produzione industriale (0,4 per cento). Oltre alle implicazioni della guerra in Ucraina connesse alla scarsità e alla difficoltà di approvvigionamento degli input intermedi, sulla dinamica dell'attività manifatturiera ha pesato il rincaro delle materie prime energetiche. In ragione dell'elevata dipendenza del settore produttivo italiano dal gas naturale, l'incidenza dei costi energetici sul totale dei costi di produzione ha strozzato la performance del settore, condizionando l'andamento della produzione nel corso dell'anno. Il comparto dell'auto, dopo il marcato aumento della produzione nel 2021 (18,7 per cento), ha rallentato vistosamente nel 2022, segnando una crescita dell'1,7 per cento. È proseguita, anche se a ritmi inferiori rispetto al 2021, la fase di espansione del settore delle costruzioni, il cui valore aggiunto è cresciuto del 10,2 per cento. Il settore dei servizi, beneficiando delle riaperture, ha registrato un incremento notevole di valore aggiunto (4,8 per cento), malgrado la lieve flessione in chiusura d'anno. Grazie anche all'apporto offerto dalla ripresa dei flussi turistici, il comparto del commercio, trasporto e servizi di alloggio e ristorazione ha registrato un notevole aumento (10,4 per cento), ritornando al di sopra dei valori pre-crisi, mentre le attività artistiche e di intrattenimento, pur crescendo significativamente rispetto al 2021 (8,1 per cento), non hanno colmato la perdita registrata nel periodo pandemico.

Prezzi

Nel 2022 l'inflazione, misurata dall'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è stata pari in media all'8,7 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia. L'impulso inflazionistico, inizialmente circoscritto ai beni energetici, si è poi progressivamente propagato alla generalità delle componenti, interessando in particolare modo i beni alimentari, i trasporti e i servizi ricettivi e di ristorazione. Data l'ampia diffusione delle pressioni inflazionistiche, l'inflazione di fondo – depurata dagli energetici e dagli alimentari freschi – ha registrato un incremento notevole (4,0 per cento dallo 0,8 per cento del 2021).

Nello scorcio finale d'anno, l'attenuazione delle tensioni sul mercato del gas naturale si è riflessa sull'andamento dell'inflazione al consumo; dopo il picco raggiunto in novembre, l'inflazione ha intrapreso un percorso di graduale rallentamento. Tuttavia, stanti i ritardi con cui la riduzione dei prezzi dei beni energetici si trasmette alle componenti più volatili, l'inflazione di fondo è risultata più persistente, proseguendo su un sentiero di salita fino a tutto marzo secondo l'indice NIC, e di solo lieve attenuazione secondo l'IPCA (si veda il focus 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari').

Data l'origine della spinta inflazionistica, la crescita dei prezzi dei beni è risultata superiore rispetto a quella dei servizi: ciò ha provocato effetti redistributivi rilevanti, risolvendosi in un ampliamento del differenziale inflazionistico sperimentato dalle famiglie che si collocano agli estremi della distribuzione del reddito. Dividendo i nuclei familiari in base ai quantili di spesa equivalente, si rileva come le famiglie appartenenti al primo quintile di spesa, che destinano una quota maggiore del loro reddito all'acquisto di beni alimentari e a elevato contenuto energetico, abbiano sperimentato un onere inflazionistico relativamente maggiore rispetto alle famiglie più abbienti, appartenenti all'ultimo quintile. Tuttavia, le misure di sostegno adottate dal Governo a partire da ottobre 2021 hanno mitigato l'impatto dell'inflazione sulle famiglie più esposte: senza di esse, gli effetti distributivi dello shock inflazionistico (misurati dall'aumento dell'indice di Gini) sarebbero stati più ampi.

A fronte dell'aumento dei prezzi al consumo, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, è cresciuta del 3,0 per cento. L'aumento risulta decisamente inferiore rispetto a quello del deflatore dei consumi (7,4 per cento), prevalentemente in ragione del notevole incremento dei prezzi delle importazioni (21,5 per cento), la cui entità risente della significativa quota di importazioni di energia dell'Italia.

ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi tre anni dallo shock pandemico e dalla guerra in Ucraina, continuano a essere segnate dall'incertezza. Tuttavia, tra fine 2022 e inizio 2023 l'economia è risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno, grazie anche alla marcata riduzione del prezzo del gas, esito anche della diversificazione dell'approvvigionamento delle materie prime e del comportamento virtuoso di famiglie e imprese. Il brusco calo dei prezzi ha portato a un significativo rallentamento dell'inflazione. Inoltre, le strozzature dell'offerta a livello globale si sono ampiamente ridotte.

I dati congiunturali di inizio anno prefigurano un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre. Nonostante il calo della produzione industriale registrato in gennaio, infatti, le indicazioni favorevoli derivanti dal clima di fiducia manifatturiero, unitamente alla fase di discesa dei prezzi alla produzione, prefigurano un recupero dell'attività produttiva nei prossimi mesi. Inoltre, si riduce il numero delle imprese manifatturiere che riscontra ostacoli all'export, soprattutto in ragione dei minori costi e della riduzione dei tempi di consegna. Anche i dati PMI forniscono indicazioni positive per la manifattura, con l'indice che, a marzo, continua a superare la soglia di espansione: la produzione sarebbe aumentata considerevolmente, accompagnata dalla riduzione delle pressioni sui prezzi e dall'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Per quanto riguarda le costruzioni, a gennaio si è consolidata la crescita della produzione (all'1,4 per cento m/m dallo 0,4 per cento di dicembre) portando l'indice destagionalizzato sui livelli più alti da marzo del 2022. Le prospettive del settore restano favorevoli: in marzo la fiducia delle imprese del settore delle costruzioni ha continuato a migliorare, tornando prossima ai livelli dello scorso settembre. I segnali di miglioramento del quadro prospettico trovano conferma nei risultati dell'indagine sulle aspettative di inflazione e crescita condotta da Banca d'Italia e riferita al primo trimestre 2023, da cui emerge un diffuso miglioramento dei giudizi correnti e delle aspettative delle imprese sulle condizioni operative per i prossimi mesi, favorite dalla ripresa della domanda, dalla stabilità delle condizioni di accesso al credito e da valutazioni meno negative sulle condizioni per investire. In tale quadro, le attese di inflazione al consumo si sono ridotte su tutti gli orizzonti temporali. Contestualmente, in ragione dell'attenuarsi delle spinte inflazionistiche, le imprese prefigurano il primo rallentamento dei prezzi di vendita da fine 2020.

Per i servizi, nei primi due mesi dell'anno le vendite al dettaglio – in volume - hanno mostrato nell'insieme un andamento positivo, nonostante i dati poco favorevoli di febbraio, interrompendo così il calo registrato nella parte finale del 2022. Inoltre, a marzo l'Istat rileva un miglioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese del commercio al dettaglio e per quelle dei servizi di mercato. Nello stesso mese, l'indice di fiducia dei consumatori ha registrato il valore più elevato da febbraio 2022 grazie a un nuovo incremento su base mensile (a 105,1 da 104,0), che riflette in particolare l'ampia variazione favorevole del clima economico e del clima corrente. Con riferimento alle imprese, in un quadro di progressivo miglioramento dei giudizi e delle attese sull'evoluzione dei prezzi, le aspettative sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Simile l'informazione proveniente dall'indice PMI relativo a marzo, che, pur diminuendo rispetto al mese precedente, resta al di sopra della soglia dell'espansione (da 52 a 51,1).

Le prospettive per l'export risultano complessivamente favorevoli grazie alla ripresa della domanda mondiale, nonostante il proseguire della guerra in Ucraina. I dati sugli scambi commerciali con l'estero dell'Italia hanno mostrato una buona tenuta delle esportazioni in gennaio, in misura più ampia verso i Paesi extra-UE.

L'indice PMI degli ordini dall'estero per la manifattura è tornato a collocarsi al di sopra della soglia di espansione, toccando i 50,7 punti a marzo.

Scenario a legislazione vigente

Le prospettive per il 2023 sono diventate moderatamente più favorevoli rispetto al quadro sottostante le previsioni ufficiali effettuate lo scorso novembre; il contesto internazionale è migliorato prevalentemente grazie ad un calo dei prezzi energetici più rapido delle attese (cfr. focus 'Gli errori di previsione sul 2022 e la revisione delle stime per il 2023 e gli anni seguenti').

Conseguentemente, la previsione di crescita per il 2023 sconta un moderato aumento del PIL nel primo e nel secondo trimestre, cui seguirà una lieve accelerazione nella seconda parte dell'anno. Le prospettive si fondano sull'ipotesi che le recenti tensioni sui mercati finanziari si attenuino e che le imprese, nonostante condizioni di finanziamento meno favorevoli, facciano leva sui margini di profitto accumulati. Il sostegno alla crescita degli investimenti per l'intero periodo proverrebbe anche dall'attuazione del PNRR.

Nel complesso del 2023, si stima prudentemente che il PIL aumenterà dello 0,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più sostenuta nel 2024 (all'1,4 per cento), seguita da un aumento dell'1,3 e dell'1,1 per cento, rispettivamente, nel 2025 e 2026. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza, e in analogia con i documenti precedenti, il presente documento fornisce una valutazione degli effetti sull'economia italiana di alcuni scenari di rischio.

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali). Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023 risulterà inferiore a quella del PIL poiché, nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione ancora complessivamente elevata. Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, i consumi torneranno su un sentiero di espansione più robusto grazie al rafforzamento del reddito disponibile reale. Quest'anno il tasso di risparmio è previsto diminuire sensibilmente, collocandosi al di sotto dei livelli pre-pandemici, per stabilizzarsi negli anni successivi sui valori medi del decennio precedente la pandemia. Nel medio termine i consumi cresceranno in linea con il PIL. Il reddito reale è atteso espandersi, sospinto, in primo luogo, dalla resilienza del mercato del lavoro e dalla ripresa dei salari nel settore privato, nonché dal rallentamento dell'inflazione. Questi fattori più che compenseranno il maggiore costo del credito e degli interessi passivi pagati dalle famiglie.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti previste nel PNRR. In direzione opposta, la revisione al rialzo dei tassi di interesse rispetto alle previsioni precedenti e l'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito, come emerge anche dall'indagine sul credito bancario, costituiscono un fattore di freno. Nel quadriennio 2023-2026 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sotto il 23 per cento a fine periodo, supportato dagli investimenti pubblici. Per la componente delle costruzioni, nel 2026 il rapporto si attesterà intorno all'11,5 per cento del PIL, un valore in linea col picco raggiunto nel 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe positivo quest'anno e nei due anni successivi, fino ad annullarsi nell'anno finale della previsione. Nell'anno in corso, le esportazioni crescerebbero a un ritmo superiore rispetto alla domanda mondiale, grazie anche all'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Il dato del 2023 incorpora, inoltre, un trascinarsi favorevole dallo scorso anno. Nel triennio successivo, invece, seguirebbero il sentiero tracciato dalla domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL, dopo il deficit registrato nel 2022, tornerebbe in territorio positivo grazie al miglioramento delle ragioni di scambio legate anche alla riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Dal lato dell'offerta, l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2023-2026 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati a fine periodo a 23,9 milioni (da 23,1 milioni del 2022), accompagnata da una più contenuta espansione dell'offerta di lavoro. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso per poi attestarsi al 7,2 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL; si profila, pertanto, un moderato aumento della produttività nel triennio 2024-2026 (0,4 per cento in media d'anno).

Il deflatore dei consumi è previsto crescere del 5,7 per cento quest'anno, tenuto conto della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici (cfr. 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari'). La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0 per cento nel 2025 e nel 2026. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente continuerebbe a mostrare una crescita sostenuta anche nel 2023 (3,1 per cento) per poi decelerare lievemente negli anni successivi. Tale prospettiva si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, sebbene più elevati di quelli registrati in passato, recupereranno tuttavia solo gradualmente i differenziali registrati negli ultimi due anni rispetto al tasso d'inflazione. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto risulterebbe pari al 3,2 per cento quest'anno e si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 4,8 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,7 nel 2024 per poi ridursi al 2,0 per cento nel biennio 2025-26.

Misure per gli investimenti pubblici

La legge di bilancio ha inteso favorire il rilancio degli investimenti pubblici in alcuni settori strategici, attraverso interventi che completano e rafforzano quelli finanziati dalle risorse previste a livello europeo con il PNRR-RRF e a livello nazionale, in particolare, con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Secondo questa impostazione sono state previste nuove risorse per il completamento dei programmi di ammodernamento e di rinnovamento della difesa nazionale e del Corpo della Guardia di finanza, per il settore dell'aerospazio e per la cybersecurity. Sono state autorizzate risorse per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria, l'alta velocità e il finanziamento delle tratte nazionali di accesso al tunnel di base Torino-Lione, per gli interventi ANAS, per il finanziamento del trasporto rapido di massa e la realizzazione di infrastrutture stradali statali (SS106 Jonica, interventi sulle strade statali delle aree dei crateri sismici 2009 e 2016 e per la Strada Statale n. 4 Salaria). Sono state previste, altresì, nuove risorse per l'edilizia universitaria, scolastica e giudiziaria. Si tratta in gran parte di interventi di medio lungo termine, la cui portata finanziaria può essere apprezzata appieno in un arco temporale che va oltre il triennio di programmazione. Sono state inoltre previste risorse da destinare ai territori della Regione Marche interessati dai recenti eventi alluvionali.

Ulteriori risorse sono state previste per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche in corso o avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Misure per Regioni ed Enti locali

Tra le principali misure a sostegno delle Regioni e degli Enti locali vi sono la stabilizzazione del contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, l'incremento del fondo di solidarietà comunale, il rifinanziamento dei fondi per il trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale per la compensazione dei minori ricavi tariffari realizzati nel periodo di emergenza da Covid-19. Sono stati previsti inoltre il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR e i contributi per spese di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade.

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha costituito un punto di svolta nelle relazioni internazionali e ha condizionato pesantemente crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali. Le tensioni tra paesi hanno toccato livelli che non si raggiungevano dalla Guerra fredda; i prezzi dell'energia hanno subito straordinari rialzi, contribuendo a un netto e diffuso aumento dell'inflazione, cui ha corrisposto un rapido irrigidimento delle politiche monetarie in quasi tutte le maggiori economie avanzate; la crescita globale è rallentata in uno scenario di forte incertezza economica e politica.

Le autorità di governo, specialmente quelle dei paesi avanzati, sono intervenute in sostegno di famiglie e imprese per attenuare l'impatto della crisi energetica.

I rincari dell'energia hanno determinato un consistente trasferimento di ricchezza dagli Stati importatori a quelli esportatori di petrolio e gas e un rapido mutamento nella geografia degli scambi di queste materie prime, associato a considerazioni di sicurezza energetica.

Le tensioni hanno coinvolto anche le esportazioni di prodotti agricoli e di fertilizzanti, mettendo a rischio la sicurezza alimentare delle economie più povere e vulnerabili. In molti paesi a basso reddito l'aggravio della bilancia commerciale, unito a minori afflussi netti di capitale, ha acuito i problemi di gestione delle finanze pubbliche, richiedendo in diversi casi l'avvio di negoziati per la ristrutturazione del debito.

In questo quadro di grave deterioramento delle relazioni internazionali sono proseguiti il dialogo e la ricomposizione delle divergenze nei luoghi della cooperazione internazionale; le iniziative diplomatiche hanno tuttavia incontrato ostacoli notevoli e talvolta insormontabili, anche per l'intensificarsi della contrapposizione strategica tra le due principali economie mondiali, Stati Uniti e Cina.

L'ECONOMIA ITALIANA: IL QUADRO DI INSIEME

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto del 3,7 per cento, dopo il forte recupero del 2021 (7,0 per cento). La dinamica del prodotto ha beneficiato del miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile l'eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia e favorito la marcata ripresa dei servizi turistico-ricreativi e dei trasporti; anche l'attività nel comparto delle costruzioni ha continuato a espandersi, sospinta dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio; la produzione nella manifattura ha invece ristagnato, nonostante la progressiva attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento di input intermedi. Dal lato della domanda, sono cresciuti i consumi delle famiglie, sostenuti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia e dal credito al consumo, e gli investimenti fissi lordi, che hanno superato di quasi un quinto il livello del 2019; le esportazioni hanno continuato a espandersi, in particolare nella componente dei servizi, sospinta dalle entrate turistiche. Le tensioni internazionali e l'incertezza generate dal conflitto in Ucraina, gli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e l'avvio della fase restrittiva dell'orientamento della politica monetaria hanno rallentato il PIL nella seconda metà del 2022.

Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato del 6,2 per cento a valori correnti, ma in termini reali si è ridotto dell'1,2 per cento per effetto dell'alta inflazione. La propensione al risparmio è scesa, portandosi alla fine dell'anno su livelli inferiori a quelli precedenti la crisi sanitaria. L'accumulo di risorse finanziarie non è stato sufficiente a compensare la perdita di valore reale della ricchezza finanziaria netta delle famiglie dovuta all'inflazione.

Quest'ultima, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è aumentata marcatamente, anche al netto delle componenti più volatili (energia e alimentari).

Nel 2022 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. Il calo del debito pubblico in rapporto al prodotto richiederà in prospettiva il mantenimento di adeguati avanzi primari, insieme a un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. A questo potrà contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Nel primo trimestre di quest'anno il PIL è tornato a salire (0,5 per cento rispetto al periodo precedente, secondo la stima preliminare), sospinto dall'espansione dell'attività nell'industria e nei servizi. L'inflazione è scesa, in concomitanza con la forte flessione delle quotazioni del gas e del petrolio; tuttavia quella di fondo è rimasta elevata (5,3 in aprile), risentendo ancora della trasmissione dei rincari energetici del 2022. Sulla base di nostre valutazioni, la dinamica del prodotto si manterrebbe positiva anche nel secondo trimestre; potrebbe tuttavia risentire, in misura ancora difficile da quantificare, dei danni delle alluvioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna. Il calo dell'inflazione proseguirebbe gradualmente nel corso dell'anno, grazie all'ulteriore decelerazione dei prezzi alla produzione.

Nel 2022 e nel primo trimestre del 2023 l'espansione dell'attività economica ha interessato tutte le aree del Paese.

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR

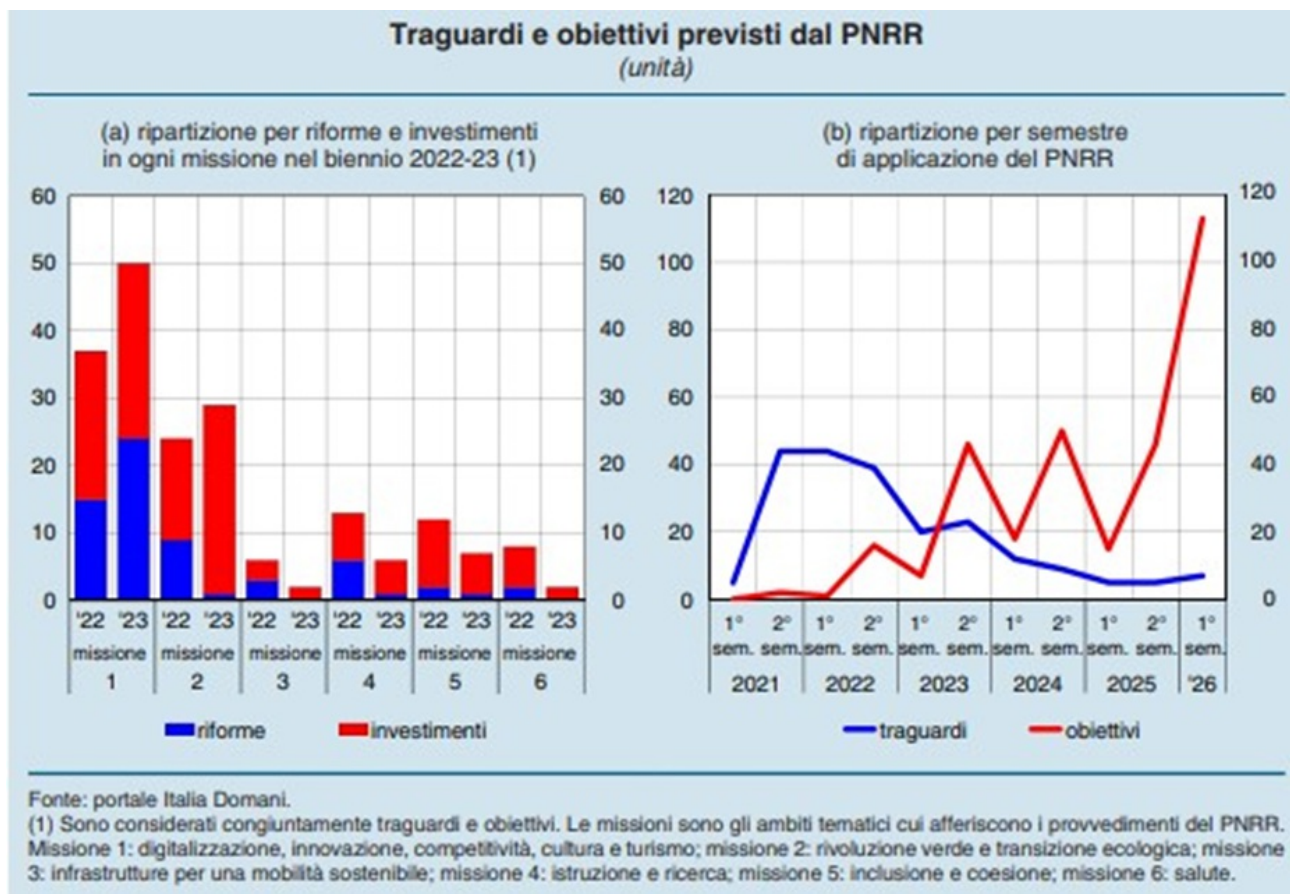
L'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede il conseguimento di risultati qualitativi (traguardi o milestones) e quantitativi (obiettivi o target), cui è legata l'erogazione su base semestrale delle rate di finanziamento. Nel primo semestre del 2022 sono stati raggiunti tutti i 45 traguardi e obiettivi concordati a livello europeo, di cui 30 relativi a investimenti e 15 a riforme. Ciò ha comportato l'erogazione, a novembre dello scorso anno, della seconda rata di finanziamento da 21 miliardi. Per i 55 traguardi e obiettivi previsti per la seconda metà del 2022, la fase di valutazione da parte della Commissione europea è stata prolungata per approfondire l'esame di alcuni provvedimenti e non si è ancora conclusa. Qualora il giudizio della Commissione sul conseguimento di parte degli adempimenti fosse negativo, la terza rata da 19 miliardi sarebbe ridotta di un importo proporzionale al numero e alla rilevanza dei traguardi e obiettivi non raggiunti. Nel complesso l'Italia ha finora ricevuto 66,9 miliardi (37,9 di prestiti e il resto di sovvenzioni), quasi il 35 per cento delle risorse messe a disposizione.

Nello scorso anno sono stati attuati numerosi investimenti, riconducibili soprattutto alle missioni relative alla digitalizzazione e alla transizione ecologica. Le riforme hanno riguardato ambiti rilevanti, come il pubblico impiego, la disciplina dei contratti pubblici, la concorrenza, la giustizia civile e quella penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale).

Secondo stime, alla fine del 2022 il costo dei progetti inclusi nel Piano era salito in media di circa il 10 per cento rispetto a quanto inizialmente preventivato, a causa dell'aumento dell'inflazione. Gli incrementi più rilevanti hanno interessato le iniziative connesse con la transizione ecologica e con la costruzione di infrastrutture. Alcuni provvedimenti legislativi hanno però compensato buona parte dei maggiori costi dei lavori attraverso risorse nazionali: i progetti che non hanno ricevuto copertura sarebbero al momento di importo nel complesso limitato; tale importo potrebbe tuttavia crescere qualora l'inflazione rimanesse sostenuta.

Per risolvere le residue difficoltà legate al rialzo dei prezzi, nonché per fare fronte ai ritardi nella realizzazione di alcuni investimenti, il Governo ha manifestato l'intenzione di chiedere alla Commissione europea l'autorizzazione ad apportare alcune modifiche al PNRR; ne potranno conseguire variazioni degli importi

delle rate di finanziamento semestrali che l'Italia prevede di ricevere per l'anno in corso e per i prossimi. Alle modifiche si affiancherà la proposta di inserimento di nuovi progetti nell'ambito del programma dell'Unione europea per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde. In attesa di conoscere lo sviluppo di queste richieste, restano in vigore le scadenze precedentemente concordate. I traguardi e gli obiettivi previsti per il 2023 sono 96, quasi il 70 per cento dei quali relativi a investimenti (figura, pannello a): l'importo delle due rate semestrali legate al rispetto di tutti gli impegni è pari a 16 e a 18 miliardi di euro. Gli investimenti programmati sono ancora in buona parte concentrati nelle aree della digitalizzazione e della transizione ecologica e includono in particolare azioni in materia di informatizzazione della Pubblica amministrazione, mobilità sostenibile, impianti idrici ed energetici; sono previsti inoltre interventi per asili nido e scuole dell'infanzia, borse di studio universitarie, infrastrutture per le Zone economiche speciali. Il completamento entro i termini di tutti gli adempimenti richiederà un considerevole impegno delle strutture preposte.



Con l'adozione del Codice degli appalti e della normativa secondaria di attuazione delle riforme del processo civile e penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale), entro giugno verranno completati gli interventi principali del programma di riforme contenuto nel PNRR. Successivamente dovranno comunque essere garantite sia la continuità del processo riformatore, a partire dalla nuova legge annuale per il mercato e la concorrenza, sia la stabilità degli atti adottati in passato.

A causa del progressivo esaurimento delle attività normative e di progettazione, nonché della contestuale espansione delle fasi legate all'effettiva realizzazione degli investimenti, dalla seconda metà del 2023 gli adempimenti di carattere quantitativo cominceranno a superare quelli qualitativi (figura, pannello b). La capacità di rispettare le cadenze e di spendere efficacemente le risorse a disposizione assumerà pertanto sempre maggiore rilevanza. Di recente sono stati apportati alcuni cambiamenti alle strutture di governo del Piano, accentrando i compiti di coordinamento, indirizzo e raccordo con la Commissione europea in capo a una nuova struttura tecnica di missione. L'adozione del nuovo assetto comporterà necessariamente un periodo di adattamento, che dovrà comunque garantire il rispetto dei serrati tempi di attuazione previsti.

LA FINANZA PUBBLICA

Grazie al buon andamento del prodotto interno lordo a prezzi correnti, nel 2022 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito all'8,0 per cento del PIL (dal 9,0), nonostante l'adozione di diverse misure di sostegno a famiglie e imprese. Il disavanzo dello scorso anno riflette anche gli effetti, al rialzo, delle recenti modifiche alla contabilizzazione dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto di oltre 5 punti percentuali, al 144,4 per cento, soprattutto per effetto del favorevole contributo del differenziale tra il tasso di crescita nominale dell'economia e l'onere medio del debito, che ha più che compensato l'elevato disavanzo primario. Secondo i più recenti piani del Governo, presentati lo scorso aprile nel Documento di economia e finanza 2023 (DEF 2023), quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderebbero ancora in rapporto al prodotto (al 4,5 e al 142,1 per cento, rispettivamente). Il miglioramento dei conti proseguirebbe nel medio termine: nel 2026 il disavanzo si collocherebbe al 2,5 per cento del PIL e il rapporto tra il debito e il prodotto al 140,4 per cento. Nel lungo termine le finanze pubbliche risentiranno negativamente della contrazione della popolazione e del suo invecchiamento, che tende ad aumentare la spesa sociale. Per garantire un progressivo calo dell'incidenza del debito pubblico occorrerà pertanto mantenere nel tempo adeguati avanzi primari e rafforzare in modo permanente la crescita dell'economia. A quest'ultimo obiettivo può contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); integrato con le modifiche che saranno proposte nell'ambito del programma europeo REPowerEU, il Piano sarà utile anche per favorire la transizione verde.

La finanza pubblica nel 2022

L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati. – Il Documento programmatico di bilancio 2022 (DPB 2022), pubblicato nell'ottobre 2021, fissava l'obiettivo di indebitamento netto per lo scorso anno al 5,6 per cento del PIL, un valore più alto della stima del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale. In linea con questo programma, la legge di bilancio per il triennio 2022-24 approvata in dicembre introduceva interventi di riduzione della pressione

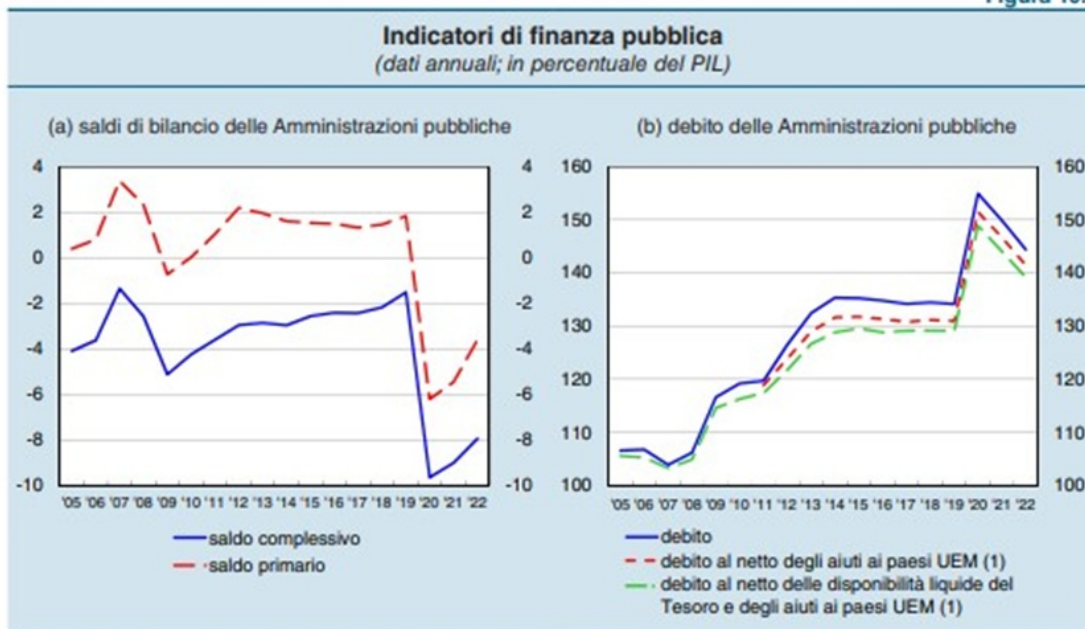
fiscale e modifiche al sistema degli ammortizzatori sociali e ad alcune regole per l'accesso al pensionamento. Stanziava inoltre risorse per la sanità e per contenere l'impatto dei rincari dei beni e dei servizi energetici, sino ad allora relativamente moderati, sui bilanci di imprese e famiglie.

Lo straordinario aumento dei prezzi di beni e servizi, soprattutto energetici, che si è verificato nel 2022 ha avuto notevoli ripercussioni sui conti pubblici e ha indotto una decisa reazione della politica di bilancio. Il Governo è intervenuto più volte nell'anno con ulteriori misure di sostegno di natura temporanea. Secondo le più recenti valutazioni ufficiali, le risorse utilizzate nel 2022 a questo scopo (comprehensive degli effetti della manovra di bilancio) sono state pari al 2,8 per cento del PIL, circa dieci volte quelle utilizzate nel 2021 (0,3 punti). Gli interventi espansivi hanno riguardato: (a) riduzioni di alcune voci di prelievo nelle bollette di elettricità e gas (0,8 punti percentuali del PIL); (b) concessioni di crediti di imposta a favore delle imprese (0,7 punti); (c) trasferimenti alle famiglie (0,8 punti); (d) riduzioni delle accise e dell'IVA sui carburanti (0,5 punti). Una parte di queste misure è stata finanziata dall'istituzione di due forme di prelievo temporaneo a carico delle imprese che hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi dell'energia: il DL 4/2022 (decreto "sostegni ter") ha introdotto un "meccanismo di compensazione a due vie" sulle remunerazioni di alcuni impianti di energia alimentati da fonti rinnovabili; il DL 21/2022 (decreto "Ucraina") ha inoltre istituito un contributo straordinario sugli extraprofiti conseguiti da produttori, importatori e rivenditori di energia elettrica, di gas e di prodotti petroliferi

L'obiettivo di un disavanzo al 5,6 per cento del PIL non è stato modificato in aprile con il DEF 2022, malgrado le stime di una minore crescita e gli interventi di contrasto alla crisi energetica disposti nei primi mesi dell'anno; è rimasto inoltre invariato grazie alle migliori tendenze di fondo dei conti emerse nel frattempo. L'obiettivo è rimasto invariato anche nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF 2022), approvata in novembre dal nuovo Governo: in questo caso, sono stati il lieve miglioramento delle stime di crescita e l'andamento favorevole delle spese e, soprattutto, delle entrate a compensare l'effetto delle ulteriori misure adottate per contrastare la crisi.

A consuntivo, l'indebitamento netto del 2022 è stato pari all'8,0 per cento del PIL (fig. 10.1 e tav. 10.1). Il valore, decisamente più alto di quanto precedentemente programmato, riflette le modifiche al trattamento contabile di alcune agevolazioni fiscali introdotte dalla legge di bilancio per il 2020 e dal DL 34/2020, i cosiddetti Bonus facciate e Superbonus 110 per cento (cfr. il riquadro: I recenti incentivi fiscali in materia edilizia). In particolare la riclassificazione dei due bonus come crediti di imposta "rimborsabili", in virtù del loro regime di cedibilità, ha portato a registrare i benefici fiscali contestualmente all'esecuzione dei lavori edilizi (contabilizzazione per competenza), anziché alla data successiva in cui il credito viene utilizzato in compensazione di un debito di imposta (contabilizzazione per cassa). Secondo le valutazioni contenute nel DEF 2023, in assenza di queste revisioni l'indebitamento netto si sarebbe collocato al 5,4 per cento, due decimi al di sotto di quello programmato. Rispetto al 2021 il disavanzo è comunque diminuito di circa un punto percentuale (il calo sarebbe stato di 1,8 punti senza la riclassificazione),

Figura 10.1



Fonte: Istat, per le voci del conto economico delle Amministrazioni pubbliche e per il PIL; Banca d'Italia, per il debito.
(1) Questi aiuti comprendono i prestiti ad altri paesi dell'area dell'euro, bilaterali e attraverso il Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility, EFSF), nonché il contributo al capitale del Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM).

grazie a un miglioramento di quasi 2 punti percentuali del saldo primario (da -5,5 per cento del PIL nel 2021 a -3,6), che ha più che compensato l'aumento di 0,8 punti della spesa per interessi (da 3,6 per cento a 4,4).

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1) (miliardi di euro e percentuali del PIL)						
VOCI	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate correnti	797,9	814,3	839,1	781,0	853,5	913,8
di cui: contributi sociali	225,6	234,5	242,2	229,7	246,1	261,0
imposte dirette	250,3	248,6	258,1	250,7	267,7	290,4
imposte indirette	248,5	254,4	257,6	227,2	260,1	276,5
Entrate in conto capitale	6,9	4,6	4,7	5,3	9,9	17,6
Pressione fiscale (in % del PIL)	41,8	41,7	42,3	42,7	43,4	43,5
Totale entrate	804,8	818,9	843,8	786,3	863,4	931,4
in % del PIL	46,3	46,2	47,0	47,3	48,3	48,8
Spese primarie correnti	714,6	734,3	748,5	797,3	814,4	855,4
Interessi	65,5	64,6	60,4	57,3	63,7	83,2
Spese in conto capitale (2)	66,8	58,4	62,0	92,0	146,6	144,7
di cui: investimenti fissi lordi	38,3	37,8	41,5	43,1	52,1	51,5
Totale spese	846,8	857,2	870,9	946,7	1.024,6	1.083,3
in % del PIL	48,8	48,4	48,5	57,0	57,3	56,7
Saldo primario	23,4	26,2	33,3	-103,1	-97,5	-68,7
in % del PIL	1,4	1,5	1,9	-6,2	-5,5	-3,6
Indebitamento netto	42,0	38,4	27,1	160,4	161,2	151,9
in % del PIL	2,4	2,2	1,5	9,7	9,0	8,0

Fonte: Istat.

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

La finanza pubblica nel 2023 e le prospettive di medio termine

La sessione di bilancio. – La NADEF 2022 approvata dal nuovo Governo lo scorso novembre prefigurava una progressiva discesa per l'indebitamento netto dal 4,5 per cento nell'anno in corso al 3,7 nel 2024, fino al 3,0 nel 2025; per il rapporto tra il debito e il prodotto si delineava un calo di 1,1 punti percentuali quest'anno e di altri 3,4 punti nel biennio 2024-25 fino al 141,2 per cento. Coerentemente con questi obiettivi, i provvedimenti della manovra di bilancio approvata in dicembre comportavano un maggiore indebitamento rispetto al quadro a legislazione vigente pari a 1,1 punti percentuali di PIL quest'anno e a 0,1 il prossimo e una correzione di 0,2 punti nel 2025.

Il maggiore disavanzo per il 2023 era finalizzato soprattutto a finanziare la proroga (per 20,5 miliardi) di diverse misure a sostegno di famiglie e imprese contro i rincari energetici (cfr. Bollettino economico, 1, 2023), con effetti concentrati nel primo trimestre. Non era invece confermata la riduzione delle accise sui carburanti. Venivano inoltre introdotte alcune modifiche al sistema di imposte e dei benefici sociali, con effetti redistributivi complessivamente poco significativi sotto il profilo dell'equità "verticale" (cfr. il riquadro: Le principali misure per le famiglie introdotte con la legge di bilancio per il 2023: effetti redistributivi e sugli incentivi monetari all'offerta di lavoro). Altri interventi espansivi riguardavano le imprese, con l'estensione all'anno in corso di alcuni incentivi agli investimenti, e i principali comparti di spesa della Pubblica amministrazione (pubblico impiego, sanità e previdenza). Infine la manovra prevedeva minori entrate per effetto: (a) di alcuni provvedimenti in tema di accertamento, contenzioso e riscossione; (b) dell'estensione della platea dei beneficiari del regime forfetario; (c) dell'introduzione della flat tax incrementale per i lavoratori autonomi e i piccoli imprenditori. Le risorse necessarie a finanziare questi interventi derivavano, sul lato delle entrate, dall'introduzione di prelievi temporanei sulle imprese del settore energetico mentre, sul lato delle spese, dalla modifica al meccanismo di indicizzazione delle pensioni e dal taglio del reddito di cittadinanza per le famiglie con soli componenti adulti fino a 65 anni di età senza carichi di cura. Il Governo annunciava contestualmente l'intenzione di procedere a una revisione delle misure di contrasto alla povertà e di inclusione attiva.

Gli interventi approvati nei primi mesi del 2023. – Il DL 11/2023 ha modificato la disciplina sulle agevolazioni fiscali per l'edilizia, abolendo, salvo limitate eccezioni, la possibilità per i committenti dei lavori di ricorrere, in alternativa alla normale fruizione dei benefici come detrazioni in sede di dichiarazione dei redditi, allo sconto in fattura o alla cessione del credito per gli interventi successivi al 17 febbraio scorso.

A metà marzo il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge delega al Governo per la riforma fiscale. Gli interventi principali – contenuti nei decreti legislativi che dovranno essere emanati entro due anni dall'approvazione della legge – riguarderebbero la revisione delle aliquote dell'Irpef, con l'obiettivo di giungere progressivamente a un'imposta ad aliquota unica, la rimodulazione di deduzioni e detrazioni, la sostituzione dell'IRAP con una sovrainposta dell'Ires, la riforma delle sanzioni e delle norme volte a prevenire e a ridurre l'evasione e l'elusione fiscale.

Alla fine di marzo il Governo ha varato il DL 34/2023, disponendo nuove misure temporanee per contrastare gli effetti avversi dei rincari energetici sui bilanci delle famiglie e delle imprese. Sono stati prorogati per il secondo trimestre dell'anno la riduzione dell'IVA e delle aliquote degli oneri di sistema gravanti sulle bollette del gas, i crediti di imposta a parziale compensazione dell'aumento dei costi energetici delle imprese, nonché il potenziamento dei bonus sociali sulle utenze. È stato inoltre deliberato un contributo in somma fissa per le spese di riscaldamento sostenute dalle famiglie nell'ultimo trimestre del 2023, differenziato in base alle zone climatiche, la cui erogazione è subordinata all'evenienza che il prezzo del gas superi determinate soglie oggetto di successive deliberazioni. Nelle valutazioni ufficiali questi provvedimenti non hanno effetti sull'indebitamento netto: le maggiori risorse necessarie per finanziarli (quasi 5 miliardi) derivano dai risparmi di spesa conseguiti sugli stanziamenti previsti dall'ultima legge di bilancio per i crediti di imposta relativi al primo trimestre del 2023.

Il DEF

Nel Documento di economia e finanza 2023 il disavanzo tendenziale per quest'anno e per il prossimo è lievemente più basso del livello indicato nella NADEF 2022 (0,15 punti in media nei due anni; tav. 10.2). Per quanto riguarda i programmi, il Governo conferma l'obiettivo di disavanzo al 4,5 per cento quest'anno e al 3,7 per il successivo, quando, secondo le indicazioni della Commissione europea, dovrebbe essere sospesa l'applicazione della clausola generale di

salvaguardia¹⁸ (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il maggiore indebitamento rispetto al quadro tendenziale è stato impiegato, per il 2023, con il DL 48/2023 approvato in maggio per rinforzare di 4 punti percentuali negli ultimi sei mesi dell'anno lo sgravio contributivo temporaneo destinato ai lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, disposto dall'ultima legge di bilancio; per il 2024, è stato utilizzato per finanziare un fondo per la riduzione della pressione fiscale. Nell'ultimo biennio dell'orizzonte previsivo il disavanzo continuerebbe a ridursi raggiungendo il 3,0 per cento nel 2025 e il 2,5 nel 2026.

Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto scenderebbe di oltre 2 punti quest'anno e molto più lentamente nel prossimo triennio, collocandosi al 140,4 per cento nel 2026: il differenziale tra crescita del PIL e onere medio del debito si ridurrebbe progressivamente fino a diventare marginalmente negativo nel 2026, mentre il saldo primario diverrebbe appena positivo l'anno prossimo e raggiungerebbe un avanzo pari al 2,0 per cento del PIL nel 2026. La discesa del rapporto tra il debito e il prodotto sarebbe tuttavia frenata da una componente stock-flussi in media di 1,2 punti percentuali del PIL all'anno; questa componente è attribuibile, tra l'altro, a quei crediti di imposta per il settore edilizio contabilizzati per competenza nell'indebitamento netto nel triennio 2020-22 ma non ancora utilizzati in compensazione dai beneficiari.

Nel più lungo termine l'aumento del costo medio di finanziamento del debito e l'invecchiamento della popolazione determineranno pressioni al rialzo sulla spesa pubblica. Secondo le simulazioni contenute nel DEF 2023, anche se gli obiettivi fissati per il 2026 venissero pienamente raggiunti, il rapporto tra il debito e il PIL – in assenza di una correzione dei conti – tornerebbe ad aumentare già negli anni immediatamente successivi.

REPowerEU

Lo scorso febbraio il Consiglio della UE ha approvato il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU), che consente ai paesi membri di integrare i piani nazionali di ripresa e resilienza con nuovi interventi destinati a favorire il risparmio energetico, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, la diffusione delle rinnovabili e il contrasto alla povertà energetica (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il disegno delle misure per il raggiungimento degli impegni di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissati a livello europeo dovrà contemperare due obiettivi: da un lato, incentivare cittadini e imprese a internalizzare i costi sociali dell'uso di fonti fossili, dall'altro, evitare che i costi della transizione ricadano sulle famiglie più vulnerabili (cfr. il riquadro: I potenziali effetti redistributivi di un'imposta sul contenuto di carbonio in Italia).

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2023

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

I programmi depositati presso gli uffici comunali prima di ogni competizione elettorale debbono essere considerati materia viva.

Se è vero, come è vero, allora, che il nostro programma elettorale rimane e rimarrà il punto di riferimento della nostra azione amministrativa, con l'approvazione delle linee programmatiche di mandato si apre una nuova e ulteriore fase di riflessione.

La fedeltà al nostro programma elettorale non deve rappresentare un pregiudizio rispetto alla possibilità di cogliere tutte le ulteriori opportunità che si presenteranno nel nostro cammino, comprese quelle che dovessero arrivare dalle minoranze consiliari, che hanno, alla stregua della maggioranza, intelligenze da offrire alla nostra Comunità.

Vi sono questioni importanti che l'Amministrazione Comunale deve affrontare nell'immediato futuro: le condizioni dell'edilizia scolastica e più in generale degli ambienti di apprendimento dei nostri bambini e ragazzi; l'assetto del nuovo servizio di raccolta e smaltimento dei RSU; l'assetto della fascia costiera, della mobilità, dell'accessibilità, dei servizi lungo la fascia costiera; il futuro della nostra società in house, ed altre ancora, rispetto alle quali non sarebbe onesto rinunciare a priori alla partecipazione di tutti coloro che hanno mezzi per contribuire a definire soluzioni. Crediamo di trovarci di fronte ad una grande occasione, sicuramente siamo di fronte ad una fase cruciale per la nostra Comunità che merita molta attenzione, e le responsabilità che tutti siamo chiamati ad assumerci sono notevoli.

Siamo convinti assertori delle prerogative del Consiglio Comunale e del valore aggiunto che una sana e leale dialettica politica all'interno del Consiglio e degli organi consiliari può portare all'attività amministrativa. Pertanto questo principio non può non costituire uno dei pilastri di questa consiliatura, quindi delle linee programmatiche di questa maggioranza, perché la posta in gioco è la tenuta del tessuto sociale, del patto sociale, non questa o quella questione ideologica, non il ruolo, presente o futuro, dei singoli all'interno delle istituzioni cittadine. Unità, coesione sociale, senso di appartenenza, visione comunitaria. Questi sono secondo il nostro punto di vista i principi fondamentali ai quali deve ispirarsi il *modus operandi* di un Sindaco, di un'Amministrazione Comunale, di un Consiglio Comunale. Per il resto c'è solo tanto da lavorare.

PERSONALE

A partire dalla ricostruzione della macrostruttura amministrativa di questo Ente, sulla quale stiamo investendo gran parte delle nostre prime energie e risorse, affinché gli uffici comunali diventino effettivamente quello strumento in grado di tradurre in atti amministrativi, e in azioni concrete, gli indirizzi, i programmi dell'Amministrazione, di quella di oggi ma anche quelle di domani.

Il personale è materia sulla quale si deve ragionare in termini di investimenti a lungo termine, con l'obiettivo di acquisire le professionalità che mancano e di supplire, puntando sulla qualità ed unicamente su quella, alle carenze che negli ultimi anni si sono generate a causa del mancato turn over, quindi della mancata sostituzione di quelle figure collocate in quiescenza o uscite dalla nostra pianta organica per altri motivi. Con la conseguenza, tra le altre, che oggi ad essere in crisi sono persino i servizi minimi ed essenziali.

Una situazione che in alcuni settori è diventata quasi drammatica. A causa di un processo involutivo lento, e quasi inesorabile. E a soffrire questa drammaticità, queste fragilità strutturali sono per primi proprio i dipendenti.

Sta di fatto che ci troviamo ad avere un organico ridotto all'osso, con il quale non si riesce da un lato a garantire adeguati standard di qualità nei servizi al cittadino, dall'altro l'adeguato supporto amministrativo indispensabile a chi governa l'Ente.

Fin dai primi giorni di questa consiliatura ci siamo resi conto, che riorganizzare e potenziare la macrostruttura amministrativa era un'azione assolutamente prioritaria. Siamo partiti dal volere un Segretario comunale a tempo pieno e abbiamo realizzato questa volontà trovando, fortuna non da poco di questi tempi, una professionista di valore e motivatissima.

Le nuove assunzioni non sono più procrastinabili, ora che la normativa finalmente ci dà la possibilità di farle, seppure con alcuni limiti invalicabili. Dobbiamo approfittarne, e farlo con logica, ponderando sia quelle che sono le esigenze di un'amministrazione efficiente sia la qualità dei servizi offerti ai nostri cittadini. Dobbiamo anche iniziare a pensare all'istituzione di nuovi uffici che non sono mai esistiti in questo Ente ma di cui oggi non è più possibile fare a meno. Mi riferisco, ad esempio, all'ufficio appalti e acquisti e all'ufficio patrimonio. E insisto anche nel dire che occorre creare le condizioni per una certa flessibilità e intercambiabilità tra il personale degli uffici. Tutti i dipendenti hanno diritto ad essere valorizzati, ma nessuno deve essere ritenuto indispensabile.

GOVERNANCE TERRITORIALE

Altra priorità assoluta è data dalla necessità di intensificare con le istituzioni delle comunità vicine, in particolare con quelle dell'area vasta, oggi diremmo della Rete Metropolitana, ma non solo, relazioni di governo che superino definitivamente le barriere dei confini amministrativi di ciascun comune. C'è voglia di crescere insieme. Abbiamo capito che senza una visione comune, senza le necessarie sinergie, senza una reale comprensione di quei fenomeni che hanno profonde radici comuni, i nostri territori rischiano di diventare ingovernabili. C'è la diffusa consapevolezza che le nostre città, i nostri paesi, sono parte di una più vasta area metropolitana, cioè di un contesto che per dimensioni demografiche, sistema locale del lavoro, contiguità dei servizi, mobilità e altro ancora, rappresenta un'unica articolata area urbana e che se le scelte che interessano tale area urbana dovessero rimanere frammentate, non organiche, cioè non dovessero risultare espressione di una governance territoriale estesa all'intero contesto di riferimento, i risultati continuerebbero a essere diseconomie e contraddizioni che di fatto impoveriscono l'intero sistema territoriale di area vasta.

MOBILITÀ E CONTINUITÀ TERRITORIALE

È sul tavolo dell'area vasta che va portato il problema della discontinuità tra i territori e all'interno degli stessi, data da infrastrutture per la mobilità insufficienti. Il sistema del trasporto pubblico è palesemente inadeguato sia rispetto agli standard di qualità e di efficienza che il mondo di oggi richiederebbe, sia in relazione al gradiente di eco-sostenibilità che esso dovrebbe oggi garantire.

I collegamenti con la città di Sassari e con i servizi che in essa si concentrano, con la città di Alghero e con l'aeroporto Riviera del Corallo, con la città di Porto Torres e con il porto di Porto Torres, non possono rimanere così sottodimensionati e svincolati dalle esigenze dell'utenza, che non è composta dalla sola somma dei cittadini dell'area vasta, ma deve necessariamente tener conto delle esigenze di mobilità degli ospiti che, scegliendo di visitare il nord ovest della Sardegna, devono potersi muovere agevolmente e godere di quelle differenze e peculiarità che rendono unica ogni porzione dei nostri territori.

L'auspicio è riuscire a realizzare un sistema di mobilità sostenibile basata sulla intercambiabilità fra i mezzi di trasporto, passando innanzitutto attraverso il potenziamento del trasporto pubblico locale che permetta di ridurre al minimo necessario l'utilizzo del mezzo privato.

Rimane assolutamente centrale all'interno di questa strategia l'elettrificazione della rete ferroviaria che congiunge Sorso con Sassari. Ecco allora che per

migliorare nel suo complesso il sistema della mobilità dell'area vasta bisogna intervenire sui tempi di percorrenza e sulle cosiddette rotture di carico, cioè sul fatto che una volta giunti alla stazione di Sassari per proseguire verso il centro del capoluogo, quindi verso le zone dove sono ubicati i servizi, quali gli ospedali, le scuole, l'università, occorra cambiare mezzo o andare a piedi. Perché ciò scoraggia molti utenti e li convince a preferire l'auto privata.

Se è vero che vogliamo costruire la città metropolitana il tram-treno è inderogabile. La stazione di Sorso deve diventare lo snodo di una rete metropolitana dei trasporti che conduca al cuore del capoluogo di provincia, ma anche ad Alghero e ed in particolare all'aeroporto "Riviera del Corallo".

SVILUPPO SOCIOECONOMICO

Un altro tema a valenza strategica nel prossimo quinquennio, dopo quelli relativi alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, alla governance territoriale e alla mobilità, è ovviamente quello inerente il modello di sviluppo socioeconomico che vogliamo costruire per il nostro territorio.

E guarda caso anche nel campo economico e delle azioni a favore del tessuto produttivo locale non si può prescindere dallo scenario di area vasta.

Il sistema turistico locale va concepito all'interno di orizzonti più ampi tali da consentirci di dilatare e migliorare la nostra offerta turistica, spesso ancora oggi mono-prodotto e limitata alla sola componente marino-balneare, nonché di destagionalizzare i flussi turistici, capitalizzando anche i cosiddetti mesi di spalla, quelli primaverili e autunnali, che a Sorso per altro sono tra i più ricchi dal punto di vista dei richiami alle tradizioni e all'identità. Basti pensare al mese mariano o alla vendemmia, momenti nei quali si esplicano appunto in tutta la loro bellezza la nostra cultura, la nostra identità, le nostre tradizioni.

Imponteremo pertanto il mandato amministrativo su tutto ciò che è elemento costitutivo e caratterizzante del nostro territorio perché irripetibile altrove, sulla consapevolezza che ciò che noi siamo rappresenta il vero capitale in grado di sostenere lo sviluppo; sulle eccellenze dell'agricoltura, dell'agroalimentare, sulla valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali di cui il nostro territorio è ricco; su un sistema dell'ospitalità e dei servizi di qualità, sulla valorizzazione del nostro centro storico; su un modello informato alla sostenibilità ambientale, ma anche economica e sociale, perché le due cose non sono necessariamente in contraddizione.

Di certo il successo di politiche ispirate a detti principi dipenderà anche dalla capacità delle nostre imprese di stare al passo. Ma questo non significa che l'Amministrazione Comunale non sia tra gli attori principali del processo. L'attore al quale è richiesto in particolare di fornire infrastrutture, beni e servizi pubblici di qualità.

Le imprese vanno inoltre sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce un sistema giovane, che si sta formando e sta crescendo pian piano tra tante difficoltà, e risente di un contesto segnato da passate scelte fallimentari sul piano dello sviluppo socioeconomico.

Esempio principe di questo nuovo tessuto produttivo sono le imprese del settore vitivinicolo, che quotidianamente lavorano al recupero di un patrimonio di saperi, di sapori e di esperienze.

Investire sulla crescita di una cultura imprenditoriale in grado di competere sui mercati contemporanei, soprattutto in ambiti per noi fondamentali come quelli dell'agricoltura, delle produzioni agroalimentari d'eccellenza e del sistema dell'ospitalità, è l'unico antidoto al fallimento del vecchio modello industriale che ha avvelenato il territorio del nord ovest della Sardegna e i suoi abitanti e compromesso per decenni le potenzialità autentiche del tessuto produttivo locale.

Così come lo è investire sugli attrattori culturali e ambientali. L'anfiteatro e la fontana della Billeltera, l'ex mercato civico, il villaggio medievale di Geridu, il pozzo sacro di Serra Niedda, la villa romana di Santa Filittica, il nostro centro storico, le nostre chiese, lo Stagno di Platamona, anche il nostro mare, i nostri paesaggi, le nostre campagne, non possono, non devono più rappresentare l'elenco delle occasioni mancate del nostro territorio, ma il mantra che ci ricordi quelle che sono le nostre potenzialità.

Siamo eredi di una tradizione millenaria e custodi di ricchezze da tramandare ai nostri figli. Non possiamo tradire questa missione. Non possiamo più sopportare che questi siti versino nelle condizioni di degrado nelle quali si trovano oggi. Dobbiamo procedere in tempi brevissimi alla messa in sicurezza, alla riqualificazione e alla valorizzazione di questi luoghi identitari e a creare dei percorsi per la loro fruizione.

Ma l'obiettivo cardine della nostra azione amministrativa deve essere migliorare l'assetto del territorio nel suo complesso, trasformando Sorso in una vera e propria perla turistica tra le prime in Sardegna, puntando a riqualificare l'intera fascia costiera e a creare un sistema dell'ospitalità diffusa che parta dalla fascia costiera e arrivi sino al centro storico della Città, senza soluzione di continuità. Anche per questo un moderno sistema della mobilità è più che mai fondamentale.

In tema di fascia costiera non si può omettere di fare un cenno alla situazione del Lido Iride, una questione che si ripresenta ad ogni stagione balneare quasi fosse lo spettro delle occasioni mancate del nostro territorio. Oggi finalmente la riqualificazione del compendio è alle porte, dal momento che sta per essere rilasciato il titolo edilizio definitivo al soggetto imprenditoriale che si occuperà di riqualificarlo previa completa demolizione e ricostruzione. E questo è già un grande risultato che consentirà di dare il La alla valorizzazione turistica della zona nella quale insiste.

Stiamo inoltre già procedendo con la ricognizione del PUL attualmente in vigore al fine di limare le criticità e di renderlo ancor più funzionale e aderente alle esigenze degli utenti della nostra fascia costiera. Ed è proprio nell'ottica di una maggiore attenzione ai bisogni degli utenti che ad esempio per la stagione balneare appena trascorsa abbiamo disposto la realizzazione lungo il nostro litorale di tre spiagge attrezzate per consentire l'accesso anche ai disabili.

Quanto al sistema dell'ospitalità diffusa esso non può prescindere dalla riqualificazione e dalla valorizzazione del nostro centro storico, quindi innanzitutto dall'adozione del nuovo Piano Particolareggiato che è lo strumento urbanistico principe in tale contesto. E non può più prescindere nemmeno dalla realizzazione di quell'ambizioso progetto che si chiama Albergo Diffuso. Relativamente al quale credo sia necessario cambiare chiave di lettura rispetto al passato. Dobbiamo accettare che per raggiungere l'obiettivo non basta avere disponibilità di case sfitte nel centro storico, e non basta nemmeno che i proprietari siano disposti a cederle a qualunque titolo (vendita, locazione o comodato); perché nasca un Albergo Diffuso occorre l'albergatore. Senza un imprenditore che si faccia carico, magari accompagnato in questo percorso dall'Amministrazione Comunale, di creare questo sistema di case, che sia disposto ad assumersi il rischio di impresa e che creda che attraverso questa formula si possano fare degli utili, l'Albergo Diffuso rimarrà inchiostro sprecato sulle pagine dei documenti di programmazione e dei programmi elettorali.

L'esperienza ci insegna che perché nasca anche a Sorso l'Albergo Diffuso l'Amministrazione Comunale deve fare solo una cosa, ossia fare da guida, e accompagnare la realizzazione da parte di un soggetto privato, magari, è un'ipotesi, attraverso una STU (Società di Trasformazione Urbana), nella quale partecipino l'Amministrazione Comunale e un imprenditore.

Intendiamo valorizzare il centro storico affinché divenga un luogo appetibile per nuove attività produttive. Per questo ci auguriamo e immaginiamo che anche gli incentivi economici previsti a tale scopo nel PST della Rete Metropolitana possano tornare utili.

Ancora in tema di riqualificazione del centro storico abbiamo riannodato i rapporti con la Provincia di Sassari per venire a capo della questione legata alla proprietà dell'ex caserma dei Carabinieri. Il recupero di questo compendio è uno dei principali obiettivi che ci poniamo. L'idea su cui poggia è la realizzazione di un Centro Esperienziale che funga da punto di partenza di un Parco diffuso della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina, e che possa rappresentare l'epicentro per iniziative di educazione alimentare e ambientale, di valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni del territorio della Romangia.

Sorso, grazie a questa struttura potrebbe, noi ce lo auspichiamo, diventare il punto di riferimento per tutto il territorio dell'area vasta nella realizzazione di iniziative legate al turismo esperienziale, alla formazione, alla ricerca e al trasferimento tecnologico, sia nell'ambito delle produzioni agricole e alimentari che nell'ambito dell'artigianato.

In materia di promozione del territorio è improrogabile sia una rimodulazione complessiva del sito internet istituzionale, sia la realizzazione al suo interno di una vetrina virtuale che consenta di veicolare sul web le informazioni turistiche in maniera coordinata e coerente e che possa rappresentare uno strumento per raccogliere e valorizzare, in maniera unitaria, il territorio, le sue aziende, i suoi prodotti, il circuito dell'ospitalità, gli eventi, e qualsiasi altra notizia utile a promuovere agli occhi del visitatore virtuale la nostra terra, i percorsi rurali, fra orti, vigneti, uliveti e colline che dominano alcuni degli scorci più panoramici del golfo dell'Asinara. La vetrina virtuale deve poi ovviamente tradursi anche in una interfaccia fisica, infopoints presso i quali sia possibile ricevere supporti informativi puntuali sul territorio e sui servizi che esso offre.

Sono convinto, lo siamo tutti, che Sorso abbia una marcia in più in tema di offerta turistica rispetto a molte altre realtà anche più blasonate. La qualità della vita, i profumi del mare, della pineta, della macchia mediterranea, delle vigne, il gusto del vino, del pane, dell'olio e dei prodotti della terra sono concetti ineffabili, ma che lasciano il segno nell'animo di chi sceglie Sorso per le proprie vacanze.

QUALITA' URBANA E AMBIENTALE

Fare ragionamenti sul turismo, sul sostegno alle imprese, sulla mobilità, sui modelli di sviluppo economico sarebbe però quasi superfluo se non ci concentrassimo sul decoro della città e del territorio. Se infatti nello scenario che immaginiamo a sostegno della crescita non si può prescindere dal concentrare le nostre attenzioni sull'agricoltura, sull'agroalimentare, sull'industria della trasformazione dei nostri prodotti agricoli, sul turismo inteso come sistema dell'accoglienza e dell'ospitalità, è fondamentale però anche lavorare ad un'idea di città in cui la qualità ambientale e il decoro urbano e del territorio siano pensati proprio come fattori determinanti sia in campo economico sia nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Sorso.

Dando per scontato infatti che il decoro urbano e ambientale sia un valore e un diritto innanzitutto per i Sorsensi, dobbiamo creare le condizioni perché anche l'ospite percepisca la nostra città come ordinata e accogliente. Dobbiamo poter accogliere il turista affinché porti con sé e divulghi ad altri potenziali ospiti un'immagine positiva e accattivante del nostro territorio; in altre parole dobbiamo curare anche la componente estetica, per portarla su standard più elevati rispetto a quelli attualmente sotto i nostri occhi.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti va indubbiamente migliorato ed esteso, compatibilmente con un piano dei costi che non pesi sulle tasche dei cittadini, alle zone dell'agro dove ora non è presente. Abbiamo già raggiunto percentuali di raccolta differenziata che superano abbondantemente il 70%. Questo significa che i Sorsensi hanno a cuore i temi ambientali. Ma significa anche che se si ha cura del decoro della Città, se i cittadini si rendono conto che l'Amministrazione si impegna per mettere a loro disposizione una Città più bella, loro stessi si uniscono allo sforzo per dare il proprio contributo.

Con riferimento invece alla fruibilità degli spazi cittadini dobbiamo rivedere l'assetto, anche architettonico, che hanno assunto negli ultimi 30 anni piazza Garibaldi e piazza Marginesu per restituire loro quella autentica funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione che avevano un tempo, ma anche per valorizzarle dal punto di vista economico come luoghi a supporto dello sviluppo di nuove attività produttive nel centro della Città.

E poi dobbiamo attivare processi di manutenzione più virtuosi delle strade cittadine. Credo che questa esigenza sia davvero imprescindibile, e che tutti i Sorsensi abbiano raggiunto il limite di sopportazione da questo punto di vista.

In altri casi invece occorre proprio completare le opere di urbanizzazione dei Piani di Lottizzazione d'iniziativa pubblica. Perché non è ammissibile che a distanza di 15/20 anni dei cittadini che hanno pagato il dovuto all'Amministrazione Comunale patiscano ancora l'assenza delle opere di urbanizzazione primaria, dei marciapiede ad esempio, a cui hanno diritto alla stregua di tutti gli altri cittadini di Sorso.

Non è inoltre più procrastinabile la realizzazione del nuovo cimitero, in tempi brevi e compatibilmente con l'attuale pianificazione urbanistica, altrimenti tra non molto entreremo in una fase che rischia di diventare davvero molto critica se non addirittura ingestibile.

SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA

Le sfide di fronte alle quali ci troviamo sono però anche altre. Particolare attenzione va rivolta infatti ai servizi per la qualità della vita, ai servizi alla persona.

Sorso come tante altre comunità ha attraversato e sta attraversando un momento non facile dal punto di vista del benessere sociale complessivamente inteso, la crisi economica con le gravi ripercussioni sui livelli occupazionali che ne sono conseguite ha lasciato proprio sul tessuto sociale della nostra comunità solchi profondi.

Il numero delle famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà è aumentato, e sappiamo che la condizione economica è il fattore che influisce in maniera più significativa sullo stato di disagio sociale e sull'emarginazione.

Ciò significa che vi è l'esigenza di un rafforzamento delle politiche di coesione e di inclusione sociale rivolte alle fasce più deboli della popolazione, anche intensificando le relazioni con le reti di solidarietà, con le associazioni di volontariato, con le parrocchie.

L'emergenza abitativa è giunta a livelli preoccupanti, in base ai dati forniti dal Servizio per le Politiche Sociali è emerso con chiarezza che le prime difficoltà economiche dei nuclei meno abbienti della nostra Città si manifestano con l'impossibilità di far fronte al canone di locazione. Se riuscissimo, attraverso politiche abitative che guardino al centro storico come ad una risorsa anche in tal senso e con la realizzazione di nuovi alloggi per l'Edilizia Residenziale Pubblica a risolvere anche in parte questo problema per alcune di queste famiglie sarebbe una vera boccata di ossigeno.

Bisogna immaginare percorsi che valutino in modo puntuale le difficoltà del singolo cittadino e del suo nucleo familiare, ma che individuino anche i loro punti di forza, le qualità delle persone e ciò che hanno da offrire alla Comunità, per restituire a coloro che hanno perso fiducia in sé stessi la dignità del lavoro e del mettersi a disposizione degli altri. La logica deve essere quella del rendimento, del creare un vantaggio per l'intera Comunità, non solo per i beneficiari.

Sul fronte dei servizi per la tutela della salute, in collaborazione con le strutture distrettuali dell'Azienda per la Tutela della Salute, da un lato dobbiamo tendere il più possibile verso la domiciliazione delle cure rivolte a quegli assistiti che hanno bisogno di assistenza continua, siano essi anziani o diversamente abili, sostenendo le relative famiglie, dall'altro dobbiamo esigere il potenziamento dei servizi essenziali dislocati nel nostro territorio. In tal senso stiamo lavorando in collaborazione con le strutture competenti dell'ATS al potenziamento dei servizi offerti nella Casa della Salute in via Dessi e alla predisposizione del Bando di Gara per l'affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistita sita sempre presso l'immobile realizzato dall'Amministrazione Comunale in Via Dessi.

Dobbiamo poi concentrarci con nuovo piglio sul sistema scolastico della nostra città, migliorando e intensificando le relazioni e lo scambio con il mondo della scuola.

Le esperienze a scuola sono strutturanti per la personalità dei nostri bambini. Perciò se veramente vogliamo riconoscere al sistema scolastico quella funzione

strategica nella formazione dei nostri figli, dei cittadini, che va ben oltre il mero insegnamento a saper leggere, scrivere e fare di conto, abbiamo il dovere, come Comunità e quindi come Amministrazione Comunale, di investire sulla scuola, con misure di coinvolgimento in progetti educativi di rete e con interventi massicci di riqualificazione delle strutture scolastiche e di ammodernamento tecnologico e strumentale.

A tal proposito stiamo già lavorando per il prossimo triennio alla programmazione di più di un milione e duecentomila euro tra finanziamenti statali, regionali e cofinanziamento dal bilancio comunale.

Così come abbiamo il dovere di continuare a garantire, oggi non è più scontato se si procede di questo passo, e potenziare tutte quelle attribuzioni istituzionali assegnate *ex lege* all'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi afferenti alla Pubblica istruzione, con particolare riferimento: al diritto allo studio; alla didattica; al servizio di ristorazione scolastica; al servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus; al servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni diversamente abili.

La scuola però è un elemento, certamente il più importante, di un più ampio sistema educativo di rete che necessita tra le altre cose anche di adeguati luoghi di socializzazione. Perché una comunità si ritrovi e si riconosca occorre che vi siano spazi adeguati. Impianti sportivi, piazze, giardini non mancano a Sorso anche se necessitano di interventi di riqualificazione, di rifunzionalizzazione, di coordinamento e miglioramento nella gestione. Tuttavia occorre finalmente procedere con decisione e nuova velleità alla realizzazione di quel parco urbano che tutti sogniamo nel cuore della Città, nello spazio ricompreso tra via Marina, il cimitero e via Dessì, in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare pregio e che dovrà offrire ampi spazi per varie attività di svago, sport e socialità.

Per finire ci assumiamo l'impegno a fare tutto il possibile per far ripartire il Centro di Aggregazione Sociale e, sempre all'interno di quella più ampia rete educativa alla quale ci riferiamo, per potenziare il SET, il Servizio Educativo territoriale, a sostegno dei minori e delle famiglie, per supportarle nel superamento delle difficoltà sociali, relazionali e culturali, e il CED, Centro Educativo Diurno, per far fronte alle situazioni nelle quali il disagio si è già manifestato, e scongiurare il rischio di emarginazione o l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare.

Tutto ciò ambiamo senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Da un lato perché le condizioni socioeconomiche non lo permettono dall'altro perché non fa parte della nostra cultura politica. Concentreremo certo molta attenzione sulla riscossione dei tributi locali, il cui peso dovrà essere redistribuito in modo più equo, puntando sulla lotta all'evasione e alla morosità, fenomeno purtroppo ancora percentualmente molto presente nel nostro comune. Non tollereremo che pochi paghino per tutti.

Con la stessa cura, con la stessa diligenza del buon padre di famiglia, di pari passo con la lotta all'evasione e alla morosità perseguiremo una politica virtuosa dal punto di vista della gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio. Gli equilibri finanziari dell'Ente dovranno essere costantemente monitorati. In ogni momento gli amministratori dovranno avere contezza delle risorse effettivamente disponibili, al fine di poterle programmare al meglio secondo le priorità di volta in volta individuate.

Il patrimonio comunale deve essere messo a frutto secondo percorsi virtuosi di gestione, che possano prevedere in taluni casi la messa a reddito tramite cessione o comodato, in altri l'alienazione al fine di ricavare risorse in conto capitale da reinvestire.

3.1.4 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

OBIETTIVI E AZIONI

1. Obiettivo - riqualificazione della fascia costiera e potenziamento della dotazione dei servizi

- » Potenziamento del sistema della mobilità sostenibile e istituzione di un servizio di bike sharing;
- » Istituzione di un Infopoint (IAT) presso la Marina di Sorso;
- » Riqualificazione del Lido Irde;
- » Riqualificazione dell'Hotel Eden Beach.
- » Realizzazione di spiagge attrezzata per disabili, attraverso la collaborazione con enti o associazioni private;
- » Predisposizione di Servizi igienici pubblici presso le discese a mare;
- » Realizzazione di una spiaggia attrezzata per cani.

2. Obiettivo - continuità territoriale, ammodernamento ed efficientamento del sistema della mobilità urbana e extraurbana

- » Realizzazione di stazioni di bike sharing nel centro urbano;
- » Elettrificazione del tratto di rete ferroviaria Sorso-Sassari e conversione dell'attuale sistema di trasporto su treno in metropolitana di superficie volta a potenziare e rendere efficienti, oltre ai collegamenti con Sassari, i collegamenti con la città di Alghero e con l'aeroporto Riviera del Corallo;

3. Obiettivo - riorganizzazione e potenziamento della Macro-struttura comunale

- » Riorganizzazione della Macrostruttura comunale;
- » Perfezionamento del turn over con nuove assunzioni di personale a seguito dei collocamenti in quiescenza avvenuti e di quelli *in itinere*;
- » Valorizzazione delle risorse umane attraverso la definizione di adeguati percorsi di aggiornamento e di formazione permanente;

4. Obiettivo - potenziamento dei servizi comunali al cittadino e alle imprese

- » Creazione del SUE;
- » Ammodernamento del sito internet comunale;
- » Redazione di una carta dei servizi comunali;
- » Ottimizzazione della collaborazione con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali e altre organizzazioni ai fini della realizzazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale agli imprenditori del comparto agricolo, dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

5. Obiettivo - Efficientamento della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente

- » Massima attenzione rivolta alla riscossione dei tributi locali per una maggiore equità nella distribuzione pro capite del carico tributario grazie ad una mirata lotta all'evasione secondo il principio "pagare tutti per pagare di meno";
- » Attivazione di percorsi virtuosi di gestione del patrimonio comunale al fine di valorizzarli come fattori produttivi, mettendoli contestualmente a reddito (concessione o comodato) o ricavandone risorse in conto capitale per finanziare investimenti (alienazione).

6. Obiettivo - implementazione e adeguamento della pianificazione urbanistica

- » Ricognizione ed eventuale revisione del PUL e del PUC laddove nel periodo intercorso dalla loro adozione ad oggi siano emerse criticità o nuove esigenze, soprattutto in funzione della realizzazione di reti infrastrutturali e di servizi più moderne;
- » Adozione del nuovo Piano Particolareggiato del centro storico, strumento indispensabile per la valorizzazione e la conversione del centro storico stesso.

7. Obiettivo - sistema dell'ospitalità e valorizzazione del centro storico

- » Azioni per la realizzazione dell'Albergo diffuso;
- » Creazione di Aree Pedonali;
- » Valorizzazione del centro storico attraverso la promozione di eventi in grado di catalizzare maggiore attenzione da parte dei visitatori verso la città;

» Recupero dell'ex caserma dei carabinieri;

» Incentivi per la creazione all'interno del centro storico di nuove attività legate al commercio, all'artigianato e alla promozione delle produzioni tipiche d'eccellenza.

» Azione congiunta pubblico-privata di marketing territoriale che promuova ed esporti un'immagine accattivante del nostro territorio, ripartendo dallo studio commissionato dal Comune di Sorso al Prof. Dall'Ara nel 2013 e intitolato "Piano di marketing territoriale di Sorso e ipotesi di Albergo Diffuso"

8. Obiettivo – Rete integrata degli attrattori turistico-culturali, ambientali e paesaggistici in una dimensione di area vasta sovra-comunale: musei, siti archeologici, edifici religiosi, zone umide, spiagge

» Riqualificazione architettonica e messa in sicurezza dell'area dell'anfiteatro e della fontana della Billeltera e del palazzo storico "Ex mercato civico";

» Recupero, valorizzazione e accessibilità dei siti archeologici: del villaggio medievale di Geridu, del pozzo sacro di Serra Niedda e della villa romana di Santa Filittica;

» Realizzazione di una "vetrina del territorio" che possa fungere da collettore per l'informazione turistica sul web;

» Progetto CARD territoriale in duplice modalità, "virtuale" e "fisica", in grado di erogare informazioni e agevolare l'accesso ai servizi turistico-culturali, nonché guidare il turista verso i siti di interesse attraverso la dislocazione di dispositivi basati sulla tecnologia Bluetooth Low Energy in prossimità dei siti di interesse tramite apposita app sullo smartphone;

» Migliorie alla viabilità dell'agro e realizzazione di percorsi per il turismo attivo (mountain bike, trekking, ecc.);

» Adesione al circuito di promozione culturale "Monumenti Aperti" per far conoscere ai sorsensi e ai turisti la ricchezza culturale del nostro territorio, inserendo nel percorso oltre ai più noti siti del Pozzo sacro di Serra Niedda, della Villa Romana di Santa Filittica e del Villaggio medievale di Geridu, anche siti meno noti, per esempio la casa del pittore Leonardi;

» Valorizzazione e recupero della fruibilità, anche ai fini turistici, di alcuni siti ed edifici religiosi di particolare interesse per il territorio e per tutta l'Area Vasta (in particolare: Chiesa dei Cappuccini, Chiesa di Santa Croce, Chiesa campestre di Preddugnanu, Chiesa di San Pantaleo);

» Realizzazione di un Centro Esperienziale – Museo/Parco diffuso "della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina", attraverso il recupero dell'ex caserma dei carabinieri, che possa rappresentare l'epicentro per iniziative di educazione alimentare e ambientale, di valorizzazione della tradizione e delle produzioni locali e del territorio della Romangia e di tutta l'Area Vasta.

9. Obiettivo – Impianti sportivi e luoghi di socializzazione

» Riqualificazione architettonica della Piazza del Comune e di Piazza Marginesu al fine di conseguire una maggiore funzionalità e vivibilità delle due piazze e di valorizzarle come luoghi di socializzazione; » Messa in sicurezza e riqualificazione dell'ex cinema-teatro Goldoni;

» Investimenti sulle scuole: fabbricati, attrezzature e arredi.

» Adeguamento funzionale dell'impianto sportivo polifunzionale di via Puggioni "La Piramide": riqualificazione e ammodernamento della pista di atletica, riconversione del terreno di gioco attraverso la realizzazione di un manto in erba sintetica, realizzazione di due campi da tennis, messa in sicurezza degli impianti e delle strutture.

» Realizzazione di un parco urbano di grandi dimensioni all'interno del paese;

» Maggiore sostegno e coinvolgimento dell'associazionismo culturale e sociale.

10. Obiettivo – Città della qualità urbana e ambientale

» Interventi volti alla cura del decoro urbano, alla riqualificazione dell'arredo urbano e dei luoghi che versano in condizioni di degrado;

» Potenziamento ed estensione del servizio di raccolta differenziata in agro;

» Rifacimento del manto stradale del sistema viario urbano attraverso la bitumatura delle strade interessate da particolari situazioni di degrado.

11. Obiettivo – sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale locale

» Garantire adeguato supporto e coinvolgimento a tutti gli attori economici presenti nel territorio;

» Facilitare l'accesso ai contributi all'imprenditorialità, quali ad esempio quelli previsti dal PST della Rete Metropolitana legati alla rivitalizzazione del centro storico e atti a finanziare il consolidamento, la diversificazione e l'innovazione del sistema dei servizi turistici, della ricettività, della ristorazione, della fruizione dei beni culturali e ambientali, dell'artigianato, del settore culturale e creativo, favorendo l'integrazione intersettoriale e sostenendo una forte integrazione con le produzioni tipiche locali. È utile evidenziare in tal senso che il PST mette a disposizione:

- Incentivi per le imprese che propongono attività di innovazione sociale, in raccordo con l'intervento di recupero funzionale e riuso di immobili destinati ad attività sociale, individuati nell'ambito del PST "Rete metropolitana di Sassari", un territorio di città: € » 200.000,00;

- Incentivi per le imprese che investono in settori che assicurino la rivitalizzazione dei Centri Storici: € 4.000.000,00;

- Aiuti alle imprese per favorire l'innovazione tecnologica con particolare riferimento al settore dell'ICT (agricoltura di precisione) e dell'innovazione sociale (welfare 4.0): € 3.600.000,00.

12. Obiettivo - nuovo cimitero comunale

» Realizzazione del nuovo cimitero non può più essere procrastinata, e a tal proposito occorre una proposta concreta e realizzabile in tempi brevi, compatibilmente con l'attuale pianificazione urbanistica.

13. Obiettivo - Riqualificazione aree degradate e completamento opere di urbanizzazione

- » Completamento delle opere di urbanizzazione del Piano per l'Edilizia Economica Popolare, ex comparto C»8;
- » Completamento delle opere di urbanizzazione Area per l'Edilizia Economica e Popolare sita in loc. Trunconi.

• Obiettivo – Servizi per la qualità della vita e per la tutela della salute

- » Far rinascere il Centro di Aggregazione Sociale con l'obiettivo di ricreare un servizio che favorisca l'inclusione sociale e offra alla popolazione un luogo in cui stare insieme, in cui proporre diverse attività, ed in cui trovare spazi da vivere all'insegna della socializzazione e della creatività. Un punto di riferimento per le famiglie che vivono situazioni di disagio, ma anche centro di formazione e divulgazione per i ragazzi, che possa offrire allo stesso tempo opportunità di impiego per varie figure professionali;
- » Implementare la programmazione dei servizi alla persona fondandola sempre più sulla logica del rendimento, per cui le misure siano rivolte a soddisfare "diritti a corrispettivo sociale", capaci cioè di generare risorse a vantaggio di tutti;
- » Porre al centro del sistema di welfare comunale la famiglia, in un'ottica di superamento della precarietà economica familiare e di inclusione attiva;
- » Realizzazione di nuovi alloggi per Edilizia Residenziale Pubblica;
- » Area povertà: dare continuità e potenziare la collaborazione con le associazioni di volontariato iscritte all'Albo comunale delle Associazioni nella realizzazione di interventi per distribuzione di beni di prima necessità;
- » Area anziani e non autosufficienza: dare continuità e affinare il Servizio di Assistenza Domiciliare, la programmazione dei Piani di cui alla Legge »62/98, e il programma "Ritornare a casa" finalizzato a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato, garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale qualificato;
- » Area minori e famiglie: dare priorità alla tutela dei minori ottimizzando i processi già in atto e potenziando la rete educativa nel suo complesso;
- » Area minori e famiglie: dare continuità, ottimizzando e potenziando il Servizio Educativo (SET), quale strumento che contribuisce a sostenere i minori e le loro rispettive famiglie nel superamento delle difficoltà sociali, relazionali e culturali, e il CED quale momento di prevenzione secondaria (laddove il disagio familiare si sia già manifestato) in grado di rispondere alle esigenze di minori che si trovino in situazione di disagio socio-ambientale, di ritardo scolastico o a rischio di emarginazione, scongiurandone l'allontanamento dal proprio nucleo.
- » Area disabilità: dare continuità e potenziare le funzioni amministrative concernenti la concessione e l'erogazione dei sussidi in favore di particolari categorie di cittadini quali:
 - sussidi economici a favore di soggetti affetti da patologie psichiatriche;
 - provvidenze a favore dei nefropatici;
 - provvidenze a favore dei talassemici-emofilici-emolinfopatici maligni (Legge regionale n. 27/83);
 - provvidenze a favore di soggetti affetti da neoplasie maligne (Legge regionale n. 9/2004).
 - creazione di un polo socio-sanitario in via Dessi.

• Obiettivo – Sostegno al sistema scolastico

- » Dare continuità e ottimizzare il servizio di assistenza specialistica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili, con l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Legge »04/92, art. »3 comma 3).
- » Potenziare le sinergie tra l'Amministrazione Comunale e il sistema scolastico nella realizzazione di progetti educativi di rete.
- » Incrementare gli investimenti destinati alla scuola per le strutture scolastiche (edifici, attrezzature e arredi).
- » Garantire le attribuzioni istituzionali assegnate *ex lege* all'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi afferenti alla Pubblica Istruzione con particolare riferimento:
 - al diritto allo studio;
 - alla didattica;
 - al servizio di ristorazione scolastica;
 - al servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus;
 - al supporto anche economico delle attività garantite dal personale ATA, e di tutte le attività correlate ai programmi sviluppati e attuati nell'ambito di progetti scolastici;
 - ai contributi per il diritto allo studio, rimborso spese libri e borse di studio e viaggi, in attuazione di leggi regionali e statali.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 67,01
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 5
Strade	
Statali	km. 12
Provinciali	km. 44,636
Comunali	km. 260
Vicinali	km. 240
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano Urbanistico Comunale approvato	X		n. 11 del 09/03/2018
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	C. C. n.40 del 22/06/1995 resa esecutiva con provv. del C.O.C.I.C.O. n. 5939 del 19/07/1995
Artigianali	X		
Commerciali	X		
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 52.480
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 67.042
Area disponibile P.I.P.			mq. 1.250

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2021	14736
- nati nell'anno	73
- deceduti nell'anno	171
saldo naturale	-98
- immigrati nell'anno	403
- emigrati nell'anno	429
saldo migratorio	-26
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	14666
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	616
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1029
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2100
- in età adulta (30/65 anni)	7703
- in età senile (oltre i 65 anni)	3218

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2018	5,9
	2019	5,4
	2020	5,1
	2021	6,6
	2022	-
TASSO MORTALITA'		
	2018	8,9
	2019	8,2
	2020	9,6
	2021	10,5
	2022	-

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende nel settore del commercio, costruzioni ed agricoltura

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Urbanistico Comunale. Nella tabella seguente è possibile consultare i dati contenuti negli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente:

ZONA	SOTTO ZONA	COMPARTO	SUPERFICIE (mq)		INDICE	VOLUMI (mc)		
			TERRITORIALE	FONDIARIA	(mc/mq)	REALIZZATI	DA REALIZZARE	REALIZZABILI
A	1	P. P. zona I° int.	48.670,00	22.104,00	7,76	1.061.843,00	63.452,00	171.469,00
	2	P. P. zona II° int.	238.354,66	179.907,00	5,3			953.826,00
B	1	P.P. zona B	606.548,00	475.164,39	3,7	1.279.705,00	477.480,00	1.757.185,00
C	1	C1.1	22.308,75		1,50	33.463,00	23.167,00	10.296,00
	2	C1.2	26.432,89		1,00	27.300,00	19.742,00	7.558,00
	3	C1.3	11.919,33		1,12	12.780,00	12.626,00	154,00
	4	C1.4	44.751,99		1,00	40.084,00	29.423,00	10.661,00
	5	C1.5	55.880,92		1,50	93.385,00	89.339,00	4.046,00
	6	C1.7	42.802,38		1,25	52.747,00	44.031,00	8.716,00
	7	C1.8	46.986,01		2,00	77.941,00	65.697,00	12.244,00
	8	C1.11	33.400,00		1,00	33.400,00	21.517,00	11.883,00
	9	C1.14	22.134,00		1,00	22.134,00	5.310,82	16.823,18
	10	C1.17	30.330,00		1,00	29.717,69	26.517,00	3.200,69
	11	C1.18	52.480,00		1,00	52.480,00	29.117,00	23.363,00
	12	C1.23	32.789,00		0,80	26.231,20	15.446,00	10.785,20
	13	C2.1	32.706,82		0,8	15.446,00	10.785,00	26.231,00
	14	C2.2	21.949,90		0,80	17.559,92	7.073,00	10.486,92
	15	C2.3	39.414,00		0,80	31.531,20	15.219,00	16.312,20
	16	C2.4	48.758,00		0,80	39.006,40	9.637,00	29.369,40
	17	C3.06	24.623,00		1,00	24.623,00		24.623,00
	18	C3.15	50.079,00		1,00	50.079,00		50.079,00
	19	C3.20	13.478,83		1,00	13.478,83		13.478,83
	20	C3.21	65.846,67		1,00	65.846,67		65.846,67
	21	C3.24	41.736,87		0,80	33.389,50		33.389,50
	22	C3.25	39.026,93		0,80	31.221,54		31.221,54
	23	C3.26	44.124,61		0,80	35.299,69		35.299,69

24	C3.27	36.789,40		0,80	29.431,52		29.431,52
25	C3.28	47.542,94		0,80	38.034,35		38.034,35
1EL	C09	39.749,86					
2EL	C12	29.351,45					
3EL	C13	27.362,65					
4EL	C15	23.397,37					
5EL	C16	28.889,67					
6EL	C20	23.729,92					
7EL	C22	25.146,91					

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto C1.18 (ex C18)	52.480	0	n. 55 del 09/07/2002	Comune di Sorso

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto D2.1.13 (ex D13)	67042	1250	n. 40 del 22/06/1995	Comune di Sorso

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	17.694,13	20.617,66
altre	222.686,24	240.989,70
Totale immobilizzazioni immateriali	240.380,37	261.607,36
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	35.061.328,45	34.142.358,73
Terreni	320.123,50	485,92
Fabbricati	2.656.622,42	2.020.375,48
Infrastrutture	26.259.164,12	26.216.616,87
Altri beni demaniali	5.825.418,41	5.904.880,46
Altre immobilizzazioni materiali (3)	25.640.661,05	24.831.764,59
Terreni	11.257.012,98	11.257.012,98
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	13.462.213,31	12.857.765,98
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	25.971,99	30.365,51
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	52.190,61	42.208,34
Mezzi di trasporto	49.012,46	58.849,97
Macchine per ufficio e hardware	31.354,48	41.452,03
Mobili e arredi	249.213,78	76.675,66
Infrastrutture	14.861,02	15.320,64
Altri beni materiali	498.830,42	452.113,48
Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.531.386,44	22.450.418,09
Totale immobilizzazioni materiali	83.233.375,94	81.424.541,41
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	383.038,36	439.987,24
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	383.038,36	439.987,24
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	383.038,36	439.987,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	83.856.794,67	82.126.136,01
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	3.708.037,89	3.174.251,46
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	3.708.037,89	3.174.251,46
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	5.901.497,33	2.571.299,29
verso amministrazioni pubbliche	5.873.373,78	2.564.299,29
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	28.123,55	7.000,00
Verso clienti ed utenti	452.642,75	165.187,24
Altri Crediti	1.239.817,38	1.048.054,05
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	5.029,01	1,00
altri	1.234.788,37	1.048.053,05
Totale crediti	11.301.995,35	6.958.792,04
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	4.882.961,29	4.798.345,37
Istituto tesoriere	4.882.961,29	4.798.345,37
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	324.689,45	226.242,38
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	5.207.650,74	5.024.587,75
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.509.646,09	11.983.379,79
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	100.366.440,76	94.109.515,80

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	0,00	0,00
Riserve	75.890.748,55	74.554.783,96
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	4.493.564,14	4.377.814,01
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	71.397.184,41	70.176.969,95
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	2.285.200,11	2.269.222,29
Risultati economici di esercizi precedenti	2.269.222,29	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-13.470.130,35	-13.470.130,35
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	66.975.040,60	63.353.875,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	564.495,56	735.320,78
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	564.495,56	735.320,78
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	6.825.531,71	8.659.663,34
Contributi agli investimenti	21.320.977,04	16.740.375,36
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	21.320.977,04	16.740.375,36
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	6.825.531,71	8.659.663,34
Debiti verso fornitori	2.148.617,00	2.302.313,63
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	904.313,69	1.006.317,78
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	376.976,57	304.539,61
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	24.093,34
altri soggetti	527.337,12	677.684,83
altri debiti	1.301.810,52	1.158.424,38
tributari	327.292,08	263.483,82
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	61.142,60	65.786,54
per attività svolta per c/terzi (2)	95.589,52	0,00
altri	817.786,32	829.154,02
TOTALE DEBITI (D)	11.180.272,92	13.126.719,13
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	325.654,64	153.224,63
Risconti passivi	21.320.977,04	16.740.375,36
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	21.646.631,68	16.893.599,99
TOTALE DEL PASSIVO	100.366.440,76	94.109.515,80
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	12.025.261,51	5.621.059,73
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.025.261,51	5.621.059,73

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	7.586.383,91	6.278.617,64
Proventi da fondi perequativi	13.901,76	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	8.895.219,20	8.653.162,99
- Proventi da trasferimenti correnti	8.895.219,20	8.653.162,99
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	655.219,95	492.778,22
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	266.833,37	181.268,20
- Ricavi della vendita di beni	1.261,49	210,37
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	387.125,09	311.299,65
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	327.949,55	374.092,29
Totale componenti positivi della gestione A)	17.478.674,37	15.798.651,14
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	172.979,29	201.444,95
Prestazioni di servizi	7.294.674,48	6.621.615,21
Utilizzo beni di terzi	81.138,40	99.773,04
Trasferimenti e contributi	3.906.778,51	3.600.284,50
- Trasferimenti correnti	3.794.307,02	3.600.284,50
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	109.971,49	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.500,00	0,00
Personale	2.920.689,91	3.088.196,72
Ammortamenti e svalutazioni	2.247.968,34	3.338.722,59
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	60.095,09	155.739,82
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.473.565,12	1.547.221,05
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	714.308,13	1.635.761,72
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	83.750,85
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	158.275,17	113.097,62
Totale componenti negativi della gestione B)	16.782.504,10	17.146.885,48
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	696.170,27	-1.348.234,34
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	2,03	0,53
Totale proventi finanziari	2,03	0,53
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	326.323,69	321.267,36
- Interessi passivi	326.323,69	321.267,36

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	326.323,69	321.267,36
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-326.321,66	-321.266,83
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	56.948,88	0,00
Totale (D)	-56.948,88	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	52.732,91
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.807.316,22	280.449,45
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	113.792,91
- Altri proventi straordinari	200.416,14	4.432.257,28
Totale proventi straordinari	4.007.732,36	4.879.232,55
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.727.852,63	487.701,59
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	79.599,10	240.388,70
Totale oneri straordinari	1.807.451,73	728.090,29
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.200.280,63	4.151.142,26
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.513.180,36	2.481.641,09
Imposte	227.980,25	212.418,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.285.200,11	2.269.222,29

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2022
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	24,38
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	21,67
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	22,41
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	10,83
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro	4,32
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	221,17
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	30,67
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,87
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	18,48
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	228,90
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	7,71
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	236,61
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	14,94
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	69,92
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	76,61
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	33,52
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	75,92

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2022
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	81,40
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	57,58
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	50,77
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	10,46
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	4,01
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,85
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	69,45
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	29,71
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,29
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	55,13
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,49
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,68
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	22,76
2 Entrate correnti	

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2022
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	104,50
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	93,23
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	51,22
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	45,70
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	59,32
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	52,74

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12,70	11,32	27,29	81,61	110,61	36,18	59,05	15,49	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,05	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12,70	11,32	27,34	81,61	110,61	36,24	59,13	15,49	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15,33	16,72	31,91	100,00	101,55	93,47	95,18	80,15	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,14	0,10	0,00	100,00	19,93	0,00	100,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	15,33	16,86	32,01	100,00	101,53	93,21	94,88	80,27	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,06	1,14	2,55	100,00	101,17	57,17	83,89	3,46	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,28	0,28	0,53	100,00	100,00	34,07	74,79	14,40	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,55	0,60	0,46	100,00	92,32	0,19	2,00	0,00	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	1,89	2,02	3,54	100,00	96,44	26,42	71,88	2,96	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,01	0,01	0,02	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,73	11,91	20,88	100,00	100,18	27,38	30,68	10,15	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	115,12	3,55	100,00	3,25	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,27	0,39	0,11	100,00	100,00	41,31	97,95	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,39	0,43	0,85	100,00	99,78	69,39	69,36	71,17	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	7,40	12,75	21,86	100,00	100,60	27,90	32,59	8,58	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,68	3,06	6,77	100,00	100,00	20,94	20,94	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	2,68	3,06	6,77	100,00	100,00	20,94	20,94	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	26,85	24,17	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	26,85	24,17	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	29,75	26,78	3,07	100,00	100,00	98,77	98,83	90,05
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,38	3,04	5,41	100,00	100,05	97,00	99,30	16,91
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	33,14	29,83	8,48	100,00	100,00	97,63	99,13	25,48
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	95,53	102,18	50,96	66,03	18,62

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,47	0,00	0,45	0,00	0,85	0,00	0,11
1.02	Programma 2: Segreteria generale	1,56	0,00	1,49	1,58	3,11	1,58	0,10
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,75	0,00	1,59	0,46	3,05	0,46	0,35
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,59	0,00	0,47	0,00	0,54	0,00	0,41
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,09	0,00	0,40	0,00	0,79	0,00	0,07
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	2,27	0,00	6,54	26,54	13,11	26,54	0,90
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,21	0,00	0,38	0,10	0,79	0,10	0,03
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,52	0,00	0,75	0,12	1,50	0,12	0,11
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,66	0,00	1,45	2,33	2,36	2,33	0,67
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	8,11	0,00	13,53	31,11	26,10	31,11	2,76
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	0,70	0,00	0,61	0,09	1,30	0,09	0,02
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	0,70	0,00	0,61	0,09	1,30	0,09	0,02
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,21	0,00	2,76	9,65	5,98	9,65	0,00
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,94	0,00	0,99	0,48	1,78	0,48	0,31
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,11	0,00	0,12	0,13	0,26	0,13	0,00
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,11	0,00	0,18	0,58	0,38	0,58	0,00
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	1,37	0,00	4,05	10,83	8,40	10,83	0,31
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,65	0,00	1,38	4,64	2,30	4,64	0,58
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,06	0,00	0,13	0,00	0,28	0,00	0,00
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,71	0,00	1,50	4,64	2,58	4,64	0,58
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,05	0,00	0,06	0,00	0,13	0,00	0,01
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,05	0,00	0,06	0,00	0,13	0,00	0,01
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,20	0,00	0,95	4,68	2,01	4,68	0,04
7	Totale Turismo	0,20	0,00	0,95	4,68	2,01	4,68	0,04
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	5,51	0,00	4,53	23,72	9,73	23,72	0,07
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5,52	0,00	4,54	23,72	9,74	23,72	0,08
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	3,75	0,00	5,07	20,91	9,05	20,91	1,66
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,05	0,00	0,57	0,56	0,30	0,56	0,79
9.03	Programma 3: Rifiuti	4,79	0,00	4,12	0,02	8,92	0,02	0,00
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,09	0,00	0,07	0,00	0,16	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,11	0,00	0,10	0,17	0,22	0,17	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8,78	0,00	9,93	21,65	18,65	21,65	2,45
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	1,01	0,00	1,81	0,14	3,91	0,14	0,02
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1,01	0,00	1,81	0,14	3,91	0,14	0,02

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,12	0,00	0,14	0,00	0,30	0,00	0,00
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,12	0,00	0,14	0,00	0,30	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,62	0,00	0,69	0,00	0,93	0,00	0,48
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	6,79	0,00	6,66	0,00	10,11	0,00	3,70
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,21	0,00	0,21	0,00	0,46	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,09	0,00	0,08	0,00	0,01	0,00	0,14
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,60	0,00	1,17	0,00	0,83	0,00	1,45
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,14	0,00	0,23	0,00	0,50	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,75	0,00	0,55	0,26	0,99	0,26	0,17
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,05	0,00	0,04	0,00	0,06	0,00	0,02
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,30	0,00	0,72	2,77	1,45	2,77	0,11
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9,56	0,00	10,34	3,03	15,33	3,03	6,07
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,31	0,00	0,24	0,00	0,51	0,00	0,01
13	Totale Tutela della salute	0,31	0,00	0,24	0,00	0,51	0,00	0,01
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,00	0,08	0,00	0,17	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,14	0,00	0,11	0,09	0,23	0,09	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,17	0,00	0,19	0,09	0,41	0,09	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,04	0,00	0,06	0,00	0,12	0,00	0,01
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,44	0,00	0,39	0,00	0,79	0,00	0,04
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,49	0,00	0,46	0,00	0,93	0,00	0,05
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,41	0,00	1,15	0,00	0,00	0,00	2,13
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,00	0,00	0,48	0,00	0,00	0,00	0,90
20	Totale Fondi e accantonamenti	1,60	0,00	1,63	0,00	0,00	0,00	3,03
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,60	0,00	0,48	0,00	1,03	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,66	0,00	0,55	0,00	1,18	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	1,26	0,00	1,03	0,00	2,22	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	26,87	0,00	21,93	0,00	0,00	0,00	40,71

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	26,87	0,00	21,93	0,00	0,00	0,00	40,71
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	33,17	0,00	27,06	0,00	7,47	0,00	43,85
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	33,17	0,00	27,06	0,00	7,47	0,00	43,85

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Amministrazione Comunale: Consiliatura 2019/2024

Sindaco: Demelas Fabrizio

Vice Sindaco: Federico Basciu

Giunta comunale

- VICE SINDACO E ASSESSORE Attività Produttive, Distretto Rurale, Commercio, Turismo, Biblioteca, Cultura, Spettacolo
 - Federico Basciu
- ASSESSORE Affari Generali, Affari legali, Albo Pretorio, Organi Istituzionali e Rapporti con lo Staff, Servizi Demografici, Sport
 - Fabio Idini
- ASSESSORE Urbanistica, Edilizia Privata, Condoni Edilizi, Suape, Protezione Civile, Polizia Locale ed Amministrativa, Vigilanza Edilizia e Del Patrimonio, Vigilanza Ambientale, Compagnia Barracellare, e Randagismo (Aspetti operativi e di Polizia Veterinaria)
 - Andrea Mangatia
- ASSESSORE Ragioneria, Bilancio, Programmazione, Tributi, Controllo Analogo Società Partecipate, Patrimonio, Gestione Contratti, Transizione Digitale, Servizi Informativi (CED), Sito Istituzionale, Protocollo e Notifiche
 - Serena Sini
- ASSESSORE Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità
 - Camboni Serena

COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri di maggioranza

Presidente del consiglio: Francesca Capai

Vice Presidente del Consiglio: Marcella Spanu

Vice Presidente Vicario del Consiglio: Maria Giovanna Delrio

- Consigliere: Antonello Peru
- Consigliere: Rita Pisano
- Consigliere: Federico Basciu
- Consigliere: Serena Camboni
- Consigliere: Andrea Mangatia
- Consigliere: Agostino Delogu
- Consigliere: Serena Sini
- Consigliere: Marcella Spanu
- Consigliere: Francesco Sechi
- Consigliere: Fabio Idini
- Consigliere: Capai Francesca

Consiglieri di opposizione

- Consigliere: Antonio Spano
- Consigliere: Maria Giovanna Delrio
- Consigliere: Gianni Tilocca
- Consigliere: Pittalis Daniele (surroga dal 14.01.2022 il consigliere dimissionario Mauro Vacca)
- Consigliere: Simone Razzu

CAPIGRUPPO CONSILIARI

Maggioranza

- Sardegna al centro 2020: Antonello Peru
- Libera scelta: Rita Pisano

Minoranza

- Sorso Civica La svolta: Simone Razzu
- Fratelli d'Italia sorso: Gianni Tilocca
- Insieme per Sorso: Antonio Spano

3.3.2 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Abbanoa S.p.A.	Partecipazione diretta	0,098 %
Ente Governo d'Ambito Sardegna EGAS	Partecipazione diretta	0,0070291 %
Romangia Servizi S.r.l.	Partecipazione diretta	100 %

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	3	248
SCUOLE ELEMENTARI	2	569
SCUOLE MEDIE	2	325

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria		0
Depuratore		1
Servizio idrico integrato		0
Punti luce illuminazione pubblica		2199
Rete gas		0
Discarica		1

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	12	20.000
Campo sportivo	3	45.000
Palazzetto dello sport	1	900

3.3.3 Strumenti di programmazione negoziata

3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	2.274.213,36	1.887.651,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	580.073,82	926.976,18	1.005.891,17	4.237,00	4.237,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.828.896,19	3.579.441,16	9.154.946,37	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.898.242,80	7.026.823,63	7.751.041,37	7.391.997,48	7.391.997,48	7.391.997,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.218.405,95	10.466.327,96	10.419.952,08	9.801.891,37	9.610.103,60	9.610.103,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.132.306,40	1.250.885,13	1.181.106,81	1.352.313,75	1.352.313,75	1.352.313,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.391.363,28	7.912.710,53	6.613.632,97	3.378.223,69	1.391.222,13	1.391.222,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.513.564,57	18.513.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
TOTALE	60.837.066,37	68.464.380,82	69.497.135,34	55.299.227,86	53.120.438,53	53.116.201,53

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	2.274.213,36	1.887.651,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	580.073,82	926.976,18	1.005.891,17	4.237,00	4.237,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.828.896,19	3.579.441,16	9.154.946,37	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.898.242,80	7.026.823,63	7.751.041,37	7.391.997,48	7.391.997,48	7.391.997,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.218.405,95	10.466.327,96	10.419.952,08	9.801.891,37	9.610.103,60	9.610.103,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.132.306,40	1.250.885,13	1.181.106,81	1.352.313,75	1.352.313,75	1.352.313,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.391.363,28	7.912.710,53	6.613.632,97	3.378.223,69	1.391.222,13	1.391.222,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.513.564,57	18.513.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
TOTALE	60.837.066,37	68.464.380,82	69.497.135,34	55.299.227,86	53.120.438,53	53.116.201,53

3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		50.451,90	50.451,90	50.451,90
Fondo pluriennale vincolato		4.237,00	4.237,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	7.391.997,48	7.391.997,48	7.391.997,48	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	17.897.304,60	17.840.700,29	17.840.700,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	9.801.891,37	9.610.103,60	9.610.103,60	- di cui fondo pluriennale vincolato		4.237,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.352.313,75	1.352.313,75	1.352.313,75					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	3.378.223,69	1.391.222,13	1.391.222,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale	0,00	3.559.723,69	1.417.722,13	1.417.722,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	21.924.426,29	19.745.636,96	19.745.636,96	Totale spese finali	0,00	21.457.028,29	19.258.422,42	19.258.422,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	421.183,10	436.762,64	436.762,64
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
Totale Titoli	0,00	55.294.990,86	53.116.201,53	53.116.201,53	Totale Titoli	0,00	55.248.775,96	53.065.749,63	53.065.749,63
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	55.299.227,86	53.120.438,53	53.116.201,53	TOTALE COMPLESSIVO	0,00	55.299.227,86	53.116.201,53	53.116.201,53

3.3.5 Risorse umane dell'Ente

La programmazione del fabbisogno del personale traduce il nuovo concetto di dotazione organica, intesa come spesa programmata riferita ai dipendenti in servizio, la nuova concezione porta a dare sempre più attenzione all'assetto organizzativo dell'ente per il quale, attualmente non è più previsto un blocco delle assunzioni, ma l'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Le scelte programmatiche dell'attuale amministrazione sono oggetto degli appositi atti deliberativi della Giunta Comunale, organo esecutivo avente competenza in materia, e tengono conto delle esigenze dei bisogni che emergono durante il corso del mandato.

Al momento la composizione del personale in servizio al 30/12/2022 è la seguente:

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2022		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
Dir	1	0	0	0
D	15	0	0	0
C	33	0	0	0
B	8	0	0	0
A	0	0	0	0
TOTALE	57	0		0

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.596.009,70	7.596.009,70	7.596.009,70
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	8.895.219,20	8.895.219,20	8.895.219,20
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	983.171,53	983.171,53	983.171,53
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		17.474.400,43	17.474.400,43	17.474.400,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.747.440,04	1.747.440,04	1.747.440,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.747.440,04	1.747.440,04	1.747.440,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione missione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	4.705.077,24	5.844.201,21	5.315.016,93	4.112.223,02	4.068.503,02	4.068.503,02
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 44.789,73	38.811,73	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	2.674.639,60	3.411.324,83	6.254.044,81	2.997.840,46	1.265.222,13	1.265.222,13
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 878,40	878,40	878,40
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 1	7.379.716,84	9.255.526,04	11.569.061,74	7.110.063,48	5.333.725,15	5.333.725,15
				<i>di cui imp.</i> 45.668,13	39.690,13	878,40
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	416.923,72	417.382,16	578.565,77	566.564,00	566.564,00	566.564,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	416.923,72	417.382,16	580.065,77	567.564,00	567.564,00	567.564,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	564.721,89	596.616,83	626.439,84	554.991,97	554.991,97	554.991,97
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 245.745,76	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	1.134.156,66	2.170.995,19	1.451.186,69	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 4	1.698.878,55	2.767.612,02	2.077.626,53	569.991,97	569.991,97	569.991,97
				<i>di cui imp.</i> 245.745,76	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	184.134,82	211.258,62	200.986,80	155.395,20	155.395,20	155.395,20
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 116.338,08	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	563.805,44	817.508,03	773.966,66	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 5	747.940,26	1.028.766,65	974.953,46	155.395,20	155.395,20	155.395,20
				<i>di cui imp.</i> 116.338,08	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	21.378,00	35.800,00	22.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	14.424,74	8.339,78	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	35.802,74	44.139,78	30.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	92.500,00	149.845,77	269.000,00	207.000,00	207.000,00	207.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 44.490,96	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	3.000,00	500.000,00	1.125.767,63	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 7	95.500,00	649.845,77	1.394.767,63	207.000,00	207.000,00	207.000,00
				<i>di cui imp.</i> 44.490,96	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
	2021	2022	2023				
Titolo 1	375.891,37	265.623,27	425.650,00	401.956,00	401.956,00	401.956,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	4.717,33	4.717,33	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	770.166,84	2.839.528,16	2.450.606,16	59.500,00	59.500,00	59.500,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	1.146.058,21	3.105.151,43	2.876.256,16	461.456,00	461.456,00	461.456,00	
				<i>di cui imp.</i>	4.717,33	4.717,33	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Rientrano altresì la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, quali lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	3.504.241,41	3.581.139,28	3.868.167,03	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	2.176.823,94	3.210.544,38	3.261.119,36	429.383,23	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	281.441,47	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	5.681.065,35	6.791.683,66	7.129.286,39	4.029.383,23	3.620.000,00	3.620.000,00
			<i>di cui imp.</i>	281.441,47	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	531.000,00	649.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	525.115,64	592.592,75	254.961,80	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	1.056.115,64	1.241.592,75	904.961,80	661.000,00	661.000,00	661.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	65.158,97	94.658,97	96.000,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	45.108,08	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	110.267,05	94.658,97	101.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	6.657.648,09	6.644.965,59	5.791.129,91	5.729.497,66	5.725.260,66	5.725.260,66
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	4.237,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	4.237,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	429.500,00	432.426,23	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	6.657.648,09	7.074.465,59	6.223.556,14	5.760.497,66	5.756.260,66	5.756.260,66
			<i>di cui imp.</i>	0,00	4.237,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	4.237,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.12 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	161.500,00	161.500,00	186.500,00	186.500,00	186.500,00	186.500,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	161.500,00	161.500,00	186.500,00	186.500,00	186.500,00	186.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.13 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di programmazione, industria, agricoltura, sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	104.829,65	128.507,38	103.952,35		92.297,00	92.297,00	92.297,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	104.829,65	128.507,38	103.952,35		92.297,00	92.297,00	92.297,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	572.735,02	310.980,18	236.413,51	236.413,51	236.413,51	236.413,51
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	26.225,49	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	598.960,51	312.980,18	238.413,51	238.413,51	238.413,51	238.413,51
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.15 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione UE e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Interventi e progetti di valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari locali, sia della produzione primaria che della trasformazione. Interventi di supporto alle imprese del settore agroalimentare e attività di informazione, formazione, trasferimento tecnologico e divulgazione.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.16 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	6.798,20	6.798,20	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	6.798,20	6.798,20	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	714.184,21	1.116.880,01	1.068.103,09	937.988,32	944.920,55	944.920,55
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	714.184,21	1.116.880,01	1.068.103,09	937.988,32	944.920,55	944.920,55
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	321.267,36	328.007,11	253.139,53		355.977,92	340.398,38	340.398,38
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	339.593,52	373.866,65	362.974,77		421.183,10	436.762,64	436.762,64
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	660.860,88	701.873,76	616.114,30		777.161,02	777.161,02	777.161,02
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.21 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	15.000.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00		15.001.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.22 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 7	18.513.564,57	18.513.564,57	18.370.564,57		18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	18.513.564,57	18.513.564,57	18.370.564,57		18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
TOTALE MISSIONE 99				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Ruoli e responsabilità

Il ciclo della performance coinvolge una pluralità di soggetti dell'Amministrazione:

l'organo di indirizzo politico-amministrativo: svolge la funzione di indirizzo e definisce gli obiettivi da perseguire ed i programmi da attuare:

- l'organo di governo;
- Il Segretario generale: coordina il processo di programmazione, di monitoraggio e valutazione, intermedia e finale. Predisporre la proposta di Piano delle performance, sulla base delle indicazioni degli organi di governo e dei responsabili di servizio. Per quanto di competenza è anche soggetto valutatore e valutato, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione
- La Dirigente ed I Responsabili di Servizio: hanno la responsabilità dei programmi di bilancio assegnati, dell'attività amministrativa conseguente, della gestione e dei relativi risultati. Partecipano alla proposta di redazione del Piano delle performance. Per quanto di competenza, sono soggetti valutatori e valutati, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione adottata.

Il Nucleo di valutazione: fornisce un supporto metodologico volto ad assicurare efficacia e affidabilità del sistema di misurazione e valutazione della performance. Effettua la valutazione della performance organizzativa e formula la proposta di valutazione delle posizioni organizzative. Ha il pieno ed autonomo accesso alle informazioni che ritiene utili e rilevanti per la conoscenza dei fenomeni gestionali ed amministrativi dell'ente.

Misurazione e valutazione della performance

Costituiscono due attività imprescindibili e complementari del ciclo della performance, le seguenti:

- l'attività di misurazione della performance: consiste nell'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti sul target di utenti e stakeholders, attraverso gli indicatori. Con essa vengono quantificati i risultati raggiunti nel suo complesso, i contributi delle articolazioni organizzative (performance organizzativa) ed i contributi individuali (performance individuale);
- l'attività di valutazione: consiste nell'analisi ed interpretazione dei valori misurati e tiene conto dei fattori di contesto che possono aver determinato uno scostamento rispetto al risultato

Il Piano delle performance del Comune di Sorso relativo al triennio 2022/2024, è stato inserito nella determinazione della Giunta Comunale n. 134 del 30.06.2022 con la quale è stato approvato, in prima formulazione il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e organizzazione).

Trattasi di un nuovo strumento di programmazione previsto dal legislatore (art. 6 D.L. 80 del 09.06.2021 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2021 n.113) con decorrenza dal 01.01.2023 e salvo diverse disposizioni normative sul quale dovranno confluire i seguenti documenti:

- Piano performance
- Piano azioni positive
- Programmazione triennale
- Piano lavoro agile
- Piano anticorruzione

Con la predisposizione di questo nuovo strumento di programmazione, sinergico e complementare agli altri strumenti previsti dal Sistema di bilancio, il Comune intende garantire la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Si auspica altresì un miglioramento continuo dell'azione amministrativa al fine di rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa necessaria a porre in essere politiche pubbliche più efficaci, in quanto supporta l'amministrazione nei processi decisionali, nonché nella valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi.

Principi generali

Anche nella stesura del Piano delle performance così come inserito nel P.I.A.O., sono stati rispettati i seguenti principi generali:

- Trasparenza: il Piano della Performance approvato sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- Immediata intelligibilità: per consentire una facile ed immediata consultazione del Piano, lo stesso è articolato su più livelli (documento principale e allegati);
- Veridicità e verificabilità: i dati e le informazioni riportati nel Piano sono veritieri e sono gli stessi riportati nel Documento Unico di programmazione (DUP). Per consentire la tracciabilità, sono indicate le fonti di provenienza;
- Partecipazione: la redazione del Piano è stata coordinata dal Segretario Comunale, con la partecipazione dei responsabili di Area;
- Coerenza interna ed esterna: i contenuti e gli obiettivi indicati nel Piano sono coerenti con le variabili che caratterizzano l'ambiente di riferimento generale (coerenza esterna) e con le risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente (coerenza interna);
- Orizzonte pluriennale: in linea con gli altri strumenti di programmazione dell'ente (es. Documento Unico di Programmazione), il Piano ha un arco di riferimento triennale, con indicazione anche degli obiettivi

3.4.2.1 Ciclo di gestione della Performance 1

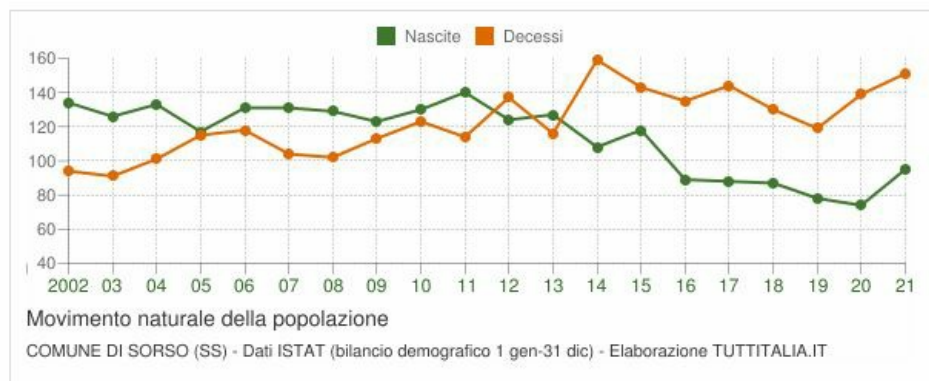
PIANO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 28/03/2023.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sorso** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Movimento naturale della popolazione



Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

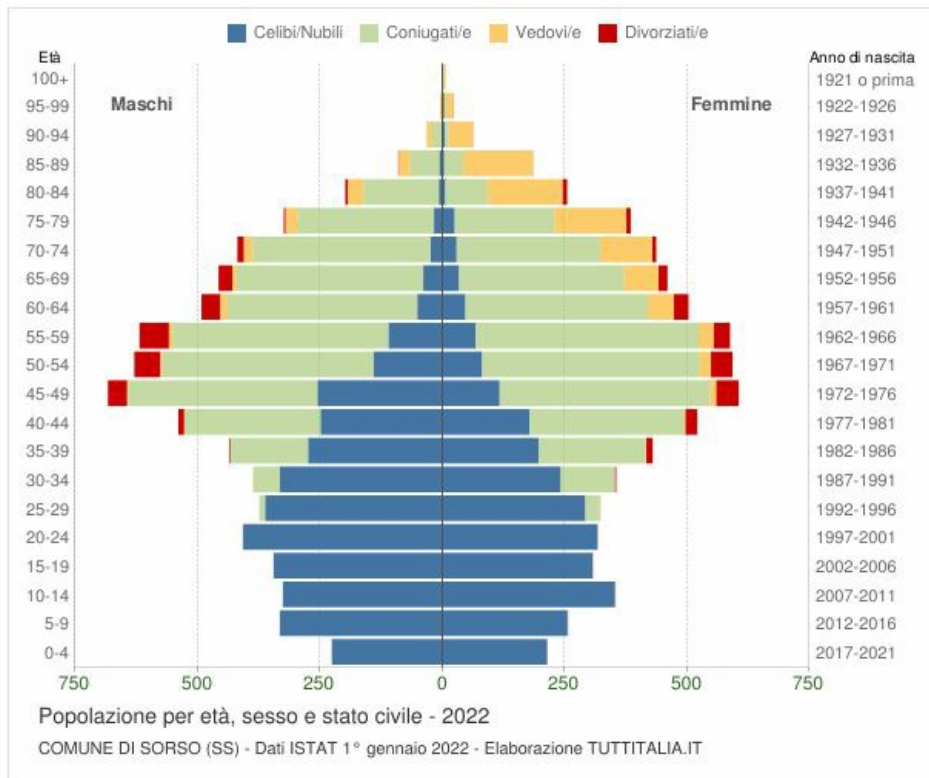
Flusso migratorio della popolazione



Il grafico visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sorso negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

Il grafico seguente, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Trend storico ed indici demografici della struttura della popolazione


L'analisi della struttura per età considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario



3.4.2.2 Ciclo di gestione della Performance 2

TERRITORIO

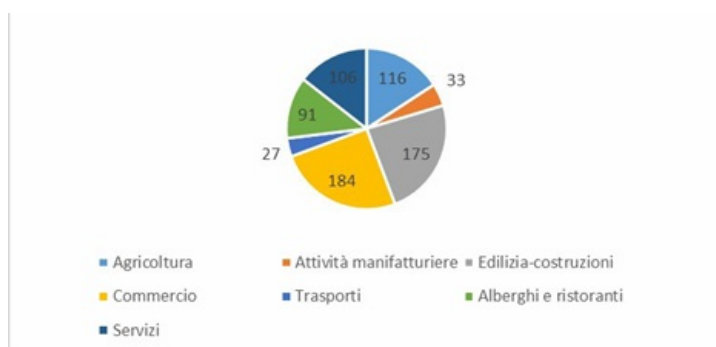
Il territorio di Sorso ha un'estensione di circa 6.700 ha, ed è inserito in una di struttura degradante verso il golfo, bordata a monte da una catena di tavolati, ugualmente vergenti a nord, chiusi ad oriente da una cornice di rilievi trachitici ed aperto, verso nord, per ricollegarsi direttamente alle pianure turritane e del Sassarese. Il paesaggio del territorio comunale rileva un'organizzazione, improntata ad un sistema di vita rurale che ha trovato nell'uso corretto del suolo, dal punto di vista agricolo, valori di espressione fondamentale del suo radicarsi al territorio. E' evidente, soprattutto, l'uso agricolo del territorio, che evoca direttamente i caratteri dell'ambiente di base soprattutto per quanto concerne la potenzialità d'uso dei suoli.

Superficie: kmq 67 circa Altitudine media s.l.m.: 114 metri	
Densità abitativa: 219,6 abitanti/kmq	

Economia

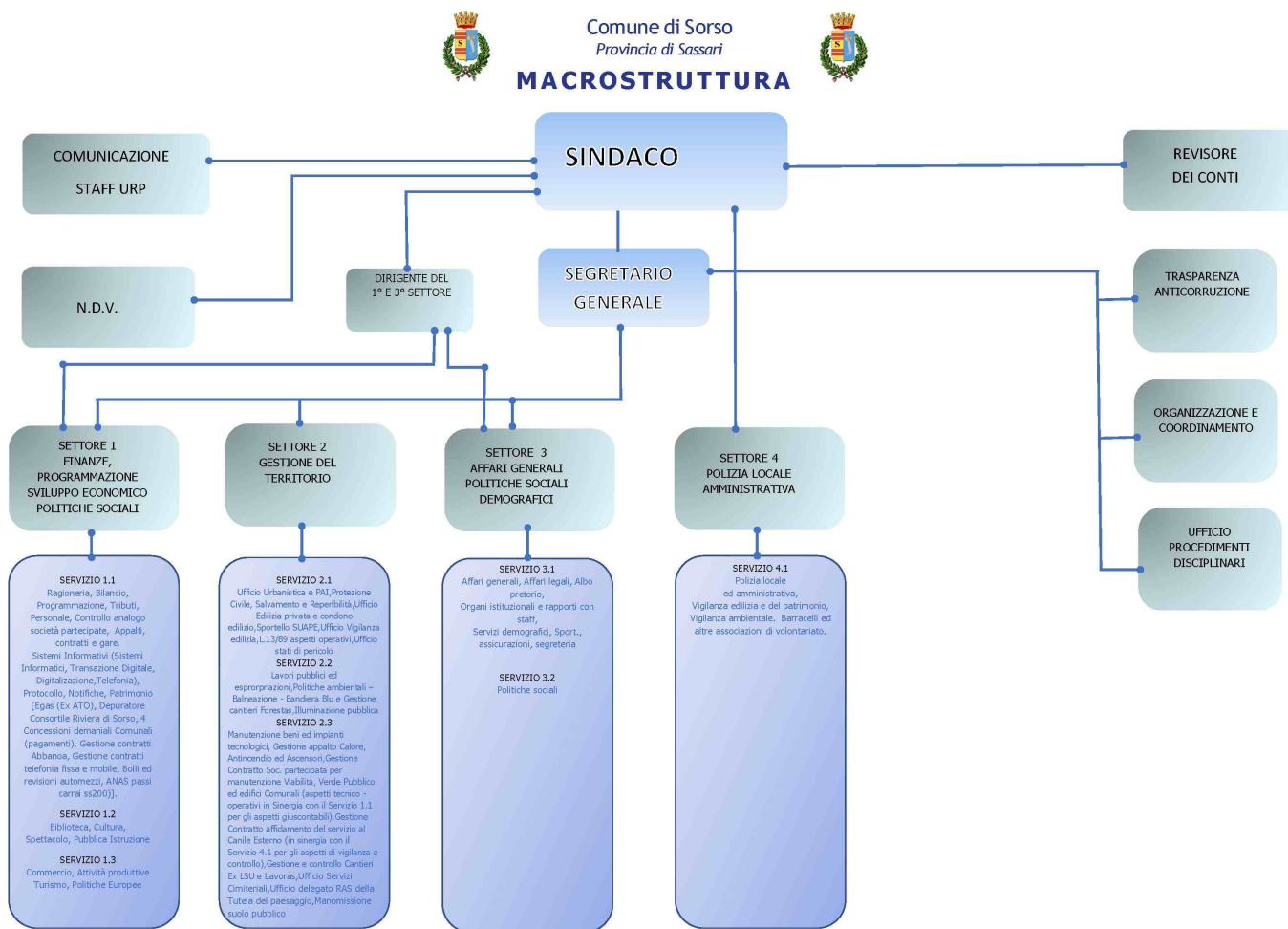
I dati del Rapporto 2019 dell'Osservatorio del Nord Sardegna evidenziano ancora un dato decrescente delle imprese iscritte ed attive, passando da 770 del 2015, a 756 del 2016, a 747 nel 2017 e 732 nel 2018.

Settore	Numero	Percentuale
Agricoltura	116	8,61%
Attività manifatturiere	33	6,41%
Edilizia-costruzioni	175	23,63%
Commercio	184	27,11%
Trasporti	27	1,65%
Alberghi e ristoranti	91	17,58%
Servizi	106	14,84%
Totale	732	100,00%



3.4.2.3 Macrostruttura

L'Amministrazione Comunale:



3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in competenza.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.898.242,80	7.026.823,63	7.737.139,61	7.378.095,72	7.378.095,72	7.378.095,72
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	13.901,76	13.901,76	13.901,76	13.901,76
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	6.898.242,80	7.026.823,63	7.751.041,37	7.391.997,48	7.391.997,48	7.391.997,48

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.211.405,95	10.378.327,96	10.174.952,08	9.581.891,37	9.390.103,60	9.390.103,60
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	7.000,00	88.000,00	240.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	10.218.405,95	10.466.327,96	10.419.952,08	9.801.891,37	9.610.103,60	9.610.103,60

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	665.054,74	709.699,05	711.948,15	1.069.985,09	1.069.985,09	1.069.985,09
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	144.150,32	170.998,74	153.130,32	153.130,32	153.130,32	153.130,32
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	322.601,34	369.687,34	315.928,34	129.098,34	129.098,34	129.098,34
TOTALE TITOLO 3	1.132.306,40	1.250.885,13	1.181.106,81	1.352.313,75	1.352.313,75	1.352.313,75

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	2.977.559,66	7.394.210,53	6.064.132,97	3.034.223,69	1.047.222,13	1.047.222,13
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	10.253,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	186.176,83	243.500,00	212.800,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	212.372,99	270.000,00	331.700,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TOTALE TITOLO 4	3.391.363,28	7.912.710,53	6.613.632,97	3.378.223,69	1.391.222,13	1.391.222,13

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi : Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali.

Motivazione delle scelte: perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	281.825,84	273.755,84	273.755,84
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	282.825,84	274.755,84	274.755,84
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Sono altresì comprese le attività di pubblicazione all'Abbo Pretorio di atti e provvedimenti amministrativi ai sensi dell'Articolo 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: ottimizzazione dei processi e coordinamento degli uffici e servizi. Gestione dei flussi documentali. Funzionalità dei processi di formazione e di pubblicazione degli atti amministrativi secondo criteri di efficienza efficacia e trasparenza amministrativa

Risorse umane da impiegare: oltre il Segretario Generale, le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione ed autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	902.581,94	893.162,94	893.162,94
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	37.500,00	37.500,00	37.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	940.081,94	930.662,94	930.662,94
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte: promuovere il patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune di Sorso

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	789.147,00	789.147,00	789.147,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.153,50	445,50	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	802.147,00	802.147,00	802.147,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.153,50	445,50	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze ed una maggiore assistenza al cittadino anche attraverso la creazione di sportelli dedicati. Attività di lotta all'evasione con il completamento della bonifica della Banca dati IMU . Ciò in quanto si ritiene che i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale.

Motivazione delle scelte: Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizioni tributarie locali

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	297.000,00	297.000,00	297.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	878,40	878,40	878,40
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	298.000,00	298.000,00	298.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	878,40	878,40	878,40
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte: Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'ente.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	74.676,53	74.676,53	74.676,53
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	86.676,53	86.676,53	86.676,53
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	578.706,00	577.806,00	577.806,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	2.931.840,46	1.199.222,13	1.199.222,13
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	3.510.546,46	1.777.028,13	1.777.028,13
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; la gestione della toponomastica e della numerazione civica; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. La revisione della numerazione civica esterna e della toponomastica comunale L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure e l'implementazione del sistema ANPR.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	217.071,00	217.071,00	217.071,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.270,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	217.071,00	217.071,00	217.071,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.270,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Attività di realizzazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Indagini Istat.

In coerenza con gli interventi della missione 05, completamento del censimento degli archivi comunali mediante rilevazione della consistenza, cronologia, ordinamento e conservazione dei fascicoli documentali. Interventi di riordino, inventario e sistemazione organica degli archivi comunali in conformità alle prescrizioni del d.lgs 42/2004 e secondo le indicazioni della Soprintendenza Archivistica. Attività di digitalizzazione, scansione e conservazione documentale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.), workflow documentale e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Tutte le spese destinate a garantire la transizione dell'Ente alla modalità operativa digitale, il coordinamento strategico deim sistemi informativi, lo sviluppo e l'attuazione dei processi di riorganizzazione digitale. Nonché tutte le spese di supporto all'ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) art.17 D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82 Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: garantire lo sviluppo dei sistemi di campionamento della popolazione e della popolazione secondo i principi della normativa comunitaria e nazionale aggiornamento delle banche dati sulla popolazione e sul territorio. Sviluppare il sistema informativo dell'ente, i processi di transizione al digitale e il piano di e-government. Applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare, come da dotazione organica vigente, sono le unità lavorative assegnate ai settori o servizi di riferimento intese, sia in termini di risorse finanziarie, così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate all'ufficio Statistica, all'ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) art.17 D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82 e agli altri uffici interessati

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	502.523,00	502.523,00	502.523,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	502.523,00	502.523,00	502.523,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione. L'Amministrazione valorizzerà tale missione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione. La spesa del personale è ricompresa nella programmazione triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per risarcimenti al cittadino.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: garantire il diritto di difesa e di tutela dell'Ente nelle procedure di contenzioso. Garantire la tutela e il risarcimento dei cittadini da fatti imputabili all'Amministrazione comunale. Perfezionamento dei provvedimenti deliberativi e degli atti gestionali per la costituzione in giudizio, per affidamento incarichi legali, per ottemperanza di provvedimenti giurisdizionali, per la liquidazione di istanze risarcitorie, franchigie.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	468.691,71	443.360,71	443.360,71
	<i>di cui già impegnato</i>	38.366,23	38.366,23	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	468.691,71	443.360,71	443.360,71
	<i>di cui già impegnato</i>	38.366,23	38.366,23	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa.

Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	566.564,00	566.564,00	566.564,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	567.564,00	567.564,00	567.564,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa. Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Descrizione missione: La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (...).

Programmi della Missione:

- – Istruzione prescolastica
- – Altra ordini di istruzione non universitaria
- – Istruzione Universitaria
- – Istruzione Tecnica Superiore
- – Servizi ausiliari all'istruzione
- – Diritto allo studio INDIRIZZI GENERALI

Motivazione delle scelte: Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici. In particolare verranno riconfermati gli interventi economici a favore delle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione e sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico cittadino.

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (es. borse di studio, buoni libro, ecc.).

Finalità da conseguire:

- Mantenimento standard qualitativi Servizio Mensa e Trasporto scolastico;
- Diritto allo studio;
- Sostegno alle attività dell'istituto Comprensivo;
- Assistenza scolastica
- Manutenzione ordinaria e straordinaria plessiscolastici

Risorse umane da impiegare: n. 1 dipendente Cat. B e C

Risorse strumentali da utilizzare: come dal seguente prospetto:

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.15 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi a: politiche volte a garantire ai cittadini meno abbienti residenti nel territorio regionale il diritto allo studio concorrendo alla copertura parziale delle spese sostenute dalle famiglie degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Il programma prevede inoltre la realizzazione di interventi finalizzati ad assicurare agli studenti del secondo ciclo d'istruzione uno sviluppo di competenze professionali che consenta loro un più rapido ed efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Motivazione delle scelte: mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimento) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, al fine di rispondere nel migliore dei modi possibili ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni dell'amministrazione comunale con particolare riguardo agli studenti diversamente abili. Garantire agli insegnanti e ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

Finalità da conseguire Garantire l'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e sicurezza. Completamento dell'adeguamento degli immobili al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche

garantire le condizioni affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	408.312,22	408.312,22	408.312,22
	<i>di cui già impegnato</i>	221.878,27	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	423.312,22	423.312,22	423.312,22
	<i>di cui già impegnato</i>	221.878,27	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire è quello di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare:

le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	52.050,00	52.050,00	52.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	52.050,00	52.050,00	52.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.17 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	76.629,75	76.629,75	76.629,75
	<i>di cui già impegnato</i>	23.867,49	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	76.629,75	76.629,75	76.629,75
	<i>di cui già impegnato</i>	23.867,49	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nella redazione del PUC si è costruito un database che può essere utilizzato per il monitoraggio e la programmazioni di interventi sui beni presenti nel nostro territorio.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	119.739,35	117.986,80	117.986,80
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>114.061,68</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	119.739,35	117.986,80	117.986,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>114.061,68</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo (...). Programmi della Missione:

- – Valorizzazione dei beni di interesse storico
- – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Motivazione delle scelte: Attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare l'Ente si propone nel ruolo di promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale permanente e non. Si intende promuovere una collaborazione con gli enti e gli organismi pubblici e privati presenti nel territorio al fine di valorizzare il patrimonio culturale complessivo del comune di Sorso.

Potenziamento della biblioteca con creazione di spazi di interscambio e nuovi allestimenti. Costituzione di tavoli partecipati per la promozione delle attività culturali di base (coinvolgimento di associazioni culturali, scuole e università).

Finalità da conseguire:

- Recupero del patrimonio storico
- Potenziamento servizi e spazi della biblioteca;

Risorse umane da impiegare: n. 1 dipendente Cat. B

Risorse strumentali da utilizzare: come dal seguente prospetto:

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	35.655,85	37.408,40	37.408,40
	<i>di cui già impegnato</i>	2.276,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	35.655,85	37.408,40	37.408,40
	<i>di cui già impegnato</i>	2.276,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: promozione dell'attività sportiva anche in forme amatoriali Consolidare il ruolo fondamentale dello Sport nella sua funzione pedagogica e sociale e quale strumento per la crescita civile del territorio. Garantire la fruizione e conservazione del patrimonio comunale concesso in uso per la pratica sportiva

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono di n.4 palestre comunali, n.1 centro polivalente; n.2 campi sportivi, nonché degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	21.500,00	21.500,00	21.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.21 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Nella programmazione destinata ai giovani del proprio paese l'Assessorato ha programmato attività specifiche all'interno del Centro per le Famiglie: laboratori, sala musica, sala informatica, gruppi studio, spazi per sviluppare la capacità di autogestione con attrezzature messe a loro disposizione, attività programmate con gli educatori.

Alla proposta dei servizi offerti dal Centro per le Famiglie si sono affiancati, dal mese di giugno 2023, quelli erogati dal servizio di nuova istituzione CIR (Centri in rete), programmato in ambito PLUS, che prevede l'attivazione dell'innovativo servizio dell'Educativa di Strada, il sostegno allo studio ad opera di facilitatori (giovani neolaureati), lo sportello e i laboratori di orientamento.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo è quello di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente, cui si aggiungono le unità operative e le risorse finanziarie del PLUS.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente e in dotazione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo turistico e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti UE e statali. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti, delle associazioni e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per favorire la formazione, il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'adesione comunale al Distretto Rurale, per il sostegno alle attività di agriturismo e per lo sviluppo e la promozione della multifunzionalità aziendale, del turismo rurale e sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica e il tempo libero. Comprende le spese per la realizzazione di interventi strutturali, organizzativi e gestionali per la valorizzazione di forme di turismo rurale e itinerante, enogastronomico, religioso e sportivo.

Le recenti esperienze, e nello specifico le attività sviluppate nel corso di Sorso Estate 2022, hanno evidenziato come una programmazione di eventi di spettacolo, volti per lo più alla promozione del territorio e delle sue peculiarità enogastronomiche, sia in grado di stimolare una importante partecipazione associativa, cittadina e imprenditoriale, attraendo visitatori locali e turisti in pernottamento oltre il territorio comunale. Il 2023 vedrà pertanto consolidarsi l'importante azione di coinvolgimento e animazione territoriale sperimentata con la creazione del cartellone "Sorso Estate". Si prevede la programmazione di oltre 30 appuntamenti, tra rappresentazioni teatrali, presentazioni di libri, festival musicali ed eventi di pubblico spettacolo, che animeranno il territorio comunale coinvolgendo le associazioni locali in una eccezionale azione di ripresa post pandemica e di promozione turistica di ampio respiro. Particolare risalto e attenzione verrà dedicata alle attività di promozione del Museo Biddas: inaugurato nell'estate 2022 dopo oltre 5 anni di chiusura, rappresenta la prima realtà in Italia dedicata al tema dello spopolamento e dell'abbandono dei centri abitati. Ambizione del Museo è candidarsi, insieme alle realtà culturali presenti nei comuni della Rete Metropolitana, come meta di turismo scolastico a valere sull'intero territorio nazionale. Si conferma pertanto per il 2023, la partecipazione ad eventi culturali promossi sia a livello regionale, nazionale che internazionale da enti quali Unione Europea, UNESCO, MIC, etc.

L'intera attività di promozione turistica del territorio è attualmente oggetto di analisi per la creazione di un piano di comunicazione organico e completo che consenta attraverso i canali già disponibili, quali ad esempio il sito web www.visitorsorso.it, di offrire al turista un quadro complessivo dell'offerta territoriale. Il portale è già in fase di implementazione con l'inserimento della sezione "dove dormire", dedicata a tutte le strutture ricettive del territorio. Le sezioni del sito verranno arricchite con indicazioni sui diversi servizi turistici e la fruibilità del sito verrà ampliata con la messa on line dei testi in lingua inglese, attualmente disponibili solo per i contenuti realizzati per il tour digitale "sorso360gradi".

Motivazione delle scelte: Definizione di un sistema turistico locale integrato in grado qualificare, promuovere e sostenere l'attività di informazione e di accoglienza turistica, sostenere le imprese del settore, qualificare i servizi turistici e realizzare strumenti di promozione degli stessi nella penisola e all'estero. In questa direzione e al fine di far recuperare al turismo il naturale ruolo di moltiplicatore economico, assumono particolare rilevanza iniziative che vedano svilupparsi una sinergia congiunta pubblico-privata di progettazione, organizzazione, gestione e marketing territoriale.

Finalità da conseguire: "Fruibilità", intesa come il miglioramento della qualità dei servizi turistici locali e una maggiore visibilità delle risorse del territorio attraverso la definizione di un sistema di prodotti turistici differenziati e segmentati su cui impostare politiche di promozione e comunicazione; "Attrattività", intesa come la valorizzazione delle mete di visita, l'organizzazione e il potenziamento dell'offerta; "Competitività", intesa come il miglioramento del sistema dell'offerta turistica e il rafforzamento delle Reti e delle capacità di relazione tra l'Amministrazione e gli operatori, sia in ambito locale che di Area vasta; "Sviluppo Sostenibile", inteso come il miglioramento del contesto locale e lo sviluppo di forme di tutela del territorio, di valorizzazione delle vocazioni produttive, azioni collettive e di partecipazione attiva.

Sono in questo senso di particolare interesse i programmi di: a) riqualificazione e dotazione di servizi della fascia costiera; b) realizzazione dell'Albergo Diffuso; c) adesione al Distretto rurale "Golfo dell'Asinara" e successiva realizzazione di un Centro Esperienziale in Agricoltura (CEJA) punto di partenza di un Parco diffuso della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina, ed epicentro per iniziative di turismo rurale ed esperienziale, formazione ed educazione alimentare e ambientale, valorizzazione delle produzioni del territorio della Romangia, iniziative di trasferimento tecnologico e ricerca partecipata nonché promozione dell'agricoltura sociale; d) realizzazione e consolidamento di eventi turistici di interesse regionale e nazionale legati al turismo enogastronomico e al tempo libero; e) realizzazione delle iniziative tese alla creazione di una Destination Management Organization (DMO).

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	207.000,00	207.000,00	207.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>44.490,96</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	207.000,00	207.000,00	207.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>44.490,96</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.23 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Una volta completato ed approvato il PUC si rende necessaria la revisione ed aggiornamento degli strumenti urbanistici attuativi con particolare riguardo alla variante ed adeguamento del Piano di utilizzo dei litorali e del Piano attuativo del Centro Matrice.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	401.956,00	401.956,00	401.956,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.717,33	4.717,33	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	49.500,00	49.500,00	49.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	451.456,00	451.456,00	451.456,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.717,33	4.717,33	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.24 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico- popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Il PUC individua le nuove aree C di espansione in cui è possibile dare avvio alla realizzazione di una nuova area PEEP in considerazione del fatto che quelle esistenti sul nostro territorio hanno esaurito la loro capienza.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.25 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Si rende necessario completare gli studi di compatibilità effettuati per la redazione del PUC in adeguamento al PAI con uno studio Comunale di assetto idrogeologico secondo la nuova normativa che approfondisca gli studi già effettuati estesi all'intero territorio comunale.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	516.500,00	516.500,00	516.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	409.383,23	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	281.441,47	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	925.883,23	516.500,00	516.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	281.441,47	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	28.500,00	28.500,00	28.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	28.500,00	28.500,00	28.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.27 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.28 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata (per la parte riguardante la protezione civile)

Finalità da conseguire: Monitoraggio continuo delle aree esposte a pericolo incendi e ripristino fasce tagliafuoco a protezione del centro abitato (ove necessario) e lungo la fascia costiera tramite emissione di ordinanza specifica ed eventuale attuazione da parte del soggetto pubblico a mezzo convenzioni con agenzia FORESTAS

Risorse umane da impiegare: Ufficio Tecnico, Polizia Locale, barracelli ed organi di polizia giudiziaria (forestale)

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui strade extraurbane.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte: Miglioramento della sicurezza e della mobilità locale

Finalità da conseguire: continuo monitoraggio dello stato di usura delle strade e dei marciapiedi, mappatura delle buche e loro segnalazione ed adozione di regolamenti, alla stregua di altri comuni d'Italia (non esistendo una normativa specifica), che stabiliscano gli ordini di priorità dell'intervento in base al grado di pericolosità. Detto regolamento deve far parte integrante dei contratti in essere con la società Romangia Servizi.

Risorse umane da impiegare: Ufficio tecnico, personale Società in House e polizia Locale

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	650.000,00	650.000,00	650.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	661.000,00	661.000,00	661.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata

Finalità da conseguire: come già accennato alla "Missione 11 - Soccorso civile" Fronteggiare emergenze in ordine alla protezione civile che comprendendo anche gli interventi eseguiti "in tempo di pace" con la riorganizzazione della reperibilità con personale interno e/o istituendo un corpo di protezione civile volontario tramite iniziativa pubblica o attraverso convenzioni con altri associazioni di volontariato che operano nel territorio ed iscritte all'albo regionale. Al fine di conseguire lo scopo è necessario istituire il Comitato di Protezione Civile Comunale, quale il massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile a livello Comunale. È istituito con Decreto Sindacale secondo quanto previsto dal Regolamento di Protezione Civile Comunale (già approvato).

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia Locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune inclusa le Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabili del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici;

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	101.000,00	101.000,00	101.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo. Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata

Finalità da conseguire: Attraverso il comitato di protezione civile comunale ed il modello organizzativo in fase di chiusura e di discussione in commissione consiliare, verranno gestite tutte le emergenze sia quelle ordinarie (reperibilità con personale interno) che quelle a seguito di eventi, con l'ausilio di apposito albo delle ditte locali e che operano nel territorio che aderiscono alla manifestazione di interesse in fase di pubblicazione. Queste metteranno a disposizione uomini e mezzi a loro disposizione.

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia Locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune inclusa la Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabili del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici, imprese private

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione missione: Le Politiche sociali per i minori sono programmate con il coinvolgimento di tutte le agenzie che a vario titolo influenzano la qualità della crescita del minore: la famiglia, la scuola, i servizi sanitari.

Al fine di garantire ai/alle bambini/e uno spazio di incontro e socializzazione sano e gestito da professionisti, per la fascia d'età 03-06, a giugno 2022, all'interno del più complesso Centro per le Famiglie, è stata riavviata la Ludoteca Comunale e per la fascia d'età 07-14 anni, la riapertura del Centro di Aggregazione Sociale, con una programmazione dedicata ai loro specifici bisogni educativi e di crescita sociale.

Alle attività più prettamente socializzanti si sono affiancati, a partire dal mese di settembre 2022, i servizi di sostegno psicologico, orientati al superamento di esperienze negative vissute in ambito familiare, scolastico, amicale, ad opera di una psicologa e i servizi di supporto scolastico attraverso i Gruppi Studio e il Doposcuola per gli alunni con diagnosi di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali), che sono andati ad affiancare i già attivi servizi SET (Servizio Educativo Territoriale) e progetti attivi nell'ambito scolastico: Gulliver e PRO.Di.Gi.

Nell'anno 2023, a causa dell'incremento esponenziale delle domande di iscrizione alla Ludoteca, l'organico del personale è stato incrementato con due nuove educatrici.

Nei mesi estivi, al fine di facilitare la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro delle famiglie con figli piccoli, sono programmate le colonie estive, che si svolgono in parte presso la Ludoteca e in parte in spiaggia e l'erogazione di contributi alle famiglie per la frequenza dei Centri Estivi Privati.

Grazie al finanziamento regionale dal Fondo "Nidi Gratis" per la fascia d'età 0/3 anni è prevista l'erogazione di voucher da utilizzare per il sostegno ai costi di pagamento delle rette degli asili nido.

Grazie inoltre al finanziamento Ministeriale per i CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) erogato a favore di tutti i Comuni nei cui territori insistono asili nido e scuole dell'infanzia con la finalità di garantire servizi educativi omogenei e di qualità, nell'anno 2021 è stato avviato il CPT di Sorso con l'assunzione di una Pedagogista con il ruolo di coordinatore. Negli anni 2022 e 2023 il CPT ha costituito e sviluppato la rete composta da tutti i servizi territoriali 0-6 anni: 3 Asili Nido privati e tre scuole per l'infanzia pubbliche, che si riuniscono periodicamente per affrontare i problemi legati alle metodiche educative e alle interconnessioni tra servizi educativi dei diversi ordini e gradi. Grazie ai finanziamenti ministeriali ma anche a fondi messi a disposizione dal Bilancio, sono stati organizzati corsi di formazione e convegni rivolti agli insegnanti e alle famiglie.

Finalità da conseguire: Accompagnare i minori verso una crescita sana ed equilibrata, rimuovendo tutti gli ostacoli di natura economica e di difficoltà familiare.

Motivazione delle scelte: Investire nelle nuove generazioni che sono il futuro della società.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, assunto o da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata, nello specifico:

- fondo regionale per la gestione del CPT, Fondo regionale per i Bonus Nidi, Fondo comunale per l'inserimento in strutture educative, Fondo comunale per la gestione delle colonie, Fondo ministeriale per la gestione dei Centri estivi

A queste si aggiungono:

- i finanziamenti PLUS per la gestione del SET, pari a € 182.440,22 (Gestito da Sassari su nostra programmazione e rendicontazione).

Non sono state incluse le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie che sono interamente inserite dello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	376.000,00	376.000,00	376.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	376.000,00	376.000,00	376.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Descrizione missione: Una città a misura di persona con disabilità è una città nella quale tutti vivono meglio. Sorso si deve ritrovare in questo principio, in quanto utile anche per la vita delle numerose persone anziane che ne fanno parte.

La persona con disabilità va inserita, quindi, al centro di un progetto che deve assolutamente partire dall'inizio della sua vita, con presa in carico subito dopo la nascita, per costruire attorno al bambino e alla sua famiglia una serie di servizi adatti a supportare la sua situazione.

Obiettivo dell'Amministrazione è accrescere l'offerta dei servizi in un'ottica di completamento delle risposte assistenziali e di promozione dell'autonomia del disabile e della sua famiglia.

Ai servizi già attivi quali: Servizio di Assistenza Scolastica agli alunni disabili e Piani Legge 162, si aggiungeranno servizi di nuova programmazione, garantendo una Progettazione Individualizzata che risponda a tutti i bisogni espressi o rilevati del disabile.

Nell'anno 2023:

- sono stati cantierati i lavori di ristrutturazione del polo di via Sant'Anna, finanziati con l'importo di € 1.150.000,00, destinato all'attivazione di un nuovo Centro diurno polifunzionale che erogherà interventi socio-sanitari;
- è prevista l'implementazione dei progetti "Dopo di noi" e Includis" (gestiti in ambito PLUS);
- a settembre i giardini delle tre scuole materne del paese verranno allestiti con altalene inclusive (dotate di tre sedute, cestello per disabili, gabbia e seduta normale) con l'utilizzo del finanziamento di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (quota destinata a Sorso € 28.210,08).

- l'organizzazione di laboratori espressamente dedicati ai disabili all'interno del Centro di Aggregazione Sociale.

Finalità da conseguire: Realizzare la piena integrazione sociale del disabile e donare sollievo alle famiglie.

Motivazione delle scelte: Sostenere le famiglie nella difficile gestione di un figlio disabile e offrire al disabile interventi e servizi orientati all'acquisizione di autonomia.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata, nello specifico: fondo regionale e comunale per la gestione dell'Assistenza scolastica, fondo regionale per la gestione dei Piani Legge 162, fondo ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità.

Non sono state incluse le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie con verranno interamente inserite dello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	3.888.000,00	3.888.000,00	3.888.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	3.888.000,00	3.888.000,00	3.888.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Descrizione missione: Le politiche per l'area anziani saranno indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione attraverso l'erogazione di interventi assistenziali atti a garantire qualità di vita apprezzabili; particolarmente significativi, al riguardo, sono il servizio di Assistenza Domiciliare e le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali finanziate dalla RAS: dai Piani Legge 162/98, ai Progetti "Ritornare a casa" ai finanziamenti della misura "Mi prendo cura". Quando per le condizioni di salute dell'anziano, o per l'assenza di una rete familiare d'appoggio, o per l'inadeguatezza della abitazione, non è più possibile garantire la permanenza nel proprio domicilio, il Comune di Sorso interviene economicamente sul pagamento di una quota della retta di inserimento in Comunità Alloggio o in RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), sulla base del reddito dell'anziano.

Ma l'Amministrazione Comunale investe cospicuamente anche sul miglioramento della qualità di vita dell'anziano autosufficiente, sui quali non si concentrano le attuali politiche sociali della Regione, mettendo in atto servizi rivolti alla socializzazione con la riapertura del Centro di Aggregazione Sociale che include la programmazione di uno spazio autogestito e di attività laboratoriali dedicate espressamente agli anziani (laboratorio di cucina, di cucito e ricamo, di balli di gruppo).

Finalità da conseguire: Garantire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio e migliorare la qualità di vita dell'anziano autosufficiente.

Motivazione delle scelte: Garantire una buona qualità di vita alla grossa fetta di popolazione di Sorso rappresentata dagli anziani.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata, nello specifico: i fondi regionali per le misure Ritornare a casa e Mi prendo cura e i fondi comunali per gli inserimenti in struttura.

A queste dovrebbero essere aggiunte:

- i finanziamenti PLUS per la SAD €50.928,20 (Gestita da Sassari su nostra programmazione e rendicontazione).

Non sono state incluse le spese relative alla gestione dei Piani Legge 162, interamente inserite nel PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA' e all'Appalto del Centro per le Famiglie con verranno interamente inserite nello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	145.000,00	145.000,00	145.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione missione: Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale: dalle persone senza dimora, alle persone straniere da poco arrivate in Italia e prive di una rete di supporto, ai detenuti in dimissione dal carcere o in percorsi di messa alla prova, ai giovani e agli adulti italiani in difficoltà economiche

e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, alle persone con problematiche sanitarie che ne limitano lo sviluppo sociale e lavorativo (Talassemici, Nefropatici, Oncologici, trapiantati).

Nell'anno 2023 sono state portate avanti le politiche di inclusione già attivate nel 2022 con:

- la riattivazione del Centro d'ascolto per le dipendenze (incluso tra i servizi del Centro per le Famiglie), che si pone l'obiettivo di incidere in maniera attiva su tutte le forme di dipendenza vecchie e nuove (es. ludopatia);
- l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, che si sono avvalse anche dei fondi comunali finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica delle famiglie, sia con contributi economici in denaro che con la concessione dei Voucher alimentis;
- l'attivazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) che consistono nell'inserimento in attività programmate dall'Amministrazione a beneficio di tutta la popolazione, dei soggetti che usufruiscono del Reddito di Cittadinanza. I lavori di ristrutturazione di due immobili comunali da adibire ad Housing First a rilevanza PLUS, che dovevano essere cantierati nel 2022, sono stati rinviati al 2023 a causa dello slittamento della firma della convenzione con il Ministero, così come la creazione di una Stazione di Posta, che ha l'obiettivo di offrire ai senza fissa dimora servizi immediati di: lavanderia, doccia, alloggio per una notte, a gestione PLUS.

Finalità da conseguire: Garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

Motivazione delle scelte: Concorrere a eliminare le fasce deboli della società offrendo risposte specifiche ai vari bisogni espressi.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata, nello specifico: i Fondi ministeriali per la gestione dei PUC, i fondi comunali per l'erogazione di contributi economici, i fondi regionali per l'erogazione delle provvidenze a favore di Talassemici, Nefropatici, Oncologici, trapiantati. A queste dovrebbero essere aggiunte:

- la quota del finanziamento PNRR per la ristrutturazione e gestione dell'Housing First € 500.000,00.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Descrizione

Tutte le politiche sociali mettono al centro la famiglia, con le sue problematiche e i suoi bisogni su cui si rende necessario intervenire per garantire la stabilità della società; garantire una stabilità familiare significa garantire la crescita equilibrata dei nostri bambini che sono il mondo di domani.

Nell'anno 2023 l'Amministrazione Comunale ha portato avanti interventi e servizi finalizzati alla valorizzazione del ruolo genitoriale, alla conciliazione dei tempi lavorativi con il tempo familiare attraverso i servizi offerti dal nuovo Centro per le Famiglie, che ha arricchito l'offerta dei servizi già attivi: Servizio Educativo Territoriale, con servizi innovativi quali: la mediazione familiare, il sostegno alla genitorialità, lo Spazio neutro, deputati ad intervenire nelle situazioni di conflitto di coppia a seguito di separazione, che coinvolge inevitabilmente i figli; il sostegno psicologico destinato ai cittadini che vivono situazioni di malessere psicologico e di disagio personale, per l'acquisizione di nuovi strumenti di vita.

Per garantire la conciliazione dei tempi del lavoro con i tempi familiari, sono stati riattivati la Ludoteca (fascia d'età 3/6 anni) e il Centro di Aggregazione Sociale (fascia d'età 7/14 anni), quali servizi atti a garantire l'accoglienza dei bambini con attività strutturate e programmato l'erogazione di Bonus per la frequenza degli asili nido privati.

Inoltre, durante il periodo estivo, per sostenere le famiglie nella gestione del tempo dei propri figli, con quelli lavorativi, sono state programmate le colonie al mare e l'erogazione di voucher per la frequenza dei Centri estivi privati.

Alle famiglie in sofferenza economica è garantita l'informazione e la guida per l'accesso alle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito (Reddito di cittadinanza e Reddito di inclusione Sociale).

E' altresì prevista l'erogazione di Buoni per l'acquisto di alimentari e farmaci e, per coloro che non accedono a tali misure (per mancato possesso dei requisiti previsti dal Bando), in caso di difficoltà improvvise e documentate di provvedere a pagamenti essenziali quali: locazione, utenze, spese mediche, si interviene con l'erogazione di contributi economici straordinari.

Nell'ambito del ruolo assegnato ai Comuni dal Decreto 4/2019, secondo cui tutti i beneficiari del reddito di cittadinanza, per continuare a beneficiare del sostegno economico riconosciuto a titolo di reddito di cittadinanza, che siglano il patto di Inclusione Sociale, hanno il dovere di svolgere lavori di pubblica utilità, l'Amministrazione riprogramma i PUC (Progetti di Utilità Collettiva) che prevedono interventi sul verde pubblico, pulizia strade, pulizia spiagge e litoranea, supporto agli uffici, quali portierato.

Finalità: Garantire una rete di servizi a disposizione delle famiglie cui rivolgersi in presenza di problemi o difficoltà, al fine di consentire uno sviluppo armonico e creare stabilità nella crescita dei figli.

Motivazione: Creare una società fatta di famiglie capaci di analizzare le proprie criticità e di sapere che esistono i servizi cui rivolgersi per risolverle.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata, nello specifico i fondi comunali per la gestione del Centro per le famiglie cui si aggiungono i fondi regionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	393.500,00	393.500,00	393.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	394.500,00	394.500,00	394.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione missione: Nel corso degli ultimi anni le problematiche relative al fabbisogno alloggiativo si sono manifestate sia in relazione alle difficoltà di acquisto di una casa sia in relazione alla possibilità di sostenere i costi degli affitti.

Si proseguirà con il sostegno economico alle famiglie in difficoltà, per il pagamento dei canoni di locazione degli alloggi e delle utenze domestiche e delle caparre in caso di nuova locazione attraverso i contributi straordinari.

Continuerà la gestione della graduatoria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, attraverso la puntuale assegnazione degli alloggi liberi agli aventi diritto in base alla graduatoria comunale.

Continuerà inoltre la gestione dei Bandi Pubblici finanziati dai Fondi regionali:

- “Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” - Legge 431/98;
- “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito con D.Legge n.12/2013 (Deliberazione della Giunta Regionale Giunta Regionale n. 48/29 del 02.10.2018).

Per tutti coloro che una casa non ce l'hanno (i senza fissa dimora) il Comune di Sorso realizzerà due alloggi Housing First, attraverso la ristrutturazione di due immobili comunali con i finanziamenti del PNRR. E' inoltre prevista, nel territorio del PLUS, la creazione di una Stazione di Posta, che ha l'obiettivo di offrire ai senza fissa dimora servizi immediati di: lavanderia, doccia, alloggio per una notte.

Motivazione delle scelte: Rendere Sorso un paese virtuoso, riducendo la presenza dei senza fissa dimora.

Finalità da conseguire: Garantire alle famiglie e alle persone singole il diritto all'alloggio come risposta ad un bisogno primario.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata, nello specifico:

i finanziamenti regionali per il “Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” - Legge 431/98 e per il “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito con D.Legge n.12/2013 (Deliberazione della Giunta Regionale Giunta Regionale n. 48/29 del 02.10.2018) che sono a finanziamento annuale in base a specifica quantificazione e richiesta a seguito di bando pubblico.

Le spese relative all’attivazione dell’Housing First sono state già inserite nello schema del PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi e il funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio- assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	631.847,77	627.610,77	627.610,77
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	4.237,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.237,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	631.847,77	627.610,77	627.610,77
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	4.237,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.237,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	24.150,00	24.150,00	24.150,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	24.150,00	24.150,00	24.150,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.42 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte: Superamento criticità attuali e decoro

Finalità da conseguire: Nelle more della realizzazione del nuovo cimitero comunale è necessario reperire nuove aree all'interno del cimitero esistente attraverso il monitoraggio delle aree assegnate e mai edificate, demolizione delle tombe totalmente abbandonate ed assegnazione degli spazi ricavati ai privati, edificazione di un nuovo corpo loculi, adeguamento del regolamento di polizia mortuaria prevedendo edificazione sulle tombe esistenti che garantiscano un adeguato decoro ed il recupero di posti salma. Inoltre è necessaria la messa in sicurezza dei corpo loculi esistenti con l'acquisto di scale aeree adeguate e prevedere un'esternalizzazione del servizio di guardiania, pulizia e gestione lampade votive. Per quel che concerne il rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione dei lavori, fermo restando che per le nuove edificazioni e sopraelevazioni è necessario inoltrare le pratiche attraverso il SUAPE, di concerto con l'edilizia privata, è necessario semplificare le procedure per il gestire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e regolamentazione degli accessi al cimitero da parte delle ditte incaricate dai privati all'esecuzione dei lavori (regolamento già esistente e da migliorare ed implementare con il nuovo regolamento di polizia mortuaria)

Risorse umane da impiegare: Personale assegnato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	65.999,89	65.999,89	65.999,89
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	95.999,89	95.999,89	95.999,89
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.43 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commerciale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte: perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti alla missione con particolare riferimento al supporto e alla dotazione di servizi a favore delle attività commerciali e della distribuzione. La missione richiede inoltre l'attuazione di politiche e interventi in grado di favorire l'informazione e la tutela del consumatore nonché l'applicazione della vigente regolamentazione in materia di industria, commercio, artigianato, sicurezza alimentare nonché ambientale. Finalità da conseguire: la missione intende tradurre operativamente alcuni degli obiettivi strategici generali, nel rispetto delle linee di mandato, con particolare riferimento a stimolare la nascita e la crescita della cultura di impresa e delle imprese in ambito territoriale. Sono alcune delle finalità specifiche: la facilitazione dell'accesso ai contributi per l'imprenditorialità e per la rivitalizzazione dei centri storici (PST – Rete metropolitana); il supporto all'accesso a Programmi e contributi diretti e indiretti derivanti dalla Programmazione nazionale e UE; la definizione di rapporti strutturati con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali, Organizzazione di categoria e di settore per la somministrazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale; supporto alla definizione di uno o più CCN (Centro commerciale Naturale)

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Motivazione delle scelte: lo sviluppo socio-economico è una delle linee principali linee strategiche e di mandato. Le imprese vanno sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce ancora un sistema giovane e in evoluzione, che si va formando tra varie difficoltà dovute ai diversi fattori esterni ed interni ma con interessanti potenzialità di crescita e di collocazione sul mercato. E' per questo necessario potenziare i servizi erogati dell'Amministrazione con particolare riferimento all'ufficio SUAPE, riferimento fondamentale per qualsiasi attività di impresa.

Finalità da conseguire: potenziamento dei servizi all'utenza dell'ufficio SUAPE, in termini di definizione di procedure di accesso, regolamentazione e formazione per gli operatori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, anche in collaborazione con i corrispondenti Servizi dell'ATS Sardegna.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	76.797,00	76.797,00	76.797,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	76.797,00	76.797,00	76.797,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.45 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	196.413,51	196.413,51	196.413,51
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	198.413,51	198.413,51	198.413,51
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.48 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.49 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	188.929,12	195.861,35	195.861,35
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	188.929,12	195.861,35	195.861,35
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	749.059,20	749.059,20	749.059,20
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	749.059,20	749.059,20	749.059,20
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.51 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	355.977,92	340.398,38	340.398,38
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	355.977,92	340.398,38	340.398,38
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	421.183,10	436.762,64	436.762,64
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	421.183,10	436.762,64	436.762,64
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.53 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.001.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione autovetture.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Comune di Sorso

P.I. - C.F. 80001140906

Allegato n. 11 al D. Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.278.617,64	6.427.807,52		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.655.267,19	9.733.507,11		
a	Proventi da trasferimenti correnti	8.653.375,53	9.732.048,12		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.891,66	1.458,99		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	663.322,66	607.893,58	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	181.268,20	189.212,96		
b	Ricavi della vendita di beni	210,37	1.723,25		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	481.844,09	416.957,37		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.235,12	1.120,68	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	409.436,74	302.003,55	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione A)		16.007.879,35	17.072.332,44		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	249.832,25	265.958,48	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.355.890,32	6.331.481,35	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	105.704,65	15.933,58	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.602.174,85	4.506.842,96		
a	Trasferimenti correnti	3.600.283,19	4.472.753,63		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	32.630,34		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.891,66	1.458,99		
13	Personale	3.378.605,95	2.901.848,56	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.427.944,78	1.490.414,25	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	192.102,80	41.996,09	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.553.423,83	972.585,23	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.682.418,15	475.832,93	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	125,47	147,93	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	92.766,24	505.771,60	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.960,00	159.460,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	193.239,65	99.194,07	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione B)		17.408.244,16	16.276.756,92		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 1.400.364,81	795.575,52		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	1,00	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	1,00	-		
20	Altri proventi finanziari	11.974,74	4.517,85	C16	C16
Totale proventi finanziari		11.975,74	4.517,85		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	336.998,93	347.638,73	C17	C17
a	Interessi passivi	327.372,07	347.618,66		
b	Altri oneri finanziari	9.626,86	20,07		
Totale oneri finanziari		336.998,93	347.638,73		
Totale C)		- 325.023,19	- 343.120,88		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	15,44	24.802,74	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
Totale D)		15,44	24.802,74		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	4.879.243,43	541.188,03	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	52.732,91	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	280.460,33	484.618,29		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	113.792,91	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	4.432.257,28	56.569,74		
Totale proventi		4.879.243,43	541.188,03		
25	Oneri straordinari	728.123,52	609.422,86	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	487.734,82	577.072,31		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	240.388,70	32.350,55		E21d
Totale oneri		728.123,52	609.422,86		

Comune di Sorso

P.I. - C.F. 80001140906

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	Totale E)	4.151.119,91	- 68.234,83		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.425.747,35	409.022,55		
26	Imposte	218.253,29	211.775,15	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.207.494,06	197.247,40	23	23
29	RISULTATO DI ESERCIZIO DI GRUPPO	2.207.494,06			
30	RISULTATO DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

Comune di Sorso

P.I. - C.F. 80001140906

Allegato n. 11 al D. Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2021

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	4.802.673,81	6.123.894,35		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.802.673,81	6.123.894,35		CIV1a
b	<i>Presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	515.107,80	484.859,74	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	86,15	87,21	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	5.317.867,76	6.608.841,30		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	12.935.022,01	14.887.339,27		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	22.090,00	22.090,00	D	D
2	Risconti attivi	8.171,44	14.931,45	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	30.261,44	37.021,45		
	TOTALE DELL'ATTIVO	95.215.502,05	91.402.615,80		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Comune di Sorso

P.I. - C.F. 80001140906

Allegato n. 11 al D. Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2021

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	-	12.191.759,53	AI	AI
II	Riserve	74.602.651,86	33.471.987,82		
	<i>b da capitale</i>	47.867,90	29.225.630,59	AII, AIII	AII, AIII
	<i>c da permessi di costruire</i>	4.377.814,01	4.246.357,23		
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	70.176.969,95	-		
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	-	-		
	<i>f altre riserve disponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.207.494,06	197.247,40	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-	15.077.311,25	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	63.340.015,57	60.938.306,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	63.340.015,57	60.938.306,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	1.255,77	776,10	B2	B2
3	altri	826.332,78	749.852,57	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI B)	827.588,55	750.628,67		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. C)	39.492,90	27.513,38	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	9.005.452,32	8.934.749,55		
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	218.623,95	126.823,07	D4	D3 e D4
	<i>d verso altri finanziatori</i>	8.786.828,37	8.807.926,48	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.437.052,53	2.993.965,89	D7	D6
3	Acconti	55.814,30	56.170,12	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.119.001,72	1.135.929,04		
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	416.773,31	404.574,96		
	<i>c imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
	<i>d imprese partecipate</i>	24.093,34	24.093,34	D10	D9
	<i>e altri soggetti</i>	678.135,07	707.260,74		
5	altri debiti	1.237.141,80	1.225.933,62	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	<i>a tributari</i>	292.154,73	329.700,03		
	<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	84.034,57	31.142,08		
	<i>c per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
	<i>d altri</i>	860.952,50	865.091,51		
	TOTALE DEBITI D)	13.854.462,67	14.346.748,22		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	153.239,99	158.770,81	E	E
II	Risconti passivi	17.000.702,37	15.180.648,72	E	E
1	Contributi agli investimenti	16.750.379,08	14.975.957,71		
	<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	16.750.379,08	14.975.957,71		
	<i>b da altri soggetti</i>	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	250.323,29	204.691,01		
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	17.153.942,36	15.339.419,53		
	TOTALE DEL PASSIVO	95.215.502,05	91.402.615,80		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	5.650.587,37	7.508.607,14		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.650.587,37	7.508.607,14		

Comune di Sorso

P.I. - C.F. 80001140906

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	358,00	22.831,92	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	18.292,09	0,22	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	93.597,45	82.537,70	BI6	BI6
9	Altre	577.904,32	624.574,01	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	690.151,86	729.943,85		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	Beni demaniali	34.142.358,73	17.931.450,49		
1.1	Terreni	485,92	485,92		
1.2	Fabbricati	2.020.375,48	4.746.648,04		
1.3	Infrastrutture	26.216.616,87	6.713.642,97		
1.9	Altri beni demaniali	5.904.880,46	6.470.673,56		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	24.893.958,64	21.827.601,25		
2.1	Terreni	11.258.730,42	11.258.730,42	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	12.860.538,60	9.756.151,52		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	60.787,89	59.261,30	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	65.924,34	64.270,22	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	60.505,94	2.824,94		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	41.901,84	11.530,91		
2.7	Mobili e arredi	76.840,49	81.279,22		
2.8	Infrastrutture	15.320,64	15.794,47		
2.99	Altri beni materiali	453.408,48	577.758,25		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.450.868,33	35.916.378,45	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	81.487.185,70	75.675.430,19		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	72.881,04	72.881,04	BI111	BI111
a	imprese controllate	-	-	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	72.881,04	72.881,04	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	-	-	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	-	-	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	72.881,04	72.881,04		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	82.250.218,60	76.478.255,08		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	304,93	420,03	CI	CI
	Totale	304,93	420,03		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.174.251,46	4.713.665,66		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	3.174.251,46	4.713.665,66		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.578.682,64	1.235.407,70		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.571.682,64	1.222.669,22		
b	imprese controllate	-	-		CI2
c	imprese partecipate	-	-	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	7.000,00	12.738,48		
3	Verso clienti ed utenti	720.148,21	1.233.269,41	CI1	CI1
4	Altri Crediti	1.143.767,01	1.095.735,17	CI5	CI5
a	verso l'erario	77.960,69	187.446,46		
b	per attività svolta per c/terzi	3.055,36	2.852,25		
c	altri	1.062.750,96	905.436,46		
	Totale crediti	7.616.849,32	8.278.077,94		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	4.237,00	4.237,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	4.237,00	4.237,00	0,00

SPESA	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	4.237,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	4.237,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta	137	18/07/2023

Tale programmazione si rinviene nell'allegato:

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale ed al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, rendendo attuabile le linee programmatiche di mandato.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale segue le vicende relative alle assunzioni, cessazioni e sostituzioni delle risorse umane all'interno dei Servizi ed Uffici Comunali, secondo meccanismi dinamici e con modalità "WORK IN PROGRESS".

Ciò si evince dai vari prospetti di approvazione e modifica della programmazione triennale, allegati alle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale

Det.09 del 18.01.2022; Det.46 del 01.03.2022; Det. 50 del 11.03.2022; Det. 74 del 13.04.2022; Det. 171 del 13.09.2022; Det. 206 del 04.11.2022; Det. 231 del 06.12.2022; Det. 16 del 20.01.2023; det. 47 del 08/03/2023

AGGIORNAMENTO E MODIFICA PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025

A TEMPO DETERMINATO

SETTORI	SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA DI ACCESSO E DATE ASSUNZIONI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	COSTO SU BASE ANNUA
IV	4.1	n. 1 Istruttore di Polizia Locale Cat. C1	ASMEL	Dal 01.01.2023 al 31.03.2023	-----	-----	31.787,73
	STAFF	n.1 Istruttore Direttivo Cat. D.1	Art.90 Selezione Curricolare	Mesi 12	Mesi 6	-----	35.646,41
I	1.1	n. 1 Istruttore amministrativo Cat.	Scorrimento graduatoria	Dal 01.01.2023 al 31.05.2023	-----	-----	31.787,73
IV		n. 2 Istruttore di Polizia Locale Cat. C1	Scorrimento graduatoria	Dal 01.06.2023 Al 30.09.2023	-----	-----	31.787,73

A TEMPO INDETERMINATO

SETTORI	SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA DI ACCESSO E DATE ASSUNZIONI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	COSTO SU BASE ANNUA
I	1.1	n.1 Dirigente	Scorrimento graduatoria	Dal 15.04.2023	-----	-----	45.260,77
I	1.3	n. 1 Istruttore amministrativo Cat.C (protocollo e notifiche)	Scorrimento graduatoria	Dal 01.09.2023	-----		31.787,73
IV	4.1	n. 1 Istruttore Direttivo di Polizia Locale Cat. D1	Scorrimento graduatoria	Dal 16.03.2023	-----	-----	35.646,41
IV	4.1	n. 2 Istruttore di Polizia Locale Cat. C1	Concorso pubblico	Dal 01.04.2023	----	----	63.575,46

PNRR- COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORI	SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA DI ACCESSO E DATE ASSUNZIONI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	COSTO SU BASE ANNUA
I	1.1	N.1 Cat D1 Profilo Junior	PNRR	Dal 01/05/2023	Mesi 12	Mesi 12	36.366,23

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023-2025

	Numero	Data
DELIBERA GIUNTA COMUNALE	13	20/01/2023

Tale programmazione si rinviene nell allegato:

5.4 PROGRAMMAZIONE BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. Con decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi –tipo per la redazione e pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti.

Tale programmazione si rinviene nell'allegato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 08/03/2023

5.5 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Con la legge 6 novembre 2012, n.190 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come ad es. rischio del trattamento dati, o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlata all’esercizio dell’attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale – pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale – privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”.

A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l’obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 28/03/2023 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del comune di Sorso per il triennio 2023-2025,

5.6 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

L'art. 48 del Decreto Legislativo, 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna" prevede che *"le amministrazioni dello Stato (...) predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne."*

Il piano ha durata triennale e individua "azioni positive" definite, ai sensi dell'art. 42 del citato Codice delle Pari Opportunità, come *"misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro"*.

Si tratta di misure che, in deroga al principio di uguaglianza formale, hanno l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità. Tali misure sono di carattere speciale in quanto specifiche e ben definite, ed in quanto intervengono in un determinato contesto al fine di eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta. Allo stesso tempo si tratta di misure temporanee in quanto necessarie fin tanto che si rilevi una disparità di trattamento.

La strategia sottesa alle azioni positive è rivolta a rimuovere quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità e consiste nell'introduzione di meccanismi che pongano rimedio agli effetti sfavorevoli di queste dinamiche, compensando gli svantaggi e consentendo concretamente l'accesso ai diritti.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 01.03.2022 è stato approvato il Piano di Azioni positive del comune di Sorso per il triennio 2022-2024.

Nel corso dell'anno 2022 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) con determinazione della Segretaria Comunale n° 19 del 26.07.2022; la prima riunione di detto Comitato si è tenuta il giorno 13.09.2022 presso la sala consiliare del Comune di Sorso.

L'attività è stata preceduta dal convegno avente come tema "Il Comitato Unico di Garanzia nei comuni: ruolo e funzioni" tenutosi in data 29.04.2022 alla presenza di qualificati relatori in materia.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso - Servizio 2.2.
Ufficio Lavori Pubblici**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,871,149.46	3,372,618.33	9,645,000.00	14,888,767.79
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	351,790.08	0.00	351,790.08
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	1,000,000.00	5,000,000.00	6,000,000.00
stanziamenti di bilancio	0.00	90,000.00	0.00	90,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,871,149.46	4,814,408.41	14,645,000.00	21,330,557.87

Il referente del programma
LORIGA MAURIZIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso - Servizio 2.2. Ufficio Lavori Pubblici

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni della ripartizione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo riproponibile dell'opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 10 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00									

Il referente del programma
LORIGA MAURIZIO

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e successivamente è stata autorizzata la sua esecuzione
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) mancanza di conoscenze specialistiche che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contropesi
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1, c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come associato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1, c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso - Servizio 2.2. Ufficio Lavori Pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.19 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di amministrazione di cui art.27 DL 201/2011 art.24/25 art.24/26 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile ed in caso di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Amualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Spessore il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Spessore il codice CUP dell'opera (nel caso in cui il CUP sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
 (4) Ripartire l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione e trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 2. si, cessione
 3. si, in diritto di godimento, la cui utilizzazione sia strumentale e riciclammente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. si, come valorizzazione
 3. si, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma
 LORIGA MAURIZIO

6.1 Allegato PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Anni n° (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Responsabile procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro censato (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Setore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di dettaglio (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento approvato a seguito di programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Capitale annuata successiva (9)	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla Tabella D.4 all'intervento (10)		Scadenza imputazione dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo
L4001140900200016			2026	Fabio Gabriele	No	No	020	090	089	IT02D	01 - Nuova realizzazione	02.01 - Difesa del suolo	Completamento degli interventi di manutenzione straordinaria di opere di irrigazione in un'area di 3.046.000,00	1	1.971.149,46	4.819.403,41	14.646.000,00	0,00	2.130.057,89	0,00	0,00	6.000.000,00	

Il referente del programma
LORIGA MAURIZIO

- (1) Numero intervento "n", "d", "e" amministrativa e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iniziato e progressivo di 5 cifre di cui la prima annualità del primo programma.
 (2) Numero intero biennale indicante l'incarico dell'amministrazione in base a proprio sistema di codifica.
 (3) Codice di riferimento del progetto.
 (4) Nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (5) Lotto funzionale.
 (6) Lavoro censato secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.
 (7) Codice di riferimento del progetto.
 (8) Valore degli eventuali immobili di cui alla Tabella D.4 all'intervento (10).
 (9) Importo complessivo di cui all'articolo 3, comma 6. Si indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (10) Importo complessivo di cui all'articolo 3, comma 6. Si indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (11) Importo di capitale privato come quote parte del costo totale.
 (12) Importo di capitale privato come quote parte del costo totale.

Tabella D1 - Codici di riferimento del programma
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D2 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D3 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D4 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D5 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D6 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D7 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D8 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D9 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D10 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D11 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D12 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D13 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D14 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D15 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D16 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D17 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D18 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D19 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D20 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D21 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D22 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D23 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D24 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D25 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D26 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D27 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D28 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D29 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D30 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D31 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D32 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D33 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D34 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D35 - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
 CUI - Codici di riferimento del programma per interventi (02 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso - Servizio 2.2. Ufficio Lavori Pubblici

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confermità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000114080652000034	I47822000080002	Interventi di interesse regionale e locale destinati alla prosecuzione degli interventi di cui all'art. 5 comma 15 della L.R. n. 40/2018 e alla realizzazione di opere di riqualificazione delle pertinenze esterne ex Caserma dei Carabinieri in piazza Margliesi. Importo complessivo finanziamento euro 3.000.000	TEDEE GIAN MICHELE	317.381,67	2.500.000,00	URB	1	SI	SI	1			
L8000114080652000003	I47622000250002	Realizzazione di interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza degli enti locali. DGR n. 20/288 del 30.06.2022. Importo complessivo finanziamento € 283.767,79.	Filichi Gabriele	283.767,79	283.767,79	AMB	1	SI	SI	1			
L8000114080652000005	I47H23000230002	LAVORI DI RICOFINANZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZALE ANTISTANTE LA CHIESA DELLA "BEATA VERGINE" IN VIALE DELL'ERRE E MINORI CAPPLUCCINI - LARGO CAPPLUCCINI IN SORSO. IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO € 700.000,00	TEDEE GIAN MICHELE	400.000,00	610.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L8000114080652000018		Lavori di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria in nome di sicurezza biblioteca Comunale Salvatore Fania. Finanziamento con fondi RAS per un importo complessivo di € 900.000,00	VITIELLO FRANCESCO	400.000,00	750.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L8000114080652000009		INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI COMUNITARI ADIBIRE AD: HOUSING FIRSTS LINEA 1.3.1 - FINANZIAMENTO LINEA 1.3.1 HOUSING FIRSTS (prima la casa), missione 5 inclusione e coesione, componente 2.	CARBINI LAURA	470.000,00	470.000,00	CPA	1	SI	SI	1		0000602666	Rete Metropolitana Nord Sardegna - Centrale Unica di Comunità

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
CUI - Codice Unico Intervento
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
NAB - Autorizzazione beni vincolati
DEOP - Demolizione opere pressenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento finale".
3. progetto di fattibilità economica - "documento di spesa".
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

LORIGA MAURIZIO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso - Servizio
2.2. Ufficio Lavori Pubblici**

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
LORIGA MAURIZIO

Nota

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI SORSO
Provincia di Sassari
Adozione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art.58 L. n.133/2008
Beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali
ELENCO IMMOBILI COMUNALI - Triennio 2023/2025

n. ordine	Identificativo immobile	Ubicazione	Identificativo, catastale e/o altro	Forma di valorizzazione o vendita					unità di misura Valore Economico	Valore Economico, se disponibile	note
				Locazione	Concessione	Comodato	Vendita	Diritto di superficie/ usufrutto			
1	ex Lido Polizia	2ª discesa a mare	NCT: Foglio 25, Particelle 170, 171, 516, 519.		X				€/anno		Da Valorizzare
2	Stagno e Ginepreto di Platamona	Loc. Platamona	Foglio 24, Particelle: 107, 211, 215, 225, 226, 227, 228, 482 e 588; Foglio 25, Particelle: 4, 31, 107, 108, 717, 718, 725, 786, 845, 853, 854, 860, 862, 864 e 866; Foglio 26, Particelle: 118, 119 e 148; Sup. Ha 95 circa		X						Immobile F. 25 M. 884 assegnato in concessione dal 12/07/2022 (Rep Scritture private n.2/2022) al Circolo Legambiente L'Olivastro per 36 mesi.
3	Punto di ristoro "Canguro"	Leppareddu (3ª discesa a mare)	NCEU: Foglio 25, Particella 482 Cat. C/1	X					€/anno	15.000,00	Aggiudicazione definitiva con Det. N. 179 del 20/07/2016 a La Vela Beach Club soc. coop. sociale. Rif Contatto Rep. 2827 del 28/03/2017
4	Camping "Li Nibari"	Loc. La Marina	1) C.U. F. 27, Particella 66, Sub 2, Categoria A/4; 2) C.U. F. 27, Particella 66, Sub 3, Categoria D/8; 3) C.T. F. 28, Particella 36, Ha 7.70,69.	X					€/anno	90.100,00	Locato dal 16/09/2013 Rep. n.2804/2014 Locatario: Società Sardegna Holidays s.r.l.
	Lido di Sorso	Loc. La Marina	CT: Foglio 27, Particella 248, mq 4000 circa	X					€/anno	30.000,00	D.S. S.r.l. Rep. 23/2019
5	Punto di ristoro "La Risacca"	Loc. La Marina	NCEU: Foglio 28, Particella 55, sub.1, Cat. C/1; Foglio 28, Particella 385	X					€/anno	30.191,67	Locato dal 01/09/2010 Rep. n.2763/2011. Locatario: Lungo il Mare S.r.l.
6	Punto di ristoro "La Pinetina"	Pedra Mincina	Foglio 30, Particella 11, Ha 1.73,34; Foglio 30, Particella 66, Ha 5.62,56;	X					€/anno		Da Valorizzare
7	Ex Scuola Primaria	Loc. Pineda	C.U. F. 27, Particella 66, Sub 2, Categoria A/4; 2) C.U. F. 27, Particella 66, Sub 3, Categoria D/8; 3) C.T. F. 28, Particella 36, Ha 7.70,69.								Perizia in data 28/03/2016
8	Ex Scuola Rurale	Loc. Pedras de Fogu	NCEU F.1 particella 60 categoria B/4				X		€/a corpo	70.000,00	Perizia in data 21/07/2014
9	Campo di calcio	Viale Porto Torres	C.U. Foglio 53, Particelle 867 - 868 - 869		X				€/anno		
10	Casa di abitazione	via La Marmora 1	NCEU F.43 particella 335 cat.A/6 1,5 vani				X		€/corpo	40.000,00	Perizia in data 28/07/2014
11	Ufficio e garage	via La Marmora n. 5	NCEU F.43 mapp. 331 sub 3 cat.B/4 (uffici) sub 4 cat. C/6 (garage)			X	X		€/corpo	150.000,00	Perizia in data 23/07/2014
12	n.4 palazzine comprendenti ciascuna n. 4 alloggi residenziali	Largo S. Rulu	NCEU F.45 mapp.251 da sub 1 a sub 16				X		€/a corpo		Da Valorizzare
13	Nuovo Stadio, spogliatoi ed alloggio custode	Via Puggioni	Foglio 45, Particella 204 sub 1, 2			X					"Piramide" zona spogliatoi + area verde mq. 480
14	ex Cinema Goldoni	via Farina n. 4	Al C.U. foglio 54 mapp. 715 sub 3		X						Pervenuto al Comune di Sorso in data 06/03/2014. In fase di riqualificazione.
15	Aree P.I.P.	via Castelsardo	Lotto n.25 foglio 56 mapp.579-628 mq 1581. Lotto n.2 foglio 56 mapp.915-916-588-551 mq 1806. Lotto n.3 foglio 56 mapp.917-918-589-552-635 mq 2242. lotto n.4 foglio 56 mapp.919-920-590-634 mq 1805. Lotto n. 5 foglio 56 mapp.921-922-633 mq 1219. Lotto n.6 foglio 56 mapp.632 mq 1233. Lotto n.12 foglio 56 mapp. 555-545-607-615 mq 1228. Lotto n. 23 foglio 56 mapp. 568 mq 1250.				X		€/a corpo	144.825,63	Lotti assegnati - atti da stipulare. Il lotto n. 23 non è stato assegnato, è libero.
16	Terreni	loc. Platamona	F. 23 mapp. 41 mq 748, F. 23 mapp. 42 parte Ha 0.45,31, F. 23 mapp 73 Ha 6.37,39, F. 23 mapp. 74 parte mq 6930, mapp. 115 parte mq 1413 circa, mapp.117 mq 3154, mapp. 43 mq 410, mapp. 67 mq 368, mapp 25 mq 206, mapp 76 mq 402, mapp.70 mq 28, mapp. 22 mq 8745, mapp.151 mq 8453, mapp. 72 mq 22.		X						Terreni situati a sud del "Lido Iride"
17	Reliquati stradali	loc. Platamona	F.23 mapp. 118 mq 20. F.23 mapp 119 mq 16.				X				
18	Terreno in agro	Comune di Osilo	F.6 mapp. 161 mq 624, F.16 mapp.52-53 mq 394, F.22 mapp. 66 mq 820, F.22 mapp.68 mq 728.				X				
19	terreno agricolo	Loc. Funtana Niedda	C.T. F. 65 mapp. 231 sup. mq 600				X				
20	terreno agricolo	Loc. Campisili	C.T. F. 62 mapp. 232 sup. mq 330				X				
21	terreno agricolo	loc. Lu Tuvaraggiu	C.T. F. 49 mapp. 57 sup. mq 309, mapp. 59 sup. mq 890, mapp. 62 sup. mq 439				X				
22	cortile	via Azuni	C.T. F. 43 mapp. 1434 sup. mq 7, mapp. 1434 sup. mq 46, mapp. 1436 sup. mq 5				X				cortili e porzioni di fabbricato utilizzati da privati
23	Stadio S. Madau e Spogliatoi	Via Madau	F. 54 mapp. 2083 e 1961			X					mq. 816 +210
24	Palestra polivalente e servizi sociali	Via Dessi	Foglio 45 mapp. 1780,			X					mq. 4607 terreno + fabbricato
25	RSA (Residenza Sanitaria Assistita)	Via Dessi	F. 45 mapp. 1421, 1423, 1422, 1420, 1425, 1419		X					400.000,00	Bando ATS Sardegna. Canone annuale di Locazione a favore del Comune di Sorso
26	Lotti edificabili PEEP C18	Via Marina	foglio 44 mapp.: 1449 per una superficie totale pari a mq: 1094,04				X		€/a corpo		1 lotto non assegnabile (idrogeologico)
27	Lotti edificabili PEEP C14	Via Brigata Sassari	Superficie totale mq: 877,58				X		€/a corpo	57.489,21	3 lotti da assegnare
28	Giardino Pubblico	via Borio - via Marconi	C.T. Foglio 54 mapp. 479 sup. mq 3479		X						Oggetto di riqualificazione.
29	Giardino Pubblico	Via Europa	C.T. Foglio 55 mapp.2301, mapp.1814; mapp.1826 s		X						Porzione dell'area F. 55 M 2301 affidata in concessione per anni 15 alla ditta Indoor Padel di Sassari. Det. Dirigenziale di Affidamento n. 96 del 26/06/2022, contratto in corso di stipula
30	Giardino Pubblico	via Fancello	C.T. Foglio 43 mapp. 110 sup. mq 4787		X						Pervenuto al Comune di Sorso con convenzione del notaio Carrieri del 10/11/1980, Reg. n. 21703 Racc. n. 7908, Reg. a SS il 18/09/1992 al n. 4170 e trascritto a SS il 12/09/1992 al n. 10882 e n. 7317.
31	Giardino Pubblico	via F.lli Tonda	C.T. Foglio 45 mapp.712, 714, 733, 736, 238. Sup. mq 4311		X						Pervenuto al Comune di Sorso con atto di cessione del notaio Carrieri del 10/09/1992, Rep. n. 21703 Racc. n. 7908, Reg. a SS il 18/09/1992 al n. 4170 e trascritto a SS il 12/09/1992 al n. 10882 e n. 7317.
32	Terreno	Via Marina, retro cimitero	C.T. Foglio 45 mapp.1201	X				X			Attualmente locato Rep.2816/2015.

6.2 Allegato PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico in formato CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di procedere all'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra sezione nel cui ambito è compreso l'acquisto e ricompreso (3)	Lotto turnante (4)	Ambito geografico dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO codice AUSA	Acquisto aggiuntivo o variazione a seguito di modificazioni al programma (12) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Importo			Tipologia (Tabella B.1bis)	denominazione	
SB000114090620230001	2023		1		No	ITG2D	Servizi	9837111-5	Cura e manutenzione cimitero comunale	2	DELIRIO MARCO	12	SI	64.999,99	64.999,99	64.999,99	194.999,77	0,00					
SB000114090620230002	2023		1		No	ITG2D	Servizi	9836000-4	Servizio di salagrammo a mare	2	DELIRIO MARCO	12	No	68.000,00	68.000,00	68.000,00	204.000,00	0,00					
F8000114090620230002	2023		1		No	ITG2D	Forniture	6511000-7	Utensilia idrica immobili comunali	2	CATTARI NICOLINA	12	SI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00					
SB000114090620230003	2023		1		No	ITG2D	Servizi	6421000-1	Telefonia fissa e mobile	2	CATTARI NICOLINA	12	No	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00					
SB000114090620230004	2023		1		No	ITG2D	Servizi	9091920-4	Servizio di pulizia edifici comunali	1	SINI ELEONORA	60	SI	32.000,00	75.000,00	75.000,00	182.000,00	0,00					
SB000114090620230005	2023		1		No	ITG2D	Servizi	6651000-9	Affidamento servizi assicurativi rischi vari	1	SINI ELEONORA	12	SI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00					
SB000114090620230006	2023		1		No	ITG2D	Servizi	9251000-9	Affidamento servizio gestione rifiuti comunali "Salvatore Farina"	1	CATTARI NICOLINA	24	SI	67.000,00	100.000,00	100.000,00	267.000,00	0,00					
SB000114090620230009	2023	I41C2200028006	1		No	ITG2D	Servizi	7250000-0	Affidamento servizio di migrazione in cloud (PNRR)	1	CATTARI NICOLINA	12	SI	121.992,00	0,00	0,00	121.992,00	0,00					
SB000114090620230010	2023	I41F2200096006	1		No	ITG2D	Servizi	7250000-0	Affidamento servizio di sviluppo e manutenzione di applicazioni web e servizi digitali per il cittadino (PNRR)	1	CATTARI NICOLINA	12	SI	155.234,00	0,00	0,00	155.234,00	0,00					
SB000114090620230011	2023	I41F2200020006	1		No	ITG2D	Servizi	7250000-0	Affidamento per l'utilizzo delle piattaforme nazionali di appalti (PNRR)	1	CATTARI NICOLINA	12	SI	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00					
SB000114090620230012	2023		1		No	ITG2D	Servizi	5000000-5	Manutenzione immobili, verde e viabilità	1	TEDESCHI MICHELE	12	SI	472.139,63	509.960,00	509.960,00	1.482.059,63	0,00					
SB000114090620230013	2023		1		No	ITG2D	Servizi	9838000-0	Custodia e mantenimento cani randagi	1	VITELLO FRANCESCO	21	SI	109.800,00	146.400,00	0,00	256.200,00	0,00					
SB000114090620230014	2023		1		No	ITG2D	Servizi	0930000-2	Cassette cabine ed elettriche	1	VITELLO FRANCESCO	21	SI	57.852,51	69.736,92	0,00	127.589,43	0,00					
SB000114090620230015	2023		1		No	ITG2D	Servizi	90510000-5	Oneri conferimento rifiuti indifferenziati	1	LORIGA MAURIZIO	36	SI	229.900,00	229.900,00	229.900,00	689.700,00	0,00					
SB000114090620230016	2023		1		No	ITG2D	Servizi	90510000-5	Oneri conferimento rifiuti umido e sfalci	1	LORIGA MAURIZIO	29	SI	87.214,29	209.314,29	209.314,29	505.842,87	0,00					
SB000114090620230017	2023		1		No	ITG2D	Servizi	90510000-5	Oneri conferimento rifiuti plastica e vetro	1	LORIGA MAURIZIO	36	SI	77.000,00	77.000,00	77.000,00	231.000,00	0,00					
SB000114090620230018	2023	I41F2200283006	1		No	ITG2D	Servizi	7250000-0	Affidamento per piattaforma notifiche digitali (PNRR)	1	CATTARI NICOLINA	12	SI	32.599,00	0,00	0,00	32.599,00	0,00					2
SB000114090620230020	2023	I51F2200656006	1		No	ITG2D	Servizi	7250000-0	Affidamento per piattaforma digitale nazionale dati (PDND) Erogazione API	1	CATTARI NICOLINA	12	SI	20.344,00	0,00	0,00	20.344,00	0,00					2

6.3 Allegato PROGRAMMAZIONE BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un'acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione con importo complessivo eventualmente superiore a quello del lotto funzionale (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera - Codifica NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o ad estensione di un essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O COMITATO PER IL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi in bilancio successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			Tipologia (Tabella B.1bis)	Importo	denominazione		
1 E 2 (PNRR)																									
F80M0114090620230001	2024		1		No	ITG2D	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica	1	CATTARI NICOLINA	24	SI	420.000,00	420.000,00	420.000,00	1.260.000,00	0,00							
S80M0114090620230007	2024		1		No	ITG2D	Servizi	55524000-9	Affidamento servizio di assistenza storica alla sc. ss. di viale Mazzini 2025/2026-2026/2027	2	CATTARI NICOLINA	27	SI	75.000,00	221.879,00	221.879,00	518.758,00	0,00							
F80M0114090620230008	2024		1		No	ITG2D	Servizi	60130000-8	Affidamento servizio di trasporto sc. ss. di viale Mazzini 2025/2026-2026/2027	2	CATTARI NICOLINA	27	SI	32.000,00	95.000,00	95.000,00	222.000,00	0,00							
														2.337.065,32	2.487.190,20	2.277.053,18	7.095.308,70	0,00							

Il referente del programma
CATTARI NICOLINA

- Note:
- CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Indica il CUP (cfr. art. 5 comma 4)
 - Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - Indica se l'operazione funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1, lettera c) del D.Lgs.50/2016.
 - Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 1, lettera c) del D.Lgs.50/2016.
 - Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 1, lettera c) del D.Lgs.50/2016.
 - Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - Indica se l'operazione funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1, lettera c) del D.Lgs.50/2016.
 - Ripartire l'importo del capitale privato come quello con cui viene finanziata l'operazione.
 - Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- no
- no
- no
- no

Tabella B.1bis

- no
- no
- no
- no
- no
- no
- no
- no
- no

Tabella B.2

- no
- no
- no
- no
- no
- no
- no
- no
- no

Tabella B.2bis

- no
- no
- no
- no
- no
- no
- no
- no
- no